

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

272° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

INDICE**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali	<i>Pag.</i>	3
2 ^a - Giustizia	»	6
5 ^a - Bilancio	»	10
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	»	12
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	»	41

Organismi bicamerali

Commissione controllo enti previdenza e assistenza sociale	<i>Pag.</i>	73
Infanzia	»	166

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali - Pareri	<i>Pag.</i>	167
5 ^a - Bilancio - Pareri	»	170
6 ^a - Finanze e tesoro - Pareri	»	173

CONVOCAZIONI	<i>Pag.</i>	174
-------------------------------	-------------	-----

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

251^a Seduta*Presidenza del Presidente*

PASTORE

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gagliardi e per l'interno D'Alì.

La seduta inizia alle ore 15.

IN SEDE REFERENTE

(2086) Deputato DI LUCA. – Modifica all'articolo 21 della legge 26 marzo 2001, n. 128, in materia di accesso da parte delle Forze di polizia ai sistemi informativi e ai dati detenuti dai vettori aerei e navali, approvato dalla Camera dei deputati

(Esame e rinvio)

Il relatore BOSCETTO illustra il disegno di legge in titolo, che prevede l'accesso da parte delle Forze di polizia ai sistemi informativi e ai dati detenuti dai vettori aerei e navali, per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di alcuni reati. Esso precisa che la facoltà di accesso si applica ai dati riguardanti la generalità dei passeggeri e delle merci in partenza o in arrivo negli aeroporti o porti nazionali e che le informazioni non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle esplicitate nel testo né possono essere trasmesse ad altre amministrazioni. Inoltre, i dati raccolti relativi a persone devono essere cancellati o trasformati in modo da non consentire l'identificazione degli interessati, quando non risultino necessari approfondimenti di indagine e in ogni caso non possono essere utilizzati al di fuori del procedimento in corso e di quelli a esso coordinati o collegati.

Sottolinea, infine, che si tratta di una norma assai utile, corredata con le opportune garanzie per il rispetto della riservatezza, per cui esprime una valutazione positiva.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

(2059) Conversione in legge del decreto-legge 3 marzo 2003, n. 32, recante disposizioni urgenti per contrastare gli illeciti nel settore sanitario

(Parere alla 12^a Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 13 marzo 2003.

Il relatore BOSCETTO illustra una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di competenza, osserva innanzitutto che appare arduo individuare la norma costituzionale su cui si fonda la previsione di sanzioni di natura amministrativa per l'inosservanza di doveri in materia sanitaria. In proposito, si ritiene che non si possa ricondurre la disposizione alla materia "tutela della salute", di competenza legislativa concorrente, e si nutrono dubbi sull'ipotesi di farla rientrare nell'ambito dell'ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali, di competenza esclusiva dello Stato. Si dovrebbero piuttosto evocare le materie di competenza legislativa concorrente relative alle professioni, all'armonizzazione dei bilanci pubblici e al coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, dal momento che la norma tende a preservare il bilancio del sistema sanitario nazionale. Si fa notare che apparendo la norma sanzionatoria rientrante in un ambito di legislazione concorrente, sembra censurabile la previsione di un regolamento attuativo del Ministro della salute, come previsto all'articolo 1, comma 2. La normativa sull'accertamento, dunque, è bene che venga espressa nella norma primaria.

Un altro elemento che suscita perplessità è la fissazione di un limite minimo della sanzione a 50.000 euro, che sarebbe comminata anche per la semplice prescrizione di un solo farmaco non pertinente. Tale norma rischia di confliggere con l'articolo 3 della Costituzione sotto il profilo della irragionevolezza, secondo l'ampia giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di proporzionalità della sanzione, anche in considerazione del fatto che per quanto concerne le sanzioni amministrative non è applicabile il principio della continuazione dell'illecito, come invece in sede penale, di tal che la sanzione minima dovrebbe essere comminata per ciascun singolo illecito.

Si nota, quindi, che nel testo dell'articolo 1, comma 1, non è chiaro se l'emergere di un danno alle aziende unità sanitarie locali e ospedaliere debba considerarsi come circostanza che integra la fattispecie sanzionata solo in caso di assunzione di impegni contrattuali e di obbligazioni ovvero anche nelle ipotesi indicate precedentemente, cioè prescrizioni farmaceutiche e diagnostiche non pertinenti, richiesta di rimborsi inappropriati e determinazione di ricoveri ospedalieri ingiustificati. Appare necessario un esplicito chiarimento normativo.

Sempre per quanto concerne l'articolo 1, comma 1, si evidenzia la previsione della inammissibilità del pagamento in misura ridotta che implica la non applicazione, in punto, della legge sugli illeciti amministrativi. Si ritiene, in proposito, che si possano indicare termini più ampi per il paga-

mento della sanzione, in analogia a quanto stabilito dalla legge n. 287 del 1990 sulla tutela della concorrenza, data la misura minima così elevata, perché altrimenti la sanzione rischierebbe di rivelarsi esorbitante rispetto alle immediate possibilità del violatore, soprattutto se singolo professionista.

Con riferimento all'articolo 2, comma 2, si osserva che le disposizioni da esso recate ribadiscono norme già contenute nel comma 1 o da altre discipline vigenti. Si ritiene, dunque, necessario un preciso controllo e l'eliminazione della normativa superflua.

Per quanto concerne l'articolo 3, che inserisce un nuovo comma all'articolo 640 del codice penale si nota, anzitutto, che anziché di «pena pecuniaria» è più corretto richiamare il concetto di «multa», che compare già nei primi due commi della disposizione. Sarebbe preferibile, comunque, dare luogo a una autonoma fattispecie penale, con una norma *ad hoc*, in analogia ai successivi articoli 640-*bis* e 640-*ter*. In ogni caso il richiamo di cui all'ultimo comma dell'articolo 640 andrebbe riferito ai capoversi precedenti.

Appare inopportuno, poi, prescrivere che l'ordine o collegio professionale di appartenenza, valutati gli atti, dispone la radiazione dalla professione, non potendosi in ogni caso invadere la sfera di autonomia e la discrezionalità dell'organo disciplinare. Per quanto concerne l'articolo 4, si sottolinea la previsione di una competenza specifica del Corpo della guardia di finanza nella prevenzione e nell'accertamento delle violazioni economiche e finanziarie e nella verifica della corretta rappresentazione dei *diagnosis related groups* alle regioni da parte degli ospedali pubblici essendo necessario chiarire le specificità o la concorrenza di competenza rispetto ai carabinieri ed agli specialisti del Ministero.

Si evidenzia, inoltre, la genericità delle espressioni: prescrizioni «non pertinenti», «rimborsi inappropriati» e «ingiustificati ricoveri», quali presupposti di gravi sanzioni rendendosi, invece, necessaria una maggiore tipicità. Si ritiene, inoltre, che nel caso in cui si mantenga l'attuale formulazione dell'articolo 3, che comporta l'inserimento di un ulteriore comma all'articolo 640 del codice penale, sia opportuno precisare che l'aumento della multa si riallaccia all'irrogazione della pena detentiva di cui al secondo comma della norma citata. Detto aumento, tuttavia, appare esagerato e sembra opportuno ricondurlo nei termini di cui all'articolo 24 del codice penale anche in relazione all'articolo 135 del codice penale.

Ritenuto che la norma di cui all'articolo 1, comma 1, condiziona la comminazione della sanzione alle ipotesi di colpa grave o dolo, non può ritenersi violato l'articolo 32 della Costituzione e si esprime, nel complesso, parere favorevole con le osservazioni sopra esposte e a condizione che per quanto riguarda la previsione di un minimo eccessivamente elevato della sanzione amministrativa, si provveda alla revisione della norma, con più chiara articolazione, altresì, dei diversi livelli di responsabilità.».

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,10.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

198^a Seduta

Presidenza del Presidente

Antonino CARUSO

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Iole Santelli.

La seduta inizia alle ore 14,50.

IN SEDE DELIBERANTE

(1272-B) *Deputati FANFANI e CASTAGNETTI. – Modifiche al codice penale e al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di omissione di soccorso*, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione)

Riprende la discussione sospesa nella seduta dell'11 marzo scorso.

Il presidente Antonino CARUSO dà conto del parere espresso dalla 1^a Commissione permanente sul testo del disegno di legge in titolo.

Dichiara poi chiuso il dibattito.

Dopo che la relatrice MAGISTRELLI ha rinunciato a intervenire in sede di replica, il presidente Antonino CARUSO avverte che, non essendo stati presentati emendamenti, si passerà direttamente alla votazione dell'unico articolo modificato dalla Camera dei deputati e quindi alla votazione finale.

Dopo che il presidente Antonino CARUSO ha constatato la presenza del numero legale, è posto ai voti l'articolo 2 del disegno di legge nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

Il senatore CONSOLO annuncia poi il voto favorevole del Gruppo Alleanza Nazionale sul disegno di legge nel suo complesso.

Il senatore BOREA annuncia il voto favorevole del Gruppo Unione Democristiana e di Centro.

Il senatore GIULIANO annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia.

Il senatore BATTISTI annuncia il voto favorevole del Gruppo Margherita-DL-l'Ulivo.

La senatrice BOLDI annuncia il voto favorevole del Gruppo Lega Padana.

Posto ai voti è approvato il disegno di legge nel suo complesso.

(414) CONSOLO. – *Modifiche al codice penale in materia di mutilazioni e lesioni agli organi genitali a fine di condizionamento sessuale*

(566) BOLDI ed altri. – *Modifiche al codice penale e disposizioni concernenti il divieto delle pratiche di mutilazione sessuale*

(Discussione congiunta e rinvio)

La relatrice MAGISTRELLI, dopo aver brevemente riepilogato l'esame in sede referente dei due disegni di legge in titolo ora riassegnati in sede deliberante, propone di procedere alla congiunzione degli stessi, e di dare per acquisite le precedenti fasi procedurali assumendo come testo base per il prosieguo dell'esame quello già definito in sede referente per il disegno di legge n. 414 nella seduta antimeridiana del 12 febbraio 2003, che verrà pubblicato in allegato al resoconto della seduta odierna.

Conviene la Commissione.

La relatrice MAGISTRELLI prende quindi nuovamente la parola per informare la Commissione dell'incontro da lei avuto con la dottoressa Colombo, presidente di un'associazione da tempo impegnata nella lotta contro le pratiche di mutilazione delle donne a fini di condizionamento sessuale. In tale incontro è emerso che i disegni di legge in questo momento all'esame della Commissione giustizia, pur necessari, non possono tuttavia esaurire gli interventi diretti a consentire il superamento di un fenomeno che, proprio per il suo radicamento culturale, non è pensabile possa venire eliminato in poco tempo. Ciò posto, va sottolineato comunque che il testo definito in sede referente appare in grado di fornire una strumentazione penalistica efficace rispetto ai fini che il legislatore si propone, anche se un'ulteriore riflessione andrà fatta con riferimento alla previsione di cui al primo capoverso della lettera b) dell'articolo unico del testo base trattandosi indubbiamente di una disposizione estremamente severa finora utilizzata solo nell'azione di contrasto dei fenomeni criminali di maggiore gravità.

Il presidente Antonino CARUSO dà poi conto del parere espresso dalla prima Commissione permanente sul testo assunto a base per il prosieguo dell'esame.

La Commissione conviene quindi di fissare alle ore 20 di mercoledì 26 marzo 2003 il termine per la presentazione degli emendamenti a tale testo.

Il seguito della discussione congiunta è infine rinviato.

La seduta termina alle ore 15,10.

**TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE IN SEDE
REFERENTE PER IL DISEGNO DI LEGGE N. 414**

Art. 1.

1. All'articolo 583 del codice penale, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, dopo il numero 4) è inserito il seguente:

«4-*bis*) una lesione o mutilazione degli organi genitali provocata, in assenza di esigenze terapeutiche, al fine di condizionare le funzioni sessuali della vittima».

b) dopo il secondo comma, sono aggiunti i seguenti: «Quando ricorre la circostanza aggravante prevista dal numero 4-*bis*) del secondo comma, non opera il giudizio di equivalenza o di prevalenza tra eventuali circostanze attenuanti, diverse da quella di cui all'articolo 114, e la predetta aggravante. Le circostanze attenuanti sono computate sulla pena individuata in forza del presente articolo.

Le disposizioni di cui al n. 4-*bis*) del secondo comma si applicano altresì quando il fatto è commesso all'estero da cittadino italiano o da cittadino straniero residente in Italia, ovvero in danno di cittadino italiano o di cittadino straniero residente in Italia, e quando vi è stata richiesta del Ministro della giustizia».

BILANCIO (5^a)

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

286^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 9,10.

IN SEDE REFERENTE

(1492) AZZOLLINI ed altri. – *Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente alla denominazione e al contenuto della legge finanziaria. Delega al Governo in materia di conti pubblici*

(1548) MORANDO ed altri. – *Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, relativamente al Titolo I, IV e V, in tema di riforma delle norme di contabilità pubblica, rinviati dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 17 settembre 2002*

(1979) EUFEMI. – *Modifiche ed integrazioni alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, in materia di contabilità di Stato*

(Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge n. 1492 e n. 1548, congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 1979 e rinvio. Esame del disegno di legge n. 1979, congiunzione con il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge n. 1492 e n. 1548 e rinvio)

Si riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta del 13 febbraio.

Su proposta del presidente relatore AZZOLLINI la Commissione conviene di disporre la congiunzione del disegno di legge n. 1979 con i disegni di legge n. 1492 e n. 1548 e di rinviare il seguito dell'esame.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che mercoledì 26 marzo, nel quadro dell'indagine conoscitiva sul processo di riforma delle norme di contabilità

nazionale, è prevista l'audizione dei rappresentanti della Banca d'Italia e dell'Istituto di studi e analisi economica (ISAE). Nelle settimane successive si terrà, altresì, l'audizione del Ragioniere generale dello Stato, Grilli, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, in relazione all'esame dell'affare assegnato in ordine all'attuazione delle misure adottate nel quadro del Patto di stabilità e crescita. Tale audizione offrirà in particolare l'occasione per approfondire le problematiche legate agli effetti del cosiddetto decreto taglia-spese nonché all'impatto dell'indebitamento degli enti non statali sull'indebitamento netto della Pubblica amministrazione.

Il senatore TAROLLI propone di rinviare la seduta delle Commissioni 5ª e 6ª riunite, già convocata alle ore 14,30, tenendo conto che, in base al nuovo calendario dei lavori dell'Assemblea, che prevede a partire dalle ore 13 lo svolgimento delle comunicazioni del Governo sugli sviluppi della crisi irachena e il conseguente dibattito, la fascia oraria compresa fra le ore 13,30 e le 15 risulta riservata alle riunioni dei Gruppi parlamentari ed i rappresentanti dell'UDC, pertanto, non potranno prendere parte alla suddetta seduta delle Commissioni riunite, ove ne fosse confermato lo svolgimento.

Il presidente AZZOLLINI prende atto della richiesta del senatore Tarolli, riservandosi di verificare con il Presidente della 6ª Commissione, la possibilità di rinviare la seduta odierna delle Commissioni riunite e preannuncia la sconvocazione delle odierne sedute pomeridiane della 5ª Commissione e della Sottocommissione per i pareri.

SCONVOCAZIONE DELLA ODIERNA SEDUTA POMERIDIANA

Il presidente AZZOLLINI avverte che, tenuto conto delle modificazioni intervenute nel calendario dei lavori dell'Assemblea, l'odierna seduta pomeridiana della Commissione, già convocata, per le ore 15,30, non avrà più luogo.

SCONVOCAZIONE DELLA ODIERNA SEDUTA POMERIDIANA DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il PRESIDENTE avverte che la seduta della Sottocommissione pareri prevista per oggi alle ore 15,45 non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 9,20.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

187^a Seduta*Presidenza del Presidente***GRILLO**

Intervengono il vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti Tassone e il sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Mammola.

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE REFERENTE

(1956) Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Muratori e Germanà; Perlini ed altri; Carli ed altri

(237) LAURO. – *Norme per le imbarcazioni d'epoca e di interesse storico e collezionistico*

(536) PROVERA. – *Norme in materia di nautica da diporto*

(743) GRILLO. – *Disposizioni per il riordino ed il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico*

(979) CUTRUFO ed altri. – *Provvedimenti di sostegno del settore della nautica da diporto e del turismo nautico*

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 4 marzo scorso.

Il PRESIDENTE ricorda come dall'ampio dibattito svoltosi in discussione generale, sia emerso un giudizio sostanzialmente positivo sul provvedimento trasmesso dalla Camera sia da parte della maggioranza che dell'opposizione, ancorché siano state evidenziate possibili aree di miglioramento. Pertanto, in considerazione della urgenza del provvedimento, fortemente atteso dagli operatori del settore – che incomincia a manifestare segnali di crisi - nonché in considerazione dei tempi necessari, non inferiori a dieci mesi per poter disporre della normativa di dettaglio propone che si approvi il provvedimento nel testo pervenuto dalla Camera dei de-

putati, salvo la norma di copertura, con l'impegno a riprendere le questioni non risolte con appositi provvedimenti. A questo riguardo, pertanto, nella veste di relatore esprime un parere contrario su tutti gli emendamenti presentati non in relazione al merito ma allo scopo di una rapida approvazione del disegno di legge.

Il senatore MENARDI dichiara di condividere la proposta del Presidente rilevate le condizioni di urgenza in cui è necessario approvare il provvedimento.

La senatrice DONATI, pur condividendo le esigenze manifestate dal Presidente, richiede di procedere almeno alla discussione degli emendamenti salvo approvare unicamente l'emendamento relativo alla copertura finanziaria.

Il senatore VERALDI concorda con l'impostazione procedurale suggerita dal Presidente che sostanzialmente è coerente con quanto egli stesso aveva proposto in discussione generale.

Il senatore FORTE esprime il proprio assenso finalizzato all'esigenza di arrivare in Assemblea in tempi rapidi.

Il senatore PEDRAZZINI sostiene che sarebbe opportuno conoscere l'orientamento del Governo sugli emendamenti presentati per avere la certezza che, se non approvati in Commissione, possano essere comunque inseriti in sede di attuazione della delega al Governo.

Il vice ministro TASSONE si rimette alla valutazione della Commissione su tutti gli emendamenti.

Si passa quindi all'esame e alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del disegno di legge n. 1956.

La senatrice DONATI illustra l'emendamento 1.7 chiarendo che il principio sottostante a tale emendamento è quello di garantire la sicurezza prima ancora che la semplificazione burocratica. La vecchia procedura di emissione del certificato di sicurezza tutela maggiormente questo profilo rispetto alla nuova procedura proposta. Lo stesso ordine di considerazioni è alla base dell'emendamento 1.10. Per quanto riguarda l'emendamento 1.12, la modifica proposta è motivata dall'esigenza di prevedere un trattamento differenziato di *acquascooter* e moto d'acqua rispetto a imbarcazioni prive di propulsione a motore in quanto diverso è l'impatto di tali mezzi sulla incolumità dei bagnanti.

Sul punto il PRESIDENTE richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di offrire una tutela maggiore prevedendo strumenti di controllo adeguati per l'utilizzo dei predetti mezzi.

Previa verifica del numero legale, la Commissione, con successive e separate votazioni respinge tutti gli emendamenti riferiti all'articolo, approva infine l'articolo 1 senza modificazioni.

Poiché non vi sono emendamenti riferiti agli articoli 2 e 3, si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4.

La senatrice DONATI, nell'illustrare gli emendamenti presentati dal suo Gruppo, fa presente che l'emendamento 4.1 nasce dal bisogno di una maggiore specificazione sull'obbligo relativo ai segnalamenti marittimi così come richiesto dalle associazioni ambientaliste. Al riguardo chiarisce che nel testo attuale non è chiara l'individuazione del soggetto che paga le spese per l'installazione dei predetti segnalamenti. Inoltre precisa la necessità della valutazione di impatto paesaggistico effettuata congiuntamente con l'ente gestore della riserva marina.

Il vice ministro TASSONE interviene sul punto facendo presente che le problematiche sottolineate dalla senatrice Donati erano state già colte in sede di esame del provvedimento alla Camera e costituiscono inoltre oggetto di particolare attenzione da parte del Governo che ne terrà conto in sede di attuazione della normativa di dettaglio.

La Commissione, con successive e separate votazioni respinge tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4 che approva senza modificazioni.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 5.

La Commissione respinge l'emendamento 5.1 ed approva l'articolo 5 senza modificazioni.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 6.

Il PRESIDENTE dichiara decaduto l'emendamento 6.1 per assenza del presentatore. Con riferimento all'emendamento 6.0.1, precisa che la questione attinente il regime concessorio per l'utilizzo delle acque marittime da parte di strutture ricettive per la nautica da diporto realizzate su aree private dovrà costituire oggetto di uno specifico provvedimento.

La Commissione, con successive e separate votazioni respinge tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 6 che viene approvato senza modifiche. Respinge quindi l'emendamento 6.0.1.

Poiché agli articoli 7, 8 e 9 non sono riferiti emendamenti la Commissione respinge con separate votazioni l'emendamento 8.0.1 e l'emendamento 9.0.1.

Poiché agli articoli 10 e 11 non sono stati presentati emendamenti si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 12.

Il PRESIDENTE dichiara decaduti per assenza del presentatore gli emendamenti 12.1, 12.0.1 e 12.0.2, la Commissione approva quindi l'articolo 12 senza modificazioni.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 13.

Il PRESIDENTE dichiara decaduti gli emendamenti 13.7 e 13.13 per assenza del presentatore. Sottolinea quindi che la questione delle autonomie funzionali dei porti non attiene alla specifica tematica trattata nel provvedimento della nautica da diporto e pertanto dovrà essere meglio trattata e specificata in sede di rivisitazione della legge che regola le autorità portuali.

Il vice ministro TASSONE concorda con l'orientamento espresso dal Presidente ed assicura che il Governo assumerà le opportune iniziative per una sistemazione organica della materia.

La Commissione, con successive e separate votazioni, respinge tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 13 che è quindi approvato senza modificazioni.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 14.

La Commissione, con separate votazioni, respinge gli emendamenti 14.1 e 14.0.1 ed approva l'articolo 14 senza modificazioni.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 15.

Il PRESIDENTE dichiara decaduti gli emendamenti 15.1, 15.4 e 15.6 per assenza del presentatore.

Con riferimento all'emendamento 15.2, la senatrice DONATI ritiene che la certificazione di un esperto del settore costituisca un elemento di maggiore garanzia ai fini della tutela della sicurezza, annuncia pertanto il suo voto favorevole.

Il PRESIDENTE invita il rappresentante del Governo a recepire nelle sedi opportune la questione testé sollevata.

Il vice ministro TASSONE precisa che sarà sua cura garantire la soddisfazione di tale esigenza in sede opportuna.

Posti separatamente ai voti la Commissione respinge gli emendamenti 15.2, 15.3, 15.5, e 15.7, mentre accoglie l'emendamento 15.1000. Approva quindi l'articolo 15 con le modifiche accolte.

Il PRESIDENTE procede quindi ad illustrare l'ordine del giorno n. 0/1956/3/8:

0/1956/3/8

IL RELATORE

«Il Senato,

in sede d'esame del disegno di legge «Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico», approvato dalla Camera dei deputati e dei disegni di legge connessi

premessi che

la legge del 7 marzo 2001, n. 51, recante disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo, al fine di prevenire gli incidenti in mare, o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi nei quali siano coinvolte navi cisterna, nonché promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati *standard* di sicurezza;

ha previsto incentivi per le imprese di navigazione che procedessero alla anticipata volontaria demolizione delle navi cisterna a scafo singolo, abilitate al trasporto di petrolio greggio o di prodotti petroliferi e chimici, di età superiore ai venti anni alla data del 31 dicembre 1999, riducendo così significativamente potenziali gravi rischi per l'ambiente marino;

inoltre, al fine di prevenire possibili speculazioni, con l'importazione di vecchie navi cisterna a scafo singolo da avviare poi alla demolizione al solo fine di conseguire il previsto incentivo, ha stabilito che le imprese interessate potessero godere dei benefici di legge unicamente per la demolizione di navi che alla data del 30 settembre 2000 – quindi di gran lunga antecedente alla data di entrata in vigore della legge stessa – risultassero già immatricolate nel nostro Paese, ed alla stessa data fossero di proprietà delle imprese stesse;

tenuto conto

del successo della legge che ha consentito la demolizione di ben quarantatré navi contribuendo, così, in maniera significativa al miglioramento della sicurezza ambientale dei nostri mari;

che nell'applicazione della legge non si è avuto da registrare alcun fenomeno speculativo, e che nella prassi del settore, per il finanziamento degli investimenti navali accanto alle operazioni di mutuo con accensione di ipoteca, sono altresì utilizzati il *leasing* (locazione finanziaria) e la locazione a scafo nudo della nave, con obbligo di acquisto, al saldo del corrispettivo pattuito, e che tuttavia detti istituti pur assicurando la piena, completa, diretta disponibilità della nave all'impresa armatoriale che la gestisce non prevedono l'immediata acquisizione del formale titolo di proprietà

impegna il Governo

a voler dare applicazione alla legge di cui trattasi, interpretando la normativa, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, della legge in modo da ritenere ammissibile al previsto contributo anche le navi cisterne a scafo singolo immatricolate nel nostro Paese in epoca anteriore alla ricordata data del 30 settembre 2000, e fatte demolire da imprese di navigazione che, alla data stessa ne avevano esclusiva disponibilità in virtù di contratto di *leasing*, o di locazione a scafo nudo con obbligo di acquisto, e le gestivano con dichiarazione di armatore rilasciata ai sensi dell'articolo 265 del Codice della navigazione, anche se alla detta data le imprese stesse non ne avevano ancora il formale titolo di proprietà, acquisito in seguito con l'esercizio del previsto riscatto. Una interpretazione che si fermasse all'mera lettera della norma di legge – escludendo le ricordate ipotesi – si manifesterebbe, infatti, solo puramente formalistica, priva di ogni conoscenza delle prassi del settore per il finanziamento degli investimenti navali, nonché ingiustamente ed immotivatamente discriminatoria nei confronti di realtà che, senza alcun comportamento speculativo, hanno comunque pienamente perseguito e realizzato le finalità della legge stessa».

Il vice ministro TASSONE precisa al riguardo che il Governo ha affrontato tempestivamente la questione delle «carrette del mare» e che il problema della pericolosità di taluni navigli è da imputare quasi esclusivamente a navi battenti bandiera estera, in considerazione del fatto che la flotta italiana è stata rinnovata per oltre l'ottanta per cento. Sarà cura del Governo valutare la possibilità di procedere ad ulteriori finanziamenti per l'ammodernamento della flotta. Dichiaro in ogni caso di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Intervenendo in dichiarazione di voto la senatrice DONATI annuncia la propria astensione perché il testo è rimasto sostanzialmente immutato. Puntualizza inoltre l'importanza di specificare in sede di attuazione regolamentare le questioni attinenti il certificato di sicurezza, le aree protette, le autonomie funzionali dei porti, il trattamento differenziato da riservare agli *acquascooter* e moto d'acqua.

Il senatore Paolo BRUTTI esprime il voto favorevole del Gruppo DS-L'Ulivo pur sottolineando la necessità di una più attenta definizione delle questioni riguardanti i certificati di sicurezza e la figura dell'ingegnere navale.

La Commissione conferisce quindi mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sull'approvazione del disegno di legge n. 1956, con le modifiche testè accolte, e con la proposta di assorbimento dei disegni di legge nn. 237, 536, 743 e 979.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI OGGI

Il presidente GRILLO avverte che la seduta già convocata per oggi, 19 marzo 2003, alle ore 15 non avrà più luogo per la concomitanza dei lavori dell'Assemblea.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,30.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1956

Art. 1.

1.1

CUTRUFO

Al comma 1, lettera a), all'articolo 1 richiamato, lettera b), dopo le parole: «superiore a 24 metri,» *inserire le seguenti*: «di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione».

1.2

CUTRUFO

Al comma 1, lettera a), all'articolo 1 richiamato, lettera c), dopo le parole: «di lunghezza da 10 a 24 metri,» *inserire le seguenti*: «a motore o a vela, anche con motore ausiliario,».

1.3

CUTRUFO

Al comma 1, lettera a), all'articolo 1 richiamato, lettera d), dopo le parole: «le unità» *inserire le seguenti*: «a motore o a vela, anche se con motore ausiliario,».

1.4

CUTRUFO

Al comma 1, lettera a), all'articolo 13 richiamato, dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

«3-bis. L'appartenenza alla categoria delle unità a motore o a vela, anche con motore ausiliario, è stabilita dal costruttore».

1.5

VERALDI

Al comma 1, lettera b), all'articolo 5 richiamato, dopo il capoverso 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. L'avente causa deve, entro novanta giorni dal trasferimento di proprietà, dalla stipulazione di un riservato dominio, dalla costituzione di diritti reali, anche di garanzia, dall'acquisizione in *leasing* di un'imbarcazione, trascrivere i relativi atti nel Registro delle unità da diporto. Analogamente deve procedere l'intestatario dell'imbarcazione nel caso di propri mutamenti civilistici».

1.6

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera b), all'articolo 5 richiamato, dopo il comma 6, inserire il seguente:

«6-bis. L'avente causa, entro novanta giorni dal trasferimento di proprietà, dalla stipulazione di un riservato dominio, dalla costituzione di diritti reali anche di garanzia, dall'acquisizione in *leasing* per l'imbarcazione, è tenuto all'obbligo di trascrivere i relativi atti nel registro delle unità da diporto. Analogamente deve procedere l'intestatario dell'imbarcazione nel caso di propri mutamenti civilistici.»

1.7

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

1.8

VERALDI

Al comma 1, lettera g), all'articolo 13 richiamato, al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «10 metri» con le seguenti: «11 metri».

1.9

CUTRUFO

Al comma 1, lettera g), all'articolo 13 richiamato, al comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

«c) ogni unità da diporto di cui alla lettera a) e alla lettera b), destinata dal proprietario alla sola navigazione in acque interne» *con le seguenti:* «c) ogni unità da diporto di lunghezza fino a 24 metri è destinata alla sola navigazione delle acque interne».

1.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), all'articolo 13 richiamato, al comma 2, sopprimere le seguenti parole: «e del certificato di sicurezza di cui all'articolo 12».

1.11

Paolo BRUTTI

Al comma 1, lettera g), nell'articolo 13 richiamato, al comma 2, sopprimere le parole: «e dal certificato di sicurezza di cui all'articolo 12».

1.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), all'articolo 13 richiamato, al comma 3, lettera a) dopo le parole: «e mezzi simili» *aggiungere le seguenti:* «in particolare regolando restrittivamente la loro navigazione entro un miglio della costa e richiedendo, per la loro conduzione, la maggiore età e la patente nautica».

1.13

CUTRUFO

Al comma 1, lettera g), all'articolo 13 richiamato, al comma 4) dopo le parole: «dalla categoria di progettazione di appartenenza» inserire le seguenti: «fino a 12 miglia dalla costa».

1.14

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), all'articolo 39 richiamato, al comma 1, sostituire in fine le parole da: «la sanzione è raddoppiata» fino alla fine del punto con le seguenti: «salvo che il fatto costituisca più grave reato, chi assume o ritiene invece il comando o la condotta di una nave da diporto senza prescritta abilitazione è punito con l'arresto da 5 giorni a 6 mesi, o con l'ammenda da 4.132 euro a 16.526 euro».

1.15

CUTRUFO

Al comma 1, lettera r), all'articolo 54-bis richiamato, al comma 2, sostituire le parole: «le norme di attuazione previgenti» con le seguenti: «le norme previgenti».

1.0.1

CUTRUFO

Dopo l'articolo 1, è inserito il seguente:

«Art. 1-bis.

(Rottamazione delle imbarcazioni da diporto)

1. Alle persone fisiche o giuridiche che acquistano in Italia una nuova imbarcazione e da diporto a vela con motore ausiliario o a motore *ecodiesel* o alimentato con benzina senza piombo a quattro tempi, di lunghezza non superiore a 14 metri e che sono proprietarie di un'imbarcazione a motore, iscritta nei registri nazionali, è riconosciuto un contributo

a carico dello stato pari al 50 per cento dell'importo dell'IVA dovuto a condizione che il residuo 50 per cento venga corrisposto dal rivenditore.

2. Il contributo di cui al comma 1 spetta per gli acquisiti effettuati entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge a condizione che la vecchia imbarcazione sia stata demolita.

3. La cancellazione dai registri è comprovata dal verbale di demolizione redatto dall'autorità marittima o della navigazione interna nonché dall'estratto del registro delle imbarcazioni da diporto, rilasciato dall'ufficio di iscrizione dal quale risultino gli estremi dell'avvenuta cancellazione.

4. I materiali provenienti dalla rottamazione delle unità da diporto costruite con materie plastiche nonché quelli provenienti dalla bonifica delle aree portuali pubbliche, non in concessione, sono distrutti in centri autorizzati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.

5. Le spese per le finalità di cui al comma 4 sono poste a carico del bilancio dello Stato».

1.0.2

CUTRUFO

Dopo l'articolo 1, è inserito il seguente:

«Art. 1-bis.

(Impianti ecologici a servizio dei porti destinati alla nautica da diporto)

1. I porti e gli approdi turistici destinati alla nautica da diporto, a decorrere dal 1° gennaio 2005, sono dotati di strutture, mezzi e impianti per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento, conforme alle vigenti norme di legge, delle acque di rifiuto, ivi comprese quelle di sentina, quelle contaminate da olii, grassi e detersivi non biodegradabili e quelle provenienti dagli impianti igienici di bordo. I medesimi porti e approdi turistici, a decorrere dalla stessa data, sono altresì dotati di analoghe strutture, mezzi ed impianti per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi galleggianti negli specchi portuali nonché di quelli prodotti a bordo delle unità da diporto.

2. I gestori dei porti e degli approdi turistici di cui al precedente comma 1 possono affidare le attività di raccolta, trattamento e smaltimento di cui sopra rispettivamente ai soggetti gestori del servizio idrico integrato di cui alla legge n. 36 del 1994 ed a quelli gestori del ciclo dei rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997, con i quali stipulano apposite convenzioni anche per parti singole dei servizi da rendere.

3. Tutte le imbarcazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2004, devono essere dotate di casse nere per la raccolta dei rifiuti organici. Le imbarca-

zioni già costruite devono munirsi delle casse nere entro e non oltre il 1° gennaio 2006».

1.0.3

MENARDI

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

(Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 289)

1. All'articolo 21, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, le parole "ad esclusione delle navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio" sono soppresse.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 10,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, si provvede mediante corrispondente diminuzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero».

Art. 4.

4.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sostituire l'articolo con il seguente:

«1. All'articolo 2 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 9, sono aggiunti i seguenti:

"9-bis. I limiti geografici delle zone A di riserva integrale delle aree protette marine entro i quali è vietata la libera navigazione, sono definiti secondo le indicazioni dell'Istituto idrografico della Marina, e individuati a terra e a mare con gli appositi segnalamenti marittimi conformi alla normativa emanata dall'*Association Internationale de Signalisation Maritime-International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities* (AISM-IALA).

9-ter. L'installazione dei segnalamenti marittimi di cui al comma 1 deve essere completata entro i 24 mesi successivi all'entrata in vigore del decreto istitutivo di un'area marina protetta o, nel caso di aree marine protette già istituite, entro i 24 mesi successivi all'entrata in vigore della presente legge".

2. All'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-bis. Qualora la zona A di riserva integrale dell'area protetta marina non sia segnalata a norma dell'articolo 2, commi 9-bis e 9-ter, chiunque, al comando o alla conduzione di un'unità da diporto, violi il divieto di navigazione a motore di cui all'articolo 19, comma 3, lettera e), è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 euro a 1.000 euro".

3. All'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 2, è inserito il seguente:

"2-bis. La sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 3 è determinata in misura compresa tra 25 euro e 500 euro, qualora la zona A di riserva integrale dell'area protetta marina non sia segnalata a norma dell'articolo 2, commi 9-bis e 9-ter"».

4.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sostituire l'articolo con il seguente:

«1. All'articolo 2 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 9, sono aggiunti i seguenti:

"9-bis. I limiti geografici delle zone A di riserva integrale e del perimetro esterno delle aree marine protette entro i quali è vietata la libera navigazione, sono definiti secondo le indicazioni dell'Istituto Idrografico della Marina, e individuati a terra e a mare con gli appositi segnalamenti marittimi conformi alla normativa emanata dall'*Association Internationale de Signalisation Maritime-International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities (AISM-IALA)*.

9-ter. L'installazione dei segnalamenti marittimi di cui al comma 1 deve essere completata entro i 24 mesi successivi all'entrata in vigore del decreto istitutivo di un'area marina protetta o, nel caso di aree marine protette già istituite, entro i 24 mesi successivi all'entrata in vigore della presente legge".

2. All'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1- *bis*. Qualora la zona A di riserva integrale ed il perimetro esterno dell'area protetta marina non siano segnalati a norma dell'articolo 2, commi 9-*bis* e 9-*ter*, chiunque, al comando o alla conduzione di un'unità da diporto, violi il divieto di navigazione a motore di cui all'articolo 19, comma 3, lettera e), è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 euro a 1.000 euro".

3. All'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo il comma 2, è inserito il seguente:

"2-*bis*. La sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 3 è determinata in misura compresa tra 25 euro e 500 euro, qualora la zona A di riserva integrale ed il perimetro esterno dell'area protetta marina non siano segnalati a norma dell'articolo 2, commi 9-*bis* e 9-*ter*".

4.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, alinea 9-bis, dopo le parole: «e individuati sul territorio» aggiungere le seguenti: «a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'Ente gestore dell'area protetta»,

4.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, alinea 9-bis, dopo le parole: «e individuati sul territorio» aggiungere le seguenti: «a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

4.5

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, alinea 9-bis, dopo le parole: «e individuati sul territorio» aggiungere le seguenti: «d'intesa con l'Ente gestore dell'area protetta».

4.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

4.7

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

4.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

«3-bis. All'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, al comma 2 è aggiunto il seguente periodo: "Nel caso di aree protette marine, le violazioni di cui al presente comma sono annotate nel libretto di navigazione dell'imbarcazione"».

Art. 5.**5.1**

PEDRAZZINI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. Dopo il primo comma dell'articolo 45-bis del codice della navigazione sono aggiunti i seguenti: "Il diritto all'utilizzo dei posti di ormeggio nei porti ed approdi turistici può essere attribuito dal concessionario ad altri soggetti solo mediante contratti di locazione o di ormeggio, o mediante la cessione di azioni o di quote delle società concessionarie.

I rapporti costituiti in forma diversa, anche se in data antecedente a quella di entrata in vigore della presente legge, sono nulli.

Il fallimento del concessionario scioglie i rapporti di cui ai precedenti commi relativi alla gestione delle attività oggetto della concessione ed all'utilizzo dei posti di ormeggio"».

Art. 6.**6.1**

LAURO

Al comma 1, dopo le parole: «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» aggiungere le seguenti: «, che può avvalersi del supporto della apposita commissione istituita con D.M. 4 novembre 1982,».

6.2

VERALDI

Al comma 1, lettera b), numero 1) sostituire le parole: «nonché alla istituzione di registri nazionali» con le seguenti: «e previsione di una disciplina amministrativa dei natanti e degli aquascooter, con l'istituzione, presso il competente Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un archivio informatico che, abbinando il modello, il numero di identificazione ed il proprietario, attribuisca un contrassegno».

6.3

PEDRAZZINI

Al numero 1, del comma 1, lettera b), sostituire le parole: «nonché alla istituzione di registri nazionali», con le seguenti: «e previsione di una disciplina amministrativa dei natanti e degli aquascooter, con l'istituzione, presso il competente Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un archivio informatico che, abbinando il modello, il numero di identificazione ed il proprietario, attribuisca un apposito contrassegno».

6.4

VERALDI

Al comma 1, lettera b), dopo il numero 1) inserire il seguente:

«1-bis) istituzione, presso i competenti Uffici pubblici periferici e presso le agenzie di consulenza per la nautica da diporto di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, e successive modificazioni ed integrazioni "Disciplina per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto», di uno Sportello telematico del diportista, prendendo a riferimento

il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358 concernente la semplificazione dei procedimenti di immatricolazione, trasferimento di proprietà e cancellazione dei veicoli;"».

6.5

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera b), dopo il numero 1), inserire il seguente:

«1-bis) istituzione, presso i competenti Uffici pubblici periferici e presso le agenzie di consulenza per la nautica da diporto di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264 e successive modificazioni ed integrazioni, di uno *Sportello telematico del Diportista* prendendo a riferimento il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, concernente la semplificazione dei procedimenti di immatricolazione, trasferimento di proprietà e cancellazione dei veicoli».

6.6

VERALDI

Al comma 1, lettera e), aggiungere in fine le seguenti parole: «, valorizzando la professionalità ed il ruolo delle scuole nautiche autorizzate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;».

6.7

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera e), aggiungere in fine le seguenti parole: «valorizzando la professionalità ed il ruolo delle scuole nautiche autorizzate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112».

6.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 7.

6.9

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 7, dopo le parole: «demanio marittimo» *aggiungere le seguenti*: «con esclusione dei porti sedi di Autorità portuali».

6.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 7, in fine aggiungere le seguenti parole: «ferma restando l'inalienabilità del patrimonio indisponibile dello Stato».

6.0.1

VERALDI

Dopo l'articolo 6, inserire il seguente:

«Art. 6-bis.

(Regime concessorio per l'utilizzo delle acque marittime da parte di strutture ricettive per la nautica da diporto realizzate su aree private)

1. Nel rispetto della programmazione regionale in materia di porti, turismo e commercio e senza pregiudizio per le competenze programmatiche delle autorità portuali relative alla realizzazione delle opere portuali, l'esecuzione delle opere di realizzazione di strutture ricettive per la nautica da diporto, ivi compresi i relativi moli, banchine e specchi acquei, ottenute mediante escavazione a secco di aree di proprietà privata, anche se collegate artificialmente a corsi d'acqua pubblici o al mare, è soggetta, in quanto relativa ad opere private, al regime del permesso di costruire nonché a quello contributivo e fiscale delle opere private non in concessione demaniale.

2. Qualora le strutture di cui al comma 1 siano collegate al demanio idrico, ferma restando per le stesse e per le aree sulle quali insistono la natura di beni privati, è dovuto un canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica, determinato con riferimento all'entità della derivazione e per una portata calcolata in via presuntiva. Per le strutture collegate al demanio marittimo il canone è commisurato al 25 per cento della superficie dello specchio acqueo, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime. Per le strutture di cui al comma 1 collegate ad aree terminali marittime e specchi acquei antistanti ricompresi nell'ambito della circoscrizione di un'autorità portuale, i canoni di concessione dovuti costituiscono entrata propria dell'autorità portuale.

3. Qualora il procedimento per l'approvazione dei progetti di realizzazione delle opere di cui al comma 1 coinvolga più soggetti pubblici, l'amministrazione procedente provvede all'indizione di una conferenza di servizi ovvero promuove la conclusione di un accordo di programma, ai sensi della disciplina vigente in materia.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle strutture per la nautica da diporto di cui al comma 1, già esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i proprietari di tali strutture e i titolari di concessioni demaniali relative allo specchio d'acqua presentano all'ufficio competente domanda per la determinazione dell'ammontare del canone, il quale è dovuto a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.

5. Entro il medesimo termine di centottanta giorni di cui al comma 4, devono presentare domanda per la determinazione dell'ammontare del canone anche i soggetti privati che, trovandosi nelle condizioni di cui al comma 1, sono titolari di concessioni demaniali relative allo specchio d'acqua. Nel quantificare il canone, in relazione alle scadenze dei titoli concessori, gli uffici competenti imputano l'eventuale eccedenza delle somme già versate rispetto al nuovo ammontare del canone, come determinato ai sensi del presente articolo, a titolo di anticipo sulle somme dovute in futuro dai medesimi soggetti privati. Non si applica in ogni caso il disposto dell'articolo 49 del codice della navigazione.

7. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge cessano di avere efficacia le prescrizioni e gli obblighi imposti dalle concessioni demaniali, riferite alle sole concessioni di cui al comma 1, rilasciate anteriormente a tale data. Le amministrazioni competenti dispongono la cessazione dei procedimenti in corso per il rilascio o il rinnovo delle concessioni.

8. Le strutture di cui al comma 1 restano sottoposte ai poteri di vigilanza e di polizia dell'autorità marittima e alle disposizioni, generali o speciali, da essa adottate in proposito con particolare riferimento alla sicurezza della navigazione».

Art. 8**8.0.1**

VISERTA COSTANTINI

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:***«Art. 8-bis.***(Strutture per la nautica da diporto su aree private)*

1. Nel rispetto della programmazione regionale in materia di diporti, turismo e commercio, e senza pregiudizio per le competenze programmatiche delle autorità portuali, l'esecuzione delle opere di realizzazione di porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio, ivi compresi i relativi moli, banchine e specchi acquee, ottenuti dallo scavo a secco di aree in proprietà privata, anche se collegati artificialmente a corsi d'acqua pubblici o al mare, è soggetta, in quanto relativa ad opere private, al regime del permesso di costruire nonché a quello contributivo e fiscale delle opere private non in concessione demaniale.

2. Gli edifici costruiti intorno alla darsena come pertinenza del porto e ricadenti su suolo di proprietà privata, sono sottoposti allo stesso regime di cui al comma precedente.

3. Alle opere di cui ai due commi precedenti, nonché alle aree di proprietà privata sulle quali insistono, non si applicano gli articoli 28 e 29 del codice della navigazione e l'articolo 822 del codice civile.

4. Il canale di collegamento tra le darsene di cui al comma 1 ed il mare, è da considerarsi opera demaniale marittima.

5. Qualora le strutture di cui al comma 1 siano collegate al demanio idrico, ferma restando per le stesse e per le aree sulle quali insistono la natura dei beni privati, è dovuto un canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica, determinato in riferimento all'entità della derivazione e per una portata calcolata in via presuntiva. Per le strutture collegate al demanio marittimo il canone è commisurato al 10 per cento della superficie dello specchio acqueo, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime.

6. Qualora il procedimento per l'approvazione dei progetti di realizzazione delle opere di cui ai commi 1 e 2 coinvolga più soggetti pubblici, l'amministrazione precedente provvede all'indizione di una Conferenza di servizi, ovvero promuove la conclusione di un accordo di programma ai sensi della disciplina vigente in materia.

7. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle strutture per la nautica da diporto di cui ai commi 1 e 2, già esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i proprietari di tali strutture presentano al-

l'ufficio competente domanda per la determinazione dell'ammontare del canone, il quale è dovuto dalla data di entrata in vigore della presente legge.

8. Anche le strutture di cui al comma 1 vanno considerate come facenti parte del circuito di navigabilità nazionale. Vige, quindi, per le stesse, l'obbligo di riservare almeno il 10 per cento dei posti barca a favore delle unità di transito, ferma restando la proprietà di tutta la darsena.

9. Le strutture di cui ai commi 1 e 2 restano sottoposte ai poteri di vigilanza e di polizia dell'autorità marittima e alle disposizioni, generali o speciali, da esse adottate in proposito con particolare riferimento alla sicurezza della navigazione.».

Art. 9.

9.0.1

PELLEGRINO, FORTE, TUNIS

Dopo l'articolo 9, aggiungere il seguente:

«Art. 9-bis.

(Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 289)

La lettera b) comma 13 dell'articolo 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è così integrata: dopo le parole "incentivazione per l'alta formazione professionale" aggiungere il periodo "mediante convenzioni che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è autorizzato a stipulare con istituzioni pubbliche e private nonché"».

Art. 12.

12.1

LAURO

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 12. – *(Norme in materia di sicurezza per le unità da diporto).* – Il certificato di sicurezza per le unità da diporto attesta lo stato di navigabilità delle unità e fa parte dei documenti di bordo. Esso è rilasciato, convalidato o rinnovato con le procedure previste dal regolamento di cui al

decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 5 ottobre 1999, n. 478».

12.0.1

EUFEMI, IERVOLINO

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

«Art. 12-bis.

(Procedure per la costruzione di opere portuali)

I comuni provvedono tempestivamente al rilascio delle necessarie licenze costruttive ed alla conseguente concessione amministrativa sulla parte demaniale dell'opera; questa, se conforme alle condizioni di realizzabilità prescritte e descritte nella documentazione esibita, va approvata entro 90 giorni dall'inoltro della domanda documentata. Decorso tale periodo l'opera portuaria da realizzare in buona parte su terreno privato si considera approvata e nei 30 giorni successivi è rilasciata la concessione sulla parte demaniale di collegamento con le acque pubbliche. Trascorsi ulteriori 60 giorni, la concessione si intende rilasciata».

12.0.2

LAURO

Dopo l'articolo 12, inserire il seguente:

«Art. 12-bis.

(Procedure per la costruzione di opere portuali)

I comuni provvedono tempestivamente al rilascio delle necessarie licenze costruttive ed alla conseguente concessione amministrativa sulla parte demaniale dell'opera; quest'ultima, se conforme alle condizioni di realizzabilità prescritte e descritte nella documentazione esibita, va approvata entro 90 giorni dall'inoltro della domanda documentata. Decorso tale periodo l'opera portuaria da realizzare in buona parte su terreno privato si considera approvata e nei 30 giorni successivi è rilasciata la concessione sulla parte demaniale di collegamento con le acque pubbliche; trascorsi ulteriori 60 giorni la concessione si considera accordata».

Art. 13.

13.1

LAURO, CICOLANI

Sopprimere l'articolo.

13.2

VERALDI

Sopprimere l'articolo.

13.3

PELLEGRINO, MENARDI

Sopprimere l'articolo.

13.4

CUTRUFO

Dopo le parole: «nell'articolo 10, comma 1» sopprimere le parole: «e 2».

13.5

BERGAMO, PELLEGRINO, FORTE, TUNIS

Al comma 1, dopo le parole: «nell'articolo 10, commi » eliminare le seguenti: «e 2».

13.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e 2».

13.7

LAURO

Sostituire le parole: «commi 1 e 2» con le seguenti: «comma 1».

13.8

VERALDI

Al comma 1, sostituire le parole: «alle concessioni demaniali marittime per l'esercizio e la gestione di stabilimenti balneari» con le seguenti: «alle concessioni demaniali marittime per l'esercizio di imprese turistiche di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 29 marzo 2001, n. 135».

13.9

VERALDI

Al comma 1, aggiungere infine le parole: «e a quelle per l'esercizio di attività di campeggio e villaggi turistici».

13.10

VERALDI

Al comma 1, aggiungere infine le parole: «nonché alle imprese operanti in regime di concessione, di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 29 marzo 2001, n. 135».

13.11

VERALDI

Al comma 1, aggiungere infine le parole: «nonché alle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 84 del 1994 in favore di imprese che svolgano in via principale attività portuale e per le quali la concessione sia funzionale allo svolgimento di altra attività industriale e/o commerciale».

13.12

PEDRAZZINI

Inserire il seguente comma:

«1-bis. La disposizione contenuta nell'articolo 46, primo comma, del codice della navigazione va interpretata nel senso che il concessionario deve richiedere l'autorizzazione dell'autorità concedente anche per l'assegnazione a terzi dei posti di ormeggio e per le relative modalità».

13.13

LAURO

Sostituire il comma 2) con il seguente:

«I natanti sono esclusi dall'obbligo dell'iscrizione nei registri di cui all'articolo 5 e della licenza di navigazione di cui all'articolo 9. I natanti da diporto, a richiesta, possono essere iscritti nei registri delle imbarcazioni da diporto ed in tal caso ne assumono il regime giuridico».

Art. 14.**14.1**

VERALDI

Sostituire l'articolo 14 con il seguente:

«Art. 14. – (*Estensione dei benefici contributivi*). – 1. All'articolo 21, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, le parole "25 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "40 per cento".

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, complessivamente determinato in 13 milioni di euro in ragione d'anno, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del

bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo Speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo ministero.

3. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-
tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

14.0.1

VERALDI

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

«Art. 14-bis.

*(Rifinanziamento della legge 8 agosto 1995, n. 343, e ulteriori
agevolazioni alla formazione professionale dei marittimi)*

1. Il termine di cui all'articolo 1, comma 3, lettere b) e c), del de-
creto-legge 13 luglio 1995, n. 287, convertito, con modificazioni, dalla
legge 8 agosto 1995, n. 343, già prorogato con la legge 28 dicembre
1999, n. 522, è ulteriormente differito al 31 dicembre 2003. I contributi
di cui al presente comma si intendono estesi anche ai corsi resi obbligatori
dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 324.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, complessiva-
mente determinato in 15 milioni di euro, si provvede mediante corrispon-
dente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale
2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente
"Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accan-
tonamento relativo al medesimo ministero.

3. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-
tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Art. 15.

15.1

LAURO

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) gli articoli 29, 34, 40, 41 e 42 della legge 11 febbraio 1971, n. 50 e successive modificazioni;».

15.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «3».

15.3

Paolo BRUTTI

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «2, 3».

15.4

LAURO

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «2, 3».

15.5

Paolo BRUTTI

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «2».

15.6

LAURO

Al comma 1, sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) gli articoli 2-bis e 3 del decreto legge 16 giugno 1994, n. 378, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1994, n. 498 e successive modificazioni;».

15.7

Paolo BRUTTI

Al comma 1, lettera f), inserire, all'inizio della lettera la frase: «gli articoli 2-bis».

15.1000

IL RELATORE

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'onere derivante dall'attuazione del comma 2, valutato in 10.870.000 euro annui a decorrere dall'anno 2003 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo utilizzando:

a) quanto a 2.941.000 euro per l'anno 2003, 2.120.000 euro per l'anno 2004 e 5.791.000 euro a decorrere dall'anno 2005 l'accantonamento relativo al medesimo Ministero;

b) quanto a 7.929.000 euro per l'anno 2003, 5.456.000 euro per l'anno 2004 e 5.079.000 euro a decorrere dall'anno 2005 l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno;

c) quanto a 3.294.000 euro per l'anno 2004 l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente».

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

200^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente

MULAS

Interviene il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento, Ventucci.

La seduta inizia alle ore 20,40.

IN SEDE REFERENTE

(2084) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, recante misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei territori colpiti da calamità naturali, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del provvedimento in titolo, sospeso nella seduta del 13 marzo.

Il presidente MULAS avverte che sono stati presentati alcuni ordini del giorno.

Il senatore FIRRARELLO illustra i seguenti ordini del giorno:

0/2084/1/13

FIRRARELLO, ZICCONI, SUDANO, BASILE

«Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15;

premessi che:

con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2002, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Catania, in conseguenza di gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e degli eventi sismici concernenti la medesima area;

con l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, è stato previsto che, a seguito dei citati fenomeni eruttivi e sismici, sono sospesi i termini per l'adempimento degli obblighi di natura tributaria;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2002, si stabiliva all'articolo 1, comma 1, la sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari fino al 31 marzo 2003, nei comuni indicati nei commi 5 e 6 del medesimo articolo;

rilevato che:

persiste l'impossibilità per i soggetti residenti nei territori dei comuni indicati di rispettare le scadenze di legge concernenti gli adempimenti degli obblighi tributari e che sarebbe opportuno includere anche il comune di Giarre nell'elenco dei comuni interessati da ordinanze di sgombero a seguito dello sciame sismico e delle scosse telluriche verificatesi nell'ottobre 2002,

impegna il Governo:

1) a prorogare la sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari fino al 30 settembre 2003 nei comuni indicati nel citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2002;

2) ad includere anche il comune di Giarre tra quelli che il menzionato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze individua come interessati da ordinanze di sgombero a seguito dello sciame sismico avvenuto nella notte tra il 26 ed il 27 ottobre 2002 e delle scosse telluriche a partire dal giorno 29 ottobre 2002».

0/2084/2/13

FIRRARELLO, ZICCONI, SUDANO, BASILE

«Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15;

premessi che:

con il decreto legge n. 15 del 2003 sono complessivamente destinati al finanziamento di interventi urgenti e di ricostruzione a seguito di calamità naturali limiti di impegno per 58 milioni di euro a decorrere dal 2003 e per 10 milioni di euro a decorrere dal 2004;

ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del citato decreto-legge si prevede che una quota non inferiore al 60 per cento delle risorse disponibili, ai sensi dei citati commi 1 e 2, è destinato a fronteggiare le esigenze derivanti da alcune situazioni emergenziali, tra le quali si annovera l'emergenza conseguente ai fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e agli eventi sismici concernenti la medesima area, oggetto del de-

creto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2002, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 4 novembre 2002, n. 258;

rilevato che:

quindi soltanto una corrispondente parte del sessanta per cento dei limiti d'impegno indicati sarà ripartita per fronteggiare l'emergenza connessa ai territori siciliani menzionati e che tali risorse finanziarie appaiono irrisorie per affrontare le esigenze che riguardano quelle aree;

impegna il Governo:

ad aumentare le disponibilità necessarie ad effettuare gli interventi di ricostruzione connessi ai fenomeni eruttivi e sismici verificatisi nel territorio della provincia di Catania».

Il senatore Antonio BATTAGLIA aggiunge la propria firma agli ordini del giorno n. 1 e n. 2.

Il senatore DETTORI illustra il seguente ordine del giorno:

0/2084/3/13

VALLONE, DETTORI

«Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15;

premessi che:

con il decreto-legge in titolo vengono destinati contributi per fronteggiare le esigenze derivanti dalla prosecuzione degli interventi e dall'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali, come indicato dall'articolo 1, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 3 del provvedimento;

il sessanta per cento delle risorse disponibili ai sensi dei commi 1 e 2 è destinato a fronteggiare le esigenze derivanti dalle situazioni emergenziali di cui decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 e 31 ottobre 2002, in data 8 novembre 2002, in data 29 novembre 2002, relativamente agli eventi alluvionali che hanno colpito le regioni Abruzzo, Molise, Campania e la provincia di Foggia;

la quota non vincolata (parti al quaranta per cento) viene destinata ad interventi negli altri territori colpiti da calamità naturali, come individuati ai sensi del comma 1 del provvedimento in titolo, per i quali lo stato di emergenza non sia ancora cessato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con particolare riferimento a quelli di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 novembre 2002 e in data 31 gennaio 2002;

constatato che:

la legge di conversione del presente decreto-legge ha ad oggetto misure urgenti per il finanziamento di interventi nei territori già colpiti da calamità naturali negli anni pregressi;

rilevato che:

appare necessario integrare le previsioni contenute nel provvedimento in titolo, disponendo per il futuro misure per il finanziamento di programmi di prevenzione contro i rischi da calamità naturali;

impegna il Governo:

a svolgere una capillare e continuativa attività di monitoraggio sulle aree a rischio idrogeologico e sismico del territorio nazionale, nonché a predisporre un piano decennale di interventi volto alla salvaguardia dei rischi da calamità naturale e alla diffusione, presso l'intera collettività, di una matura e radicata cultura della prevenzione».

Il senatore SPECCHIA illustra il seguente ordine del giorno:

0/2084/4/13

SPECCHIA, BATTAGLIA Antonio, MULAS, ZAPPACOSTA, BUCCIERO, CURTO, SEMERARO, TATÒ

«Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15;

premessi che:

l'agricoltura della regione Puglia ha subito ingenti danni negli anni 2000/2001 causati dalla persistente siccità;

che nell'anno 2002, dopo un lungo periodo di siccità, si sono susseguite piogge torrenziali, grandinate, gelate e nevicate che hanno sostanzialmente messo in ginocchio diversi settori agricoli;

che i danni ammonterebbero a 850 miliardi di euro;

che da parte delle associazioni degli agricoltori sono state assunte iniziative di protesta e formulate alcune proposte;

che nei prossimi giorni si terrà una manifestazione di protesta a Roma;

impegna il Governo:

d'intesa con la regione Puglia, ad assumere urgenti iniziative per venire incontro agli agricoltori pugliesi, già fortemente penalizzati dalla mancata soluzione degli annosi e strutturali problemi che riguardano il settore agricolo».

Il relatore, senatore PONZO, esprime parere favorevole su tutti gli ordini del giorno presentati.

Il sottosegretario VENTUCCI dichiara che accoglierà gli ordini del giorno presentati, qualora ripresentati in Assemblea, invitando, altresì, i presentatori a riformulare l'ordine del giorno n. 2 nel senso di impegnare il Governo a valutare la possibilità di aumentare le disponibilità finanziarie.

Il senatore FIRRARELLO, recependo l'invito testé espresso dal sottosegretario Ventucci, riformula l'ordine del giorno n. 2 nel seguente nuovo testo:

0/2084/2/13 (nuovo testo)

FIRRARELLO, ZICCONI, SUDANO, BASILE

«Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15;

premessi che:

con il decreto legge n. 15 del 2003 sono complessivamente destinati al finanziamento di interventi urgenti e di ricostruzione a seguito di calamità naturali limiti di impegno per 58 milioni di euro a decorrere dal 2003 e per 10 milioni di euro a decorrere dal 2004;

ai sensi del comma 3, dell'articolo 1 del citato decreto-legge si prevede che una quota non inferiore al 60 per cento delle risorse disponibili, ai sensi dei citati commi 1 e 2, è destinato a fronteggiare le esigenze derivanti da alcune situazioni emergenziali, tra le quali si annovera l'emergenza conseguente ai fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e agli eventi sismici concernenti la medesima area, oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2002, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 4 novembre 2002, n. 258;

rilevato che:

quindi soltanto una corrispondente parte del sessanta per cento dei limiti d'impegno indicati sarà ripartita per fronteggiare l'emergenza connessa ai territori siciliani menzionati e che tali risorse finanziarie appaiono irrisorie per affrontare le esigenze che riguardano quelle aree;

impegna il Governo:

a valutare la possibilità di aumentare le disponibilità necessarie ad effettuare gli interventi di ricostruzione connessi ai fenomeni eruttivi e sismici verificatisi nel territorio della provincia di Catania.».

Previa verifica del prescritto numero legale, con distinte votazioni, la Commissione approva gli ordini del giorno n. 1, n. 2 (nuovo testo), n. 3 e n. 4.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti presentati al testo del decreto-legge.

Il presidente MULAS avverte che sono stati presentati emendamenti al testo del decreto-legge, nonché emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi dopo gli articoli 1 e 1-bis. Il decreto-legge in esame, come è noto, reca esclusivamente misure urgenti per il rifinanziamento di interventi nei territori colpiti da calamità naturali e per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166.

Conseguentemente, considerato l'ambito di intervento del decreto-legge, alcuni emendamenti presentati contengono profili di improponibilità ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, il quale recita: «sono improponibili ordini del giorno, emendamenti e proposte che siano estranei all'oggetto della discussione...». La Giunta per il Regolamento, nel parere reso l'8 novembre 1984, ha precisato che, in sede di conversione di un decreto-legge, la norma dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento deve essere interpretata in modo particolarmente rigoroso, che tenga conto anche della indispensabile preservazione dei caratteri di necessità e di urgenza già verificati.

Pertanto, appaiono improponibili, per estraneità all'oggetto della discussione, i seguenti emendamenti: 1.43 che mira, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, a trasferire beni immobili statali non più utilizzabili o dismissibili; 1.46, 1.02, 1.0.3, 1.0.6 ed 1.0.7, recanti benefici di natura fiscale per le zone colpite da calamità naturali; 1.0.9 che prevede particolari procedure e deroghe in caso di opere connesse con la funzionalità di strade provinciali interessate da calamità; 1-bis.0.4, volto a differire i termini di cui agli articoli 2364, secondo comma, e 2486 del codice civile alle imprese che hanno subito gravi danni a seguito di eccezionali eventi calamitosi; 1-bis.0.5, diretto ad apportare alcune modifiche alla legge n. 246 del 2000, relativamente alle misure a favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; 1-bis.0.6, volto a modificare la disciplina del trasferimento alle regioni di disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale in relazione a danni derivanti da calamità naturali.

I presentatori degli emendamenti improponibili sono pertanto invitati a ritirarli, con l'avvertenza che in caso contrario non sarebbero comunque posti in votazione.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 1.

Il senatore TURRONI segnala alla Commissione l'emendamento 1.36, volto a includere nel comma 3 dell'articolo 1 anche la previsione riguardante le esigenze emergenziali derivanti dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di Forlì-Cesena, nel gennaio 2003. Rinuncia quindi ad illustrare gli altri emendamenti presentati dai senatori del Gruppo dei Verdi, nonché, dopo averli fatti propri al solo fine di non farli dichiarare decaduti, quelli presentati dai senatori del Gruppo dei Democratici di sinistra.

Il senatore DETTORI segnala alla Commissione l'emendamento 1.29 che si propone di superare l'eccessiva indeterminatezza delle procedure indicate nel comma 3, primo periodo, dell'articolo 1, precisando che lo strumento più appropriato per la ripartizione dei fondi è costituito dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. Rinuncia ad illustrare gli altri emendamenti da lui presentati, nonché, dopo averli fatti propri al solo fine di non farli dichiarare decaduti, gli emendamenti presentati dalla senatrice Dato.

Il senatore FIRRARELLO rinuncia ad illustrare l'emendamento 1.9.

Il sottosegretario VENTUCCI illustra l'emendamento 1.0.1, riformulandolo nel senso di introdurre dopo il comma 2-ter dell'articolo 1 un successivo comma 2-quater.

Il presidente MULAS fa presente quindi che l'emendamento 1.0.1, così come riformulato, assume la denominazione di emendamento 1.52.

Il relatore, senatore PONZO, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 1, ad eccezione dell'emendamento 1.52, sul quale esprime parere favorevole.

Il sottosegretario VENTUCCI esprime parere conforme a quello espresso dal relatore, osservando, in particolare, che con riferimento all'emendamento 1.1 si avanza una proposta che rischia di rendere restrittivo l'ambito riguardante gli interventi relativi alla fase di ricostruzione. Inoltre, in relazione all'emendamento 1.13 fa presente al senatore Turroni che quanto da lui proposto appare essere già previsto dall'articolo 80, comma 21, della legge finanziaria per il 2003 e che, con riferimento all'emendamento 1.36, è già stata adottata una ordinanza che eroga i finanziamenti per l'area indicata. In ordine poi all'emendamento 1.29, pur condividendo parte delle argomentazioni sostenute dal senatore Dettori, osserva che nella fase della ricostruzione sono attualmente salvaguardate le prerogative delle regioni e degli enti locali e che nelle ordinanze vengono individuate non solo le procedure, ma anche i criteri per la ripartizione dei finanziamenti.

Il senatore TURRONI, preso atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, ritira gli emendamenti 1.13, 1.36 e 1.37.

Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 – identico all'emendamento 1.4 –, 1.5 – di contenuto sostanzialmente identico all'emendamento 1.6 –, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12, 1.14 – identico agli emendamenti 1.15 e 1.16 –, 1.17 – identico all'emendamento 1.18 –, 1.19 – identico agli emendamenti 1.20 e 1.21 –, 1.22, 1.23, 1.24, 1.25, 1.26, 1.27 e 1.28.

Posto ai voti, la Commissione accoglie l'emendamento 1.52.

Con distinte votazioni, la Commissione respinge gli emendamenti 1.29, 1.30, 1.31, 1.32, 1.33 – identico agli emendamenti 1.34 e 1.35 –, 1.38 – identico all'emendamento 1.39 –, 1.40, 1.41 ed 1.42.

Il presidente MULAS ricorda che gli emendamenti 1.43, 1.46, 1.0.2, 1.0.3, 1.0.6, 1.0.7 e 1.0.9 risultano improponibili.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 1.44 – di contenuto sostanzialmente identico all'emendamento 1.45 –, 1.47, 1.48, 1.49, 1.50 e 1.51, 1.0.4 e 1.0.8.

Il presidente MULAS fa presente che l'emendamento 1.0.5 risulta decaduto per l'assenza del proponente.

Si passa quindi all'esame di un emendamento presentato all'articolo 1-*bis*, nonché degli emendamenti volti ad introdurre un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 1-*bis*.

Il relatore, senatore PONZO, dopo aver illustrato l'emendamento 1-*bis*.1, si sofferma sull'emendamento 1-*bis*.0.1, ricordando che alcune decisioni in sede giurisdizionale amministrativa hanno dato luogo alla caducazione del *corpus* normativo delle ordinanze del Ministro dell'interno recanti interventi per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti e della tutela delle acque, censurando l'illegittimità del conferimento dei poteri ai commissari delegati e delle attività compiute dalle gestioni commissariali. Al fine di garantire continuità all'azione amministrativa diretta a fronteggiare la situazione di emergenza, nonché di pervenire alla gestione ordinaria del settore, emerge la necessità di intervenire con urgenza con strumenti normativi volti alla sanatoria delle qualificazioni degli eventi afferenti le dichiarazioni dello stato di emergenza ambientale, del ricorso a mezzi e poteri straordinari, allo scopo di risolvere in via generale la questione della legittimità e della validità dell'azione posta in essere.

Infine, riformula l'emendamento in questione, nel senso di aggiungere il riferimento ad ulteriori ordinanze del Ministro dell'interno, oltre che la precisazione che sono fatti salvi tutti gli effetti derivati dall'attuazione delle ordinanze stesse.

Il senatore TURRONI manifesta le proprie perplessità in ordine all'emendamento 1-*bis*.0.1, così come riformulato.

Il senatore SPECCHIA, ritiene che l'emendamento proposto si prefigge la finalità risolvere i problemi che si sono venuti a creare nel settore dei rifiuti e delle risorse idriche nella regione Sicilia.

Il senatore Antonio BATTAGLIA osserva che l'emendamento 1-*bis*.0.1, così come riformulato, si rende necessario per salvaguardare gli atti posti in essere dal commissario delegato, preservando la continuità dell'azione amministrativa.

Il sottosegretario VENTUCCI, in ordine all'emendamento in questione, pur non nascondendosi che la sua formulazione potrebbe prestarsi a qualche rilievo, fa presente che esso tende a garantire l'azione amministrativa per fronteggiare l'emergenza presente in Sicilia nel settore dei ri-

fiuti e della tutela delle acque, dopo che sono state pronunciate alcune sentenze da parte dei tribunali amministrativi regionali.

Il presidente MULAS dichiara decaduto l'emendamento 1-*bis*.0.2, per assenza del proponente.

Il senatore TURRONI, dopo averlo fatto proprio rinuncia ad illustrare l'emendamento 1-*bis*.0.3.

Il relatore, senatore PONZO, esprime parere contrario sull'emendamento 1-*bis*.0.3.

Il sottosegretario VENTUCCI esprime parere contrario sull'emendamento 1-*bis*.0.3, mentre sugli emendamenti 1-*bis*.1 ed 1-*bis*.0.1(nuovo testo) esprime parere favorevole.

Il presidente MULAS ricorda che gli emendamenti 1-*bis*.0.4, 1-*bis*.0.5 e 1-*bis*.0.6 risultano improponibili.

Posti separatamente ai voti, sono accolti gli emendamenti 1-*bis*.1 e 1-*bis*.0.1(nuovo testo), mentre risulta respinto l'emendamento 1-*bis*.0.3.

La Commissione, infine, conferisce mandato al relatore a riferire in senso favorevole sul provvedimento in esame, con gli emendamenti e gli ordini del giorno approvati, autorizzandolo altresì a richiedere di poter svolgere la relazione orale.

La seduta termina alle ore 21,30.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2084**al testo del decreto-legge****Art. 1.****1.1**

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «prosecuzione degli interventi» aggiungere le seguenti: «di messa in sicurezza».

1.2

DATO

Al comma 1, sostituire le parole: «A tal fine sono autorizzati i limiti di impegno quindicennali di 38 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «A tal fine sono autorizzati i limiti di impegno quindicennali di 58 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 38 milioni di euro per l'anno 2003 e a 48 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 58 milioni di euro per l'anno 2003 e a 88 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2004».

1.3

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «38 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni» con le seguenti: «48 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 20 milioni».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «38 milioni di euro per l'anno 2003 e a 48 milioni» con le seguenti: «48 milioni di euro per l'anno 2003 e a 68 milioni».

1.4

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «38 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni» con le seguenti: «48 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 20 milioni».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «38 milioni di euro per l'anno 2003 e a 48 milioni» con le seguenti: «48 milioni di euro per l'anno 2003 e a 68 milioni».

1.5

DATO

Al comma 1, sostituire le parole: «A tal fine sono autorizzati i limiti di impegno quindicennali di 38 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «A tal fine sono autorizzati i limiti di impegno quindicennali di 38 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2003 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 38 milioni di euro per l'anno 2003 e a 48 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 38 milioni di euro per l'anno 2003 e a 68 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2004».

1.6

VALLONE, DETTORI

Al comma 1, sostituire le parole: «10 milioni» con le seguenti: «30 milioni».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «48 milioni» con le seguenti: «68 milioni».

1.7

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni» con le seguenti: «annui a decorrere dall'anno 2003 e di 30 milioni».

Conseguentemente, al comma 4, sostituire le parole: «48 milioni di euro» con le seguenti: «68 milioni di euro».

1.8

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, per esigenze connesse con le attività di protezione civile e di messa in sicurezza del territorio, si avvalgono di personale tecnico e amministrativo reperito, tramite procedure selettive, con oneri a carico dell'articolo 2 dell'ordinanza del Ministro dell'interno 1° marzo 2001, n. 3110, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2001, dell'articolo 5 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2002, n. 3258, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 2002, o dei propri bilanci, possono procedere alla trasformazione dei predetti rapporti di lavoro in rapporti a tempo indeterminato, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di corrispondenti posti vacanti nelle dotazioni organiche adeguando, se necessario, il programma triennale di fabbisogno del personale, con oneri a carico dei rispettivi bilanci».

1.9

FIRRARELLO, RIZZI, SCOTTI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Ai fini della prosecuzione degli interventi di cui al comma 1, per promuovere il pieno completamento delle opere di ricostruzione e l'avvio delle opere di prevenzione antisismica, la regione siciliana è autorizzata ad utilizzare, per il personale di cui all'articolo 7, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, che risulti già impiegato dall'amministrazione regionale per le citate finalità, un ulteriore 3 per cento dei fondi ad essa assegnati dall'articolo 1 della legge 21 dicembre 1991, n. 433».

1.10

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: «In relazione» fino a: «di cui al comma 1» con le seguenti: «Per la realizzazione degli interventi previsti dal piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui all'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è destinata».

1.11

DATO

Al comma 2, sostituire le parole da: «In relazione» fino a: «di cui al comma 1» con le seguenti: «Per la realizzazione degli interventi previsti dal piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui all'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è destinata».

1.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «legge 27 dicembre 2002, n. 289» aggiungere le seguenti: «relativamente al piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici».

1.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «finalità di cui al comma 1» aggiungere le seguenti: «e al piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici».

1.14

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per l'anno 2003» con le seguenti: «pari a 25 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per gli anni 2003 e 2004».

1.15

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «20 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per l'anno 2003» con le seguenti: «25 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per gli anni 2003 e 2004».

1.16

DATO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per l'anno 2003» con le se-

guenti: «pari a 25 milioni di euro, del limite di impegno quindicennale autorizzato per gli anni 2003 e 2004».

1.17

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro» con le seguenti: «pari a 50 milioni di euro».

1.18

DATO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro» con le seguenti: «pari a 50 milioni di euro».

1.19

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro» con le seguenti: «pari a 40 milioni di euro».

1.20

DATO

Al comma 2, sostituire le parole: «pari a 20 milioni di euro» con le seguenti: «pari a 40 milioni di euro».

1.21

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «20 milioni di euro» con le seguenti: «40 milioni di euro».

1.22

DATO

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2.1 Gli interventi finanziati con i fondi di cui al comma 2 non sono soggetti alle procedure previste nella legge 21 dicembre 2001, n. 443, e successive modificazioni».

1.23

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire il comma 2-bis, con il seguente:

«2-bis. Gli interventi finanziati con i fondi di cui al comma 2 non sono soggetti alle procedure previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, e successive modificazioni».

1.24

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2-bis, sopprimere il secondo periodo.

1.25

VALLONE, DETTORI

Al comma 2-bis, dopo la parola: «precedente» aggiungere le seguenti: «nonchè a favore di interventi di prevenzione dei rischi da calamità naturali».

1.26

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2- bis, sopprimere le parole da: «anche in deroga» fino alla fine del comma.

1.27

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2-ter.

1.28

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2-ter, sostituire le parole: «di nuove opere» con le seguenti: «opere di messa in sicurezza del territorio o degli edifici pubblici».

1.52

IL GOVERNO

Dopo il comma 2-ter, inserire il seguente:

«2-quater. Alle controversie derivanti dall'esecuzione di opere pubbliche inerenti programmi di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali, ivi compresi gli interventi derivanti dall'applicazione della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni, continua ad applicarsi il disposto di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267».

1.29

DETTORI, VALLONE

Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: «con ordinanze del Presidente del Consiglio» a: «Bolzano» con le parole: «con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previa deliberazione del Consiglio dei ministri adottata su proposta dei Ministri dell'economia e dell'interno d'intesa con la Conferenza Stato Regioni. Il decreto del Presidente del Consiglio deve espressamente indicare i criteri adottati per la ripartizione dei fondi».

1.30

DETTORI, VALLONE

Al comma 3, primo periodo, sostituire la parola: «sentito» con le seguenti: «sentite le Amministrazioni locali interessate e».

1.31

DATO

Al comma 3, sostituire le parole: «non inferiore al sessanta per cento» con le seguenti: «non inferiore al novanta per cento».

1.32

DATO

Al comma 3, sostituire le parole: «non inferiore al sessanta per cento» con le seguenti: «non superiore al settanta per cento».

1.33

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «non inferiore al sessanta per cento» con le seguenti: «pari al settanta per cento».

1.34

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «non inferiore al sessanta per cento» con le seguenti: «pari al settanta per cento».

1.35

DATO

Al comma 3, sostituire le parole: «non inferiore al sessanta per cento», con le seguenti: «pari al settanta per cento».

1.36

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, dopo le parole: «e la provincia di Foggia», aggiungere le seguenti: «nonché a fronteggiare le esigenze emergenziali derivanti dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di Forlì-Cesena nel gennaio 2003».

1.37

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: «La quota restante delle risorse disponibili è destinata prioritariamente a favorire gli interventi nelle aree della provincia di Genova colpite dagli eventi alluvionali del 2002».

1.38

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: «le modalità» aggiungere le seguenti: «tecnico-contabili».

1.39

DATO

Al comma 3, dopo le parole: «le procedure e le modalità», aggiungere le seguenti: «tecnico-contabili».

1.40

DETTORI, VALLONE

Al comma 3, terzo periodo, sostituire le parole da: «con ordinanze del Presidente del Consiglio», a: «225 del 1992» con le parole: «con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previa deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata su proposta dei Ministri dell'economia e dell'interno sentita la Conferenza Stato regioni».

1.41

DATO

Al comma 3, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «La quota restante delle risorse disponibili è destinata a fronteggiare le situazioni conseguenti agli eventi sismici del Molise e della Sicilia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 6 dicembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2002.»

1.42

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, quarto periodo, sopprimere le parole da: «ai sensi del comma 1», fino a: «del presente decreto».

1.43

CHINCARINI, BOLDI, PEDRAZZINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. In deroga alle vigenti disposizioni di legge, i beni immobili dello Stato localizzati nei comuni interessati dalle situazioni emergenziali di cui al secondo periodo del comma 3 e che non siano utilizzabili o siano dismissibili perché non più rispondenti alle esigenze delle amministrazioni statali, con decreto del Ministero delle finanze di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché, limitatamente ai soli beni assegnati in uso governativo al Ministero della difesa, di concerto con il Ministero della difesa, possono essere trasferiti in proprietà a titolo gratuito agli stessi comuni che ne hanno deliberato

la destinazione alle esigenze della ricostruzione ed alla ripresa delle attività economiche, produttive, culturali, scolastiche e sociali.».

1.44

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Per la programmazione degli interventi di ricostruzione e sviluppo dei territori interessati dal comma 3, il Governo e le regioni possono utilizzare l'intesa istituzionale di programma ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. L'intesa istituzionale di programma riguarda in particolare la connessione tra interventi straordinari, finalizzati alla ricostruzione, ed interventi ordinari, con specifica attenzione a quelli riguardanti la messa in sicurezza degli edifici pubblici e delle aree alluvionate, lo sviluppo delle infrastrutture, le relative risorse, i tempi ed i soggetti responsabili. A tal fine le regioni predispongono, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e del relativo fabbisogno. Attraverso piani pluriennali di spesa il Governo garantisce la piena attuazione ed il completamento degli interventi di ricostruzione previsti nelle intese di cui al presente comma».

1.45

DATO

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Per la programmazione degli interventi di ricostruzione e sviluppo dei territori interessati dal comma 3, il Governo e le Regioni possono utilizzare l'intesa istituzionale di programma ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. L'intesa istituzionale di programma di cui al periodo precedente riguarda in particolare la connessione tra interventi straordinari, finalizzati alla ricostruzione, ed interventi ordinari, con specifica attenzione a quelli riguardanti la messa in sicurezza degli edifici pubblici e delle aree alluvionate, lo sviluppo delle infrastrutture, le relative risorse, i tempi ed i soggetti responsabili. A tal fine le Regioni predispongono, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e del relativo fabbisogno. Attraverso piani pluriennali di spesa il Governo garantisce la piena attuazione ed il completamento degli interventi di ricostruzione previsti nelle intese di cui al presente comma».

1.46

CHINCARINI, BOLDI, PEDRAZZINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. A valere sulle risorse di cui al comma 4, gli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche finanziati ai sensi del presente decreto-legge sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto con l'aliquota ridotta del 4 per cento».

1.47

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

*Sopprimere i commi 5 e 6.***1.48**

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

*Sopprimere il comma 5.***1.49**

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire il comma 5 con i seguenti:

«5. Al fine di favorire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Dipartimento della Protezione civile in relazione agli interventi nei territori colpiti da calamità naturali, con particolare riferimento alle tipologie di interventi urgenti di cui al presente articolo, all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, le parole: "o da altri grandi eventi" sono soppresse.

5-bis. Il comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 è soppresso».

1.50

GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Sopprimere il comma 6.

1.51

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DONATI, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Gli interventi urgenti a favore dei territori colpiti da calamità naturali sono assunti previa dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 sono soppresse le parole: «anche prima della dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 5, comma 1, della stessa legge».

1.0.1

IL GOVERNO

*Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:***«Art. 1.1**

1. Alle controversie derivanti dall'esecuzione di opere pubbliche inerenti programmi di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali, ivi compresi gli interventi derivanti dall'applicazione della legge 14 marzo 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, continua ad applicarsi il disposto di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267».

1.0.2

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. Per i soggetti che alla data del 25 novembre 2002 erano residenti nei territori individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 2003 sono sospesi fino al 30 giugno 2003 i termini di prescrizione, decadenza e quelli perentori, legali e convenzionali, sostanziali e processuali, anche previdenziali, comportanti prescrizioni e decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione, in scadenza nel periodo di vigenza delle dichiarazioni di emergenza.

2. Con provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, sono sospesi fino al 30 giugno 2003 i termini per l'adempimento di obblighi di natura tributaria.

3. Sono altresì sospesi per lo stesso periodo tutti i termini relativi ai processi esecutivi, mobiliari e immobiliari, nonché ad ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva di data anteriore ai decreti sopra citati e alle rate dei mutui di qualsiasi genere in scadenza nel medesimo periodo.

4. Sono altresì sospesi per il predetto periodo i termini di notificazione dei processi verbali, di esecuzione del pagamento in misura ridotta, di svolgimento di attività difensiva e per la presentazione dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

5. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutato in euro 10 milioni per l'anno 2003, si provvede per l'anno 2003 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, ad apporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

1.0.3

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. I redditi dei fabbricati distrutti o oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, perché inagibili totalmente o parzialmente per effetto degli eventi calamitosi dichiarati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2003, non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini dell'IRPEF, dell'IRPEG e dell'ICI fino alla definitiva ricostruzione ed agibilità dei fabbricati stessi. A tal fine i contribuenti interessati devono richiedere al comune il rilascio di un certificato, da esibire a richiesta, attestante la distruzione ovvero l'inagibilità totale o parziale dei fabbricati.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutato in euro 35 milioni per l'anno 2003, si provvede per l'anno 2003 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

1.0.4

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. I comuni danneggiati dagli eventi alluvionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 2003, sono autorizzati a posticipare di 3 anni le rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. Al relativo onere, entro il limite di 15 milioni di euro, si provvede mediante utilizzo delle disponibilità di cui all'articolo 1.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutato in 5 milioni di euro in ragione d'anno per gli anni 2003, 2004 e 2005 si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale

di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, ad appor-
tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

1.0.5

CHINCARINI, BOLDI, PEDRAZZINI

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. I comuni danneggiati dagli eventi atmosferici del mese di novembre 2002, di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2002, n. 3258, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 2002, sono autorizzati a posticipare di 3 anni le rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. Al relativo onere, entro il limite di 15 milioni di euro, si provvede mediante utilizzo delle disponibilità di cui all'articolo 1».

1.0.6

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. All'articolo 4, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 286, le parole "sono sospesi fino al 31 marzo i termini per l'adempimento di obblighi di natura tributaria" sono sostituite dalle seguenti: "sono sospesi fino al 30 giugno i termini per l'adempimento di obblighi di natura tributaria e delle cambiali e dei contributi agrari"».

1.0.7

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. All'articolo 4, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 286, le parole "sono sospesi fino al 31 marzo i termini per l'adempimento" sono sostituite dalle seguenti: "sono sospesi fino al 30 giugno i termini per l'adempimento"».

1.0.8

DATO

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

1. Le somme non riscosse dai vincitori di lotterie nazionali, attribuite all'erario ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, introdotto dalla legge di conversione 28 febbraio 1997, n. 30, sono destinate alla ricostruzione delle zone colpite da calamità naturali. Per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, le somme di cui al precedente periodo sono destinate alla ricostruzione dei territori danneggiati dai gravi eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Carnobasso, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 novembre 2002, n. 267».

1.0.9

CHINCARINI, BOLDI, PEDRAZZINI

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

«Art. 1.1

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2002, n. 3258, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 2002, i comuni e, in caso di opere connesse con la funzionalità di strade provinciali, le pro-

vince si avvalgono delle procedure e deroghe previste dall'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2622 del 4 luglio 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1997.».

Art. 1-bis.

1-bis.1

IL RELATORE

Dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti commi:

2. All'articolo 38, comma 5, primo periodo, della legge 1° agosto 2002 n. 166, le parole: «nel triennio 2002-2004,» sono sostituite dalle parole: «nel triennio 2003-2005».

3. All'articolo 38, comma 7, primo periodo, della legge 1° agosto 2002, n. 166, le parole: «Per il triennio 2002-2004,» sono sostituite dalle parole: «Per il triennio 2003-2005,».

1-bis.0.1

IL RELATORE

Dopo l'articolo 1-bis, inserire il seguente:

«Art. 1-ter.

1. Per fronteggiare la persistente, eccezionale ed urgente necessità di superare l'emergenza ambientale e lo stato di inquinamento delle risorse idriche nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione siciliana, ed al fine di perseguire l'elevato livello della salute e dell'ambiente, sono confermati il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1999, ed i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000 e del 14 gennaio 2002, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 300 del 23 dicembre 1999, n. 146 del 24 giugno 2000 e n. 23 del 28 gennaio 2002, con i quali il Presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato e poi proro-

gato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza ambientale nella regione siciliana.

2. Sono confermate la nomina del Presidente della regione siciliana a commissario delegato, i poteri e le competenze di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile 31 maggio 1999, n. 2983, eccetto quanto previsto agli articoli 3, comma 2, e 5, commi 2, 4, 5 e 6, nonché di cui alle successive ordinanze 31 marzo 2000, n. 3048, e 21 luglio 2000, n. 3072.».

1-bis.0.1 (nuovo testo)

IL RELATORE

Dopo l'articolo 1-bis, inserire il seguente:

«Art. 1-ter.

1. Per fronteggiare la persistente, eccezionale ed urgente necessità di superare l'emergenza ambientale e lo stato di inquinamento delle risorse idriche nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione siciliana, ed al fine di perseguire l'elevato livello della salute e dell'ambiente, sono confermati il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1999, ed i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000 e del 14 gennaio 2002, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 300 del 23 dicembre 1999, n. 146 del 24 giugno 2000 e n. 23 del 28 gennaio 2002, con i quali il Presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato e poi prorogato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza ambientale nella regione siciliana.

2. Sono confermate la nomina del Presidente della regione siciliana a commissario delegato, i poteri e le competenze di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile in data 31 maggio 1999, n. 2983, eccetto quanto previsto agli articoli 3, comma 2, e 5, commi 2, 4, 5 e 6, nonché di cui alle successive ordinanze 31 marzo 2000, n. 3048, 21 luglio 2000, n. 3072, 25 maggio 2001, n. 3136 e 22 marzo 2002 n. 3190; sono comunque fatti salvi tutti gli effetti derivanti dall'attuazione delle ordinanze stesse, nonché le conseguenti attività svolte dall'ufficio del commissario delegato – Presidente della regione siciliana».

1-bis.0.2

CHINCARINI, BOLDI, PEDRAZZINI

Dopo l'articolo 1-bis, inserire il seguente:

«Art. 1-ter.

1. Le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applicano ai soggetti colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994, destinatari dei provvedimenti agevolativi in materia di versamento delle somme dovute a titolo di tributi, contributi e premi di cui ai commi 2, 3 e 7-bis dell'articolo 6 del decreto-legge 24 novembre 1994, n. 646, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1995, n. 22, che possono regolarizzare la propria posizione relativa agli anni 1994, 1995 e 1996, entro il 31 luglio 2003, ovvero secondo le modalità di rateizzazione prevista dal citato comma 17 dell'articolo 9 della legge n. 289 del 2002. All'onere derivante dall'attuazione del presente comma, valutato in 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione delle disponibilità di cui all'articolo 1.».

1-bis.0.3

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Dopo l'articolo 1-bis, aggiungere il seguente:

«Art. 1-ter.

1. Il comma 6 dell'articolo 4 del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, è sostituito dal seguente:

"6. Ai soggetti che hanno subito la distruzione o il danneggiamento grave di beni mobili e di beni mobili registrati di loro proprietà in conseguenza degli eventi calamitosi dell'autunno 2000 è assegnato, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, un contributo a fondo perduto fino al 60 per cento per i beni mobili e fino al 100 per cento per i beni mobili registrati, fermo restando il limite massimo complessivo di 25.822,84 euro per ciascun nucleo familiare"».

1-bis.0.4

MARANO

Dopo l'articolo 1-bis, aggiungere il seguente:

«Art. 1-ter.

1. Alle imprese che hanno subito gravi danni a seguito degli eccezionali eventi calamitosi del novembre 2002, ubicate nelle aree dichiarate in stato di emergenza con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre, le cui abitazioni ed immobili, sedi di attività produttive, sono stati oggetto di ordinanza sindacale di sgombero per inagibilità totale o parziale o di ordinanza di interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale, il termine stabilito dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile ed il termine di cui all'articolo 2486 dello stesso codice sono differiti a dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio scadente nel periodo compreso fra il 1° ottobre 2002 ed il 30 settembre 2003».

1-bis.0.5

MANFREDI

Dopo l'articolo 1-bis, aggiungere il seguente:

«Art. 1-ter.

(Modifiche alla legge 10 agosto 2000, n. 246)

1. Per il proseguimento delle finalità previste dal comma 4 dell'articolo 10 della legge 10 agosto 2000, n. 246, è autorizzata la spesa di 250.000 euro annue a decorrere dal 2003. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Per il proseguimento delle finalità previste dal comma 6 dell'articolo 10 è autorizzata la spesa di 3.500.000 euro annue a decorrere dal 2003. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003,

allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Al comma 4 dell'articolo 10, dopo le parole: «distaccamenti volontari» aggiungere le seguenti: «e ai nuclei di protezione civile».

1-bis.0.6

IL RELATORE

Dopo l'articolo 1-bis, aggiungere il seguente:

«Art. 1-ter.

1. All'articolo 2 comma 1, della legge 4 febbraio 1992, n. 185, dopo le parole: «zone interessate» inserire le seguenti: «con esclusione di quella zootecnica, quando l'evento è relativo a produzioni vegetali».

2. All'articolo 3, comma 1, della legge 4 febbraio 1992, n. 185, aggiungere in fine il seguente periodo: «Sono altresì escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche nelle aziende ad ordinamento misto».

COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

Presidenza del Vice Presidente
Lino DUILIO

La seduta inizia alle ore 8,40.

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS

(Esame e rinvio)

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, introduce i temi oggetto dell'esame all'ordine del giorno.

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), intervenendo sull'ordine dei lavori, intende rivolgere un ricordo di commemorazione per l'assassinio del professor Marco Biagi, collaboratore delle istituzioni e suo in particolare nel Governo Prodi, del quale ricorre oggi l'anniversario. Esprime l'auspicio che si giunga presto alla verità.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, si unisce all'espressione di cordoglio del senatore Pizzinato, che ringrazia per il significativo ricordo che ha voluto esprimere e che estende anche ai familiari del professor Marco Biagi, servitore delle istituzioni prima che collaboratore del Governo.

Espone, quindi, la relazione sull'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), sulla base degli elementi di cui dispone (*vedi allegato*).

Interviene il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), esprimendo alcune richieste di chiarimento e osservazione.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, dopo aver fornito alcuni chiarimenti, si riserva di presentare una proposta di considerazioni conclusive sui bilanci in esame, anche sulla base delle indicazioni emerse, nella seduta già convocata per domani, giovedì 20 marzo 2003.

Nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame dei bilanci in titolo.

La seduta termina alle ore 9,45.

ALLEGATO

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)

RELAZIONE SULL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

L'istituto nazionale di previdenza sociale, come risulta dalla lettura dell'allegata tavola 1, provvede all'erogazione di prestazioni di diversa natura a favore di buona parte dei lavoratori dipendenti ed autonomi del settore privato.

Le gestioni dell'AGO (Assicurazione generale obbligatoria), che rappresentano le gestioni maggioritarie per numero di iscritti e per numero di prestazioni erogate, assicurano trattamenti pensionistici IVS, ivi compresi i trattamenti per carichi familiari su pensioni. Rientrano nell'ambito delle Gestioni AGO il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (inclusi il FPLD - ex fondo trasporto, il FPLD - ex fondo elettrici e il FPLD - ex fondo telefonici), le gestioni dei lavoratori autonomi (Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni; Gestione artigiani; Gestioni commercianti e dal 1996 Gestione lavoratori parasubordinati) e la gestione enti creditizi.

Le gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO (Fondo dazieri, fondo telefonici, fondo elettrici, fondo volo, fondo spedizionieri doganali e fondo ferrovie dello Stato Spa), le gestioni pensionistiche integrative dell'AGO (gestione minatori, fondo gas, fondo esattoriali, gestione trattamenti enti disciolti e fondo personale porti di Genova e Trieste) e quelle minori (fondo previdenza iscrizioni collettive, fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti, fondo clero, assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia e fondo erogazione trattamenti previdenziali vari) garantiscono, utilizzando la classificazione adottata nella tavola 1, sia prestazioni previdenziali, ossia più specificamente trattamenti pensionistici IVS, ivi inclusi per alcuni degli elencati fondi le pensioni integrative, sia altre prestazioni previdenziali quali, a titoli esemplificativo, liquidazioni di capitali, indennità di liquidazione e indennità restituzioni).

Oltre alle gestioni sopra richiamate, l'INPS provvede all'amministrazione anche della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti e la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno delle gestioni previdenziali (GIAS) che erogano trattamenti economici temporanei di natura assistenziale riconducibili agli assegni per il nucleo familiare, ai trattamenti di malattia, maternità e ai trattamenti di sostegno del reddito quali trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione e indennità di mobilità.

SEZIONE I – Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Come risulta dalla tavola 2, la gestione finanziaria 2001 si è chiusa con un avanzo finanziario di competenza pari a 4.546 miliardi di lire contro i 2.571 miliardi dell'esercizio precedente, registrandosi quindi un miglioramento quantificabile in 76,8 punti percentuali (1.975 miliardi di lire). Si è, infatti, avuto una crescita delle entrate accertate del 9,7 per cento (da 329.158 miliardi a 361.103 miliardi), solo in parte neutralizzata da un aumento delle spese impegnate del 9,2 per cento (da 326.587 a 356.557 miliardi).

Distinguendo le partite correnti da quelle in conto capitale, si evidenzia come il saldo delle prime nel 2001 è stato positivo pari a 4.571 miliardi (entrate per 301.921 miliardi e spese per 297.350 miliardi) e significativamente superiore rispetto al corrispondente dato 2000 pari a 2.987 miliardi, mentre il saldo delle partite in conto capitale è stato negativo (-25 miliardi) ma comunque migliore rispetto a quello registrato nel 2000 (-416 miliardi).

L'evidenziato miglioramento delle entrate correnti, accertate nel 2001 in complessivi 301.921 miliardi, con un incremento di quasi 20.000 miliardi rispetto al dato 2000, è ascrivibile ad un aumento del 5,5 per cento delle entrate contributive, del 9,4 per cento dei trasferimenti attivi e del 3,1 per cento della voce residuale «altre entrate correnti».

Più specificamente, in ordine alle entrate contributive la variazione del 5,5 per cento rispetto al dato 2000 è spiegata dal concorso dei seguenti fattori: effetti della legge finanziaria 2001, favorevole andamento dell'occupazione e delle retribuzioni nonché attività di vigilanza promossa dall'Istituto contro l'evasione e l'elusione contributiva, che continuano a rappresentare per l'Ente in esame un serio problema.

Per quanto attiene alla voce «altre entrate correnti» la variazione positiva del 3,1 per cento deriva principalmente da un miglioramento delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (+115,2 per cento) e da maggiori redditi e proventi patrimoniali (+13,9 per cento), miglioramenti in parte neutralizzati da una riduzione (-6,9 per cento, sempre rispetto al dato 2000) di entrate non classificabili in altre voci.

Il 2001 vede un miglioramento anche delle entrate in conto capitale, complessivamente pari al 30,6 per cento, ascrivibile all'incremento delle entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti che, dai 3.839 miliardi di lire del 2000, hanno raggiunto, nel 2001, i 6.152 miliardi (+60,3 per cento).

Sul versante delle uscite, la gestione finanziaria di competenza evidenzia un impegno di spesa complessivo di 356.557 miliardi, con un incremento, rispetto al dato 2000, del 9,2 per cento (29.970 miliardi) imputabile ad un aumento del 6,4 per cento (17.951 miliardi) delle spese di parte corrente e del 24,8 per cento (2.219 miliardi) delle spese in conto capitale e per estinzione di mutui.

Più nel dettaglio, hanno inciso sull'evidenziato incremento complessivo del 6,4 per cento delle spese correnti principalmente: l'aumento del 10,8 per cento (+270 miliardi) degli oneri per il personale in servizio; l'incremento del 25,2 per cento (+111 miliardi) degli oneri del personale in quiescenza derivanti del maggior numero delle pensioni in essere nonché dalla riliquidazione dei trattamenti dovuti agli ex dipendenti di qualifica dirigenziale sulla base della retribuzione di posizione e della indennità di posizione attribuita ai dipendenti con stessa qualifica in servizio; l'aumento del 4,8 per cento (12.671 miliardi) delle spese per prestazioni istituzionali, in particolare delle rate di pensione conseguente al maggior numero di pensioni e degli importi medi erogati; l'incremento del 25,9 per cento (1.171 miliardi) dei trasferimenti passivi, aumento spiegato principalmente da due fattori quali i contributi per il S.S.N. e i valori di copertura dei periodi assistenziali trasferiti ad altri Enti previdenziali; l'incremento degli oneri finanziari per 721 miliardi (maggiori interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni in parte compensati da minori oneri finanziari derivanti dalla cessione crediti contributivi) e l'aumento per 2.831 miliardi della voce poste correttive e compensative di entrate correnti. Tale ultimo scostamento, come è dato leggere nella relazione del direttore generale, è dovuto a sgravi contributivi riconosciuti da specifiche disposizioni normative (sgravi contributivi nel Mezzogiorno, sgravi ai datori di lavoro che assumono ad incremento dei livelli occupazionali, sgravi di oneri contributi relativi alle prestazioni temporanee nonché sgravi per specifiche categorie di lavoratori da sostenere).

Per le spese in conto capitale e per estinzione di mutui, l'incremento complessivo del 24,8 per cento è stato determinato da un elevato aumento delle prime, in particolare della voce concessione di crediti ed anticipazioni (+3.096 miliardi), dal momento che le spese per estinzione di mutui ed anticipazioni hanno subito una riduzione (-867 miliardi) e, quindi, hanno in parte neutralizzato l'incremento delle spese in conto capitale.

Per quanto, invece, attiene alla gestione finanziaria di cassa, il 2001 ha generato un fabbisogno di cassa per 110.687 miliardi, dal momento che a fronte di 353.196 miliardi di pagamenti effettuati si sono avute riscossioni per soli 242.509 miliardi. La copertura di tale fabbisogno è stata garantita da trasferimenti dello Stato pari a 108.858 miliardi, erogati per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex articolo 37, legge n. 88/89 (92.218) e delle prestazioni e spese per gli invalidi civili (16.640), e da anticipazioni per 2.172 miliardi, di cui 568 miliardi come anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali e 1.604 come anticipazioni alle gestioni previdenziali ex articolo 35 della legge n. 448/98. Confrontando la consistenza di cassa a inizio e fine periodo, si evidenzia una riduzione della stessa per 1.938, pari al differenziale tra somme complessivamente riscosse (351.560 miliardi) e pagamenti effettuati (353.498 miliardi) nel corso dell'anno.

Sotto il profilo economico-patrimoniale (che rispetto al rendiconto finanziario tiene conto anche delle poste di natura non finanziaria e di alcune poste che integrano le voci del bilancio e che vanno considerate ai

fini della determinazione del risultato d'esercizio), il conto economico delle gestioni previdenziali dell'Ente, complessivamente considerate, nel 2001 evidenzia un avanzo di esercizio pari a 1.923 miliardi di vecchie lire, registrandosi, quindi, un incremento significativo pari in valore assoluto a 1.771 miliardi rispetto ai risultati gestionali dell'esercizio precedente (152 miliardi).

Tale miglioramento è spiegato principalmente (1.584 miliardi) da una variazione positiva del saldo delle partite finanziarie di parte corrente in cui, a fronte di un aumento delle somme accertate di 19.435 (+6,9 per cento rispetto al 2000), l'incremento degli impieghi è stato di 17.851 miliardi (+6,9 per cento rispetto al 2000), ed in misura minore da un aumento del saldo delle partite economiche non finanziarie, in cui la variazione assoluta del 2001 verso il 2000 è stata di 187 miliardi (aumento dei proventi per 391 miliardi e degli oneri per 204 miliardi).

Dal lato delle entrate finanziarie di parte corrente, l'evidenziato aumento di 19.435 miliardi è imputabile sia ad una crescita delle entrate contributive per 9.547 miliardi, principalmente trainata dall'aumento dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio, che spiegano oltre l'80 per cento dell'incremento, sia a maggiori trasferimenti netti da parte dello Stato per 9.932 miliardi, giustificati dalla somma algebrica di 10.167 miliardi di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi dello Stato (GIAS) e di 235 miliardi di minori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della gestione invalidi civili.

Dal lato delle uscite finanziarie di parte corrente, l'incremento del 2001 di 17.851 miliardi deriva, in gran parte, dall'aumento (12.671 miliardi) delle prestazioni istituzionali (più specificamente, crescita di 13.053 miliardi delle prestazioni pensionistiche, sia pur lievemente bilanciata da una riduzione della spesa per prestazioni economiche temporanee di 382 miliardi), in minor misura all'incremento di 5.180 miliardi dei trasferimenti passivi e altre uscite.

In particolare, le prestazioni istituzionali nel 2001 sono state pari a 277.512 miliardi, registrandosi un incremento del 4,8 per cento rispetto al dato del precedente esercizio. La composizione di tale voce di costo è rappresentata per 255.232 miliardi (ossia oltre il 90 per cento) da prestazioni pensionistiche e da 22.280 da prestazioni economiche temporanee. Mentre queste ultime, confrontando il dato 2001 con quello 2000, risulta che hanno subito una riduzione dell'1,7 per cento (-382 miliardi in valore assoluto), le prime sono aumentate del 5,4 per cento ossia di 13.053 miliardi e hanno concorso a determinare tale aumento sia l'incremento del numero delle pensioni in essere nel 2001 (+0,7 per cento), passate da 15.222.327 a 15.331.545, sia la crescita, pari a 3,9 punti percentuali, dell'importo medio delle stesse.

Di seguito viene analizzato per le principali gestioni amministrare dall'Ente il rapporto tra entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, avendo a riferimento i dati riportati dall'Ente nella tavola 3, con par-

tiolare attenzione alle risultanze relative ai trattamenti pensionistici IVS, evidenziando i fattori demografici e normativo-istituzionali che, agendo sull'andamento del gettito contributivo e dell'onere delle prestazioni, concorrono alla determinazione del saldo complessivo.

Per il Fondo lavoratori dipendenti complessivamente considerato (inclusi i risultati del FPLD – ex fondo trasporto, del FPLD – ex fondo elettrici e del FPLD – ex fondo telefonici) nel 2001 si registra un saldo negativo pari a 20.578 miliardi tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, saldo che rispetto all'esercizio precedente evidenzia peraltro un lieve miglioramento di 695 miliardi (circa 3 per cento). Tale risultato è ascrivibile al fatto che l'incremento del 5 per cento del gettito contributivo per 6.281 miliardi ha neutralizzato la crescita delle spese per prestazioni istituzionali che è stata pari a 5.586 miliardi (+4 per cento). Questo ha ovviamente avuto riflessi sull'indice di copertura che, diversamente dalle previsioni dello stesso Istituto, è migliorato passando dallo 0,84 del 2000 allo 0,86 del 2001.

Dal lato delle entrate contributive i fattori principali che ne spiegano l'incremento sono: un aumento del numero degli iscritti attivi (confrontando lo stock al 31.12. 2001 con quello dell'anno precedente si registra un delta positivo di oltre 175.000 nuovi iscritti, +1,5 per cento) e una crescita del 3,3 per cento della retribuzione media annua passata da 30 mln a 31 mln), mentre l'aliquota contributiva legale si è attestata sui valori dell'anno precedente (32,7 per cento).

Sotto il profilo delle spese pensionistiche, l'incremento della relativa spesa è determinato da un aumento dell'importo medio delle pensioni pari nel 2001 per le nuove liquidate a 19 mln contro i 18 dell'anno precedente, mentre registra una contrazione di oltre 39.000 unità il numero delle pensioni in essere al 31.12.2001 (10.222.958). Si precisa inoltre che a fronte di uscite per prestazioni istituzionali nel 2001 per 142.188 miliardi, 12.142 miliardi sono a carico dello Stato.

Per la Gestione Enti creditizi nel 2001 si registra un saldo positivo pari a 325 miliardi tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, saldo che rispetto all'esercizio precedente evidenzia tra l'altro un lieve miglioramento di 34 miliardi (circa 12 per cento). Tale risultato è ascrivibile al fatto che a fronte di un incremento di 46 miliardi del gettito contributivo, le spese per prestazioni istituzionali sono aumentate solo di 12 miliardi (+4 per cento). Positivo il trend dell'indice di copertura che dall'1,16 del 2000 è passato nel 2001 a 1,18.

Per la Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri nel 2001 tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali si registra un saldo negativo pari a 3.173 miliardi, sostanzialmente invariato rispetto al dato 2000. La situazione della gestione in esame, che si riflette nell'indice di copertura che oltre ad essere di molto inferiore all'unità (0,37 nel 2001), è imputabile allo squilibrio che è dato riscontrare tra numero di iscritti (623.508) e numero di pensioni attive (2.012.883). Il rapporto numero assicurati totali su numero di prestazioni totali è di 0,31.

Per la Gestione Artigiani il saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali continua ad attestarsi su valori negativi (-1.250 miliardi), registrandosi peraltro un sia pur lieve miglioramento rispetto al corrispondente dato della gestione 2000. La crescita del gettito contributivo pari a 871 miliardi (+9,4 per cento) è riuscita a neutralizzare l'incremento delle spese previdenziali di 821 miliardi. Positivo il trend dell'indice di copertura anche se continua ad attestarsi al di sotto dell'unità (0,88 nel 2000, 0,91 nel 2001). Il rapporto numero assicurati totali su numero di prestazioni totali è soggetto ad un progressivo deterioramento per problemi impliciti all'evoluzione, sempre più contenuta, della platea degli assicurati (nel 2001 1,524 contro l'1,578 dell'esercizio precedente).

Per la Gestione Commercianti nel 2001 il saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali risulta ancora positivo, pari a 72 miliardi, ma notevolmente ridotto rispetto al dato 2000 (814 miliardi). Tale erosione del differenziale è ascrivibile al fatto che la lieve crescita del gettito contributivo non è riuscita a compensare l'incremento della spesa per prestazioni istituzionali aumentata di 844 miliardi (+ 9,4 per cento). L'indice di copertura si è conseguentemente ridotto passando dall'1,09 del 2000 all'1,01 del 2001. Dal lato delle entrate contributive, si evidenzia come, se si è riscontrata una crescita di circa 11.000 unità della platea degli assicurati, in parte l'effetto positivo di tale incremento sul gettito contributivo è stato neutralizzato da una consistente riduzione della retribuzione media del 5,9 per cento (da 34 mln a 32 mln). Diversamente sul versante delle uscite, all'aumento del 4 per cento del numero di pensioni attive (circa 41.000 unità in valore assoluto) si è accompagnato anche una crescita delle pensioni medie (+15 per cento per le nuove liquidate). Ancora superiore all'unità, anche se interessato da una progressiva riduzione, il numero di assicurati totali sul numero delle prestazioni totali passato da 1,72 a 1,67.

SEZIONE II – Gestione immobiliare e mobiliare

L'INPS al 31.12 .2001 risulta disporre di un patrimonio immobiliare per un importo complessivo di 780,9 miliardi. In ordine alla composizione dello stesso, 77,6 miliardi sono costituiti da immobili da reddito, 502,4 miliardi da immobili strumentali, 199,1 miliardi da immobili delle istituzioni sanitarie e 1,8 miliardi da costruzioni in corso.

Merita al riguardo di essere segnalato come nel corso dell'esercizio 2001 si colloca l'avvio del processo di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico che ha interessato, ovviamente, anche l'ingente patrimonio dell'Istituto in esame. In particolare, in attuazione del decreto legge n. 351/2001, convertito nella legge 23 ottobre 2001, n 410 il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha disposto, con proprio decreto datato 14 dicembre 2001, la prima operazione di cartolarizzazione degli immobili già di proprietà degli Enti previdenziali, ossia ha stabilito

il trasferimento alla società di cartolarizzazione appositamente costituita (SCIP – Società di cartolarizzazione immobili pubblici srl) degli immobili individuati dall’Agenzia del Demanio (decreto 27 novembre 2001, nel quale sono state inserite le unità immobiliari ad uso residenziale – POC per le quali l’INPS è Ente gestore della procedura di vendita e decreto 30 novembre 2001, nel quale sono stati inseriti gli stabili e le unità adibite ad uso diverso, la cui vendita all’asta è stata affidata al Consorzio G6 Advisor)

Ovviamente la citata operazione, nella misura in cui ha determinato il trasferimento della proprietà degli immobili ceduti alla SCIP srl, ha avuto un impatto significativo sul bilancio 2001. Si è, infatti, provveduto ad adeguare il valore di bilancio dei singoli immobili interessati dall’operazione al presunto valore di realizzo e conseguentemente si è registrata una plusvalenza significativa pari a 292 miliardi che risulta, come variazione patrimoniale straordinaria, tra le entrate di conto economico. Tale plusvalenza, in quanto ancora non realizzata, è stata accantonata in un apposito fondo in cui è stato fatto confluire anche il prelievo, per 9 miliardi, effettuato dal Fondo ammortamento immobili delle quote di pertinenza degli immobili ceduti.

Infine, tra le entrate finanziarie è stato accertato l’intero presunto ricavo dell’operazione pari a 308 miliardi che costituisce un credito verso la SCIP srl.

Al di là dell’operazione SCIP 1 e prima dell’avvio della stessa, è importante segnalare come l’INPS abbia provveduto ad effettuare alienazioni per 54 miliardi che sono confluiti anche essi nella voce di entrata «Alienazione degli immobili da reddito». A fronte di tale operazione, in considerazione del fatto che il valore al quale gli immobili oggetto di alienazione erano iscritti in bilancio era di 1,3 miliardi, si è registrata un plusvalenza per circa 53 miliardi.

Illustrate, sia pure nelle loro linee principali, tali operazioni straordinarie di trasferimento della proprietà di alcune unità immobiliari derivanti dalla SCIP 1 ovvero condotte dallo stesso Istituto indipendentemente, occorre procedere all’esame della gestione ordinaria, ossia all’analisi dei risultati derivanti nel 2001 dalla gestione del patrimonio immobiliare. Sotto tale profilo devono, ovviamente, essere considerati anche gli immobili di cui è stata disposta la cessione alla SCIP srl, essendo datata la citata operazione 14 dicembre, quindi gli immobili interessati dalla cartolarizzazione hanno comunque concorso alla determinazione del reddito di esercizio e come tali devono essere inclusi nella consistenza del patrimonio dell’Istituto ai fini del calcolo della redditività dello stesso.

Dalla relazione del D.G. al bilancio consuntivo 2001, si evince come la gestione degli immobili da reddito (compresi ex SCAU) ha fatto registrare un reddito lordo complessivo (compresivo di fitti, recuperi di spese ed insussistenza di residui passivi) di 103,8 miliardi di lire, quasi interamente derivante (103 miliardi di lire) dalla Gestione IGEL. Tale importo, peraltro, è quasi interamente neutralizzato dai relativi costi di gestione che

determinano un abbattimento del reddito netto che viene a collocarsi intorno agli 8,4 miliardi di lire.

Per quanto attiene alle attività finanziarie, si precisa come l'INPS, in quanto Ente pubblico rientra nel sistema della Tesoreria unica: dispone quindi di un patrimonio finanziario, complessivamente pari 45.351 miliardi, quasi interamente costituito da attività liquide (45.309 miliardi) per la maggior parte (42.939 miliardi) accentrato presso i depositi della Tesoreria centrale. La restante parte del patrimonio, peraltro esigua in termini relativi, è rappresentata, come risulta dalla tavola 8, principalmente da azioni partecipazioni (circa 36 miliardi); figurano, inoltre, 4,6 miliardi di altri investimenti.

SEZIONE III – Situazione patrimoniale – Riserve

L'esercizio 2001 si è chiuso con un avanzo di circa 1.923 miliardi di lire, registrandosi, quindi, un incremento significativo, pari in valore assoluto a 1.771 miliardi, rispetto ai risultati gestionali dell'esercizio precedente (152 miliardi).

Tale miglioramento, che appare ancor più consistente se confrontato con la perdita di -1.162 miliardi realizzate non più tardi del 1999, è spiegato principalmente (1.584 miliardi) da una variazione positiva del saldo delle partite finanziarie di parte corrente in cui, a fronte di un aumento delle somme accertate di 19.435 (+6,9 per cento rispetto al 2000), l'incremento degli impieghi è stato di 17.851 miliardi (+6,9 per cento rispetto al 2000), ed in misura minore da un aumento del saldo delle partite economiche non finanziarie, in cui la variazione assoluta del 2001 verso il 2000 è stata di 187 miliardi (aumento dei proventi per 391 miliardi e degli oneri per 204 miliardi).

Considerato che la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e la Gestione degli invalidi civili presentano il conto economico e lo stato patrimoniale in pareggio, la determinazione del risultato conseguito dall'Ente per l'esercizio 2001, ossia l'avanzo economico di 1.923 miliardi, è da attribuire alle Gestioni previdenziali complessive che hanno fatto registrare avanzi economici per 17.793 miliardi e disavanzi per 15.870.

Anzitutto, si evidenzia come nell'ambito delle gestioni pensionistiche AGO si è registrato un disavanzo di oltre -9.000 miliardi di cui quasi -7.000 miliardi sono imputabili alla perdita del Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato (inclusi i risultati del FPLD – ex fondo trasporto, del FPLD – ex fondo elettrici e del FPLD – ex fondo telefonici) che vede aumentare il suo deficit patrimoniale, pari al 31.12.2001 a -218.956 miliardi.

Sempre nell'ambito delle gestioni pensionistiche AGO, ha chiuso il conto economico con un disavanzo significativamente negativo, pari a -5.554 miliardi, anche la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri che, nel corso della gestione 2001, per quanto concerne la gestione carat-

teristica, ha erogato prestazioni per 5.016 miliardi, prestazioni di cui è stata assicurata la copertura da parte dei relativi contributi di categoria (pari a 1.844) solo per il 36,8 per cento. Ad aggravare ulteriormente il risultato, hanno poi contribuito oneri finanziari per 2.245 miliardi, quasi totalmente (98 per cento) costituiti da interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, conto che presenta al 31.12.2001 un'esposizione finanziaria di 54.368 mln per le anticipazioni che la gestione ha ricevuto per il completamento del proprio fabbisogno finanziario. Come segnalato nella stessa relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2001, la situazione economico-patrimoniale della gestione è destinata a deteriorarsi progressivamente per il concorso di tre principali fattori: la continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica ed il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario, conseguente al disequilibrio esistente, che tra l'altro, sempre più si accentua, tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali. Tale situazione si riflette, ovviamente, in un progressivo deterioramento della situazione patrimoniale: la Gestione in esame ha infatti consolidato al 31 dicembre 2001 il deficit patrimoniale in 52.803 miliardi di lire.

A determinare il disavanzo delle gestioni pensionistiche AGO ha contribuito anche la Gestione artigiani che ha contabilizzato una perdita di - 2.498 miliardi mentre ha inciso positivamente sul risultato complessivo, con un avanzo di 5.798 miliardi la Gestione parasubordinati che vede, tra l'altro, notevolmente migliorare anche la propria situazione patrimoniale (+21.738 miliardi al 31.12.2001 contro i +11.298 miliardi del 2000)

Trascurabili ai fini della determinazione dell'avanzo economico 2001, sempre nell'ottica dei grandi numeri dell'Istituto, i risultati delle Gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO, di quelle integrative dell'AGO e di quelle minori; mentre sono riusciti a controbilanciare, annullandolo, il disavanzo delle Gestioni pensionistiche AGO, i risultati positivi (+11.038 miliardi) della Gestione trattamenti economici temporanei.

All'interno dello stesso Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti, emerge, infatti, come il conto economico ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 3.757 miliardi grazie al risultato positivo di 10.743 miliardi della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti che ha neutralizzato il disavanzo economico di 6.986 miliardi del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle separate contabilità degli ormai soppressi fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici che incidono pesantemente (-2.342 il loro disavanzo complessivo) ed i cui risultati, come dichiarato nella stessa relazione al bilancio, sono destinati a peggiorare progressivamente per il combinato disposto di due fattori, ossia la riduzione della platea degli assicurati, con conseguenze riduzione del gettito contributivo e quindi delle entrate, cui si accompagna un aumento delle uscite per prestazioni istituzionali, dovuto all'incremento sia del numero delle pensioni vigenti che del loro importo medio.

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale complessiva dell'Ente, la stessa, che al 31 dicembre 2000 denunciava un avanzo di 23.055 miliardi, alla fine del 2001 presenta un avanzo netto di 24.978 miliardi, con un miglioramento di 1.923 miliardi pari al risultato di esercizio. Nel corso dell'anno, quindi, le attività sono passate da 167.056 miliardi a 174.806 miliardi mentre le passività da 144.001 miliardi a 149.828 miliardi.

SEZIONE IV – **Efficienza dell'Ente**

In ordine all'efficienza dell'Ente, si segnala che i costi lordi di gestione (tavola 10) nell'anno 2001 sono stati pari a 6.080 miliardi così ripartiti: 47 per cento costo del personale in servizio, 17 per cento personale in quiescenza, 12 per cento spese per l'acquisto di beni e servizi ed il restante 24 per cento altri oneri.

Rispetto ai costi registrati nel 2000, pari a 5.377 miliardi, si è quindi avuto un incremento complessivo del 13 per cento derivante da un aumento dell'11 per cento del costo del personale in servizio, del 70 per cento del costo del personale in quiescenza, del 9 per cento delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi e da una riduzione del 5 per cento della voce altri oneri.

In ordine alla voce costo del personale, come è dato rilevare dalla tavola 11, l'aumento di costo registrato non è giustificato da un aumento del numero di personale in servizio, anzi confrontando il dato 2001 con il corrispondente dato dell'esercizio precedente, si riscontra una riduzione dell'1,7 per cento (pari a 582 risorse): infatti dalle 34.245 risorse impiegate nel 2000 si è passati alle 33.663.

I costi netti di gestione (scontati proventi e recuperi, recuperi di costi di gestione per la riscossione di contributi per conto dello Stato, recuperi di spese di amministrazioni di gestioni e fondi per i quali lo Stato provvede al pareggio del conto economico annuale di esercizio ed eliminati i residui di spese correnti dichiarati insussistenti relativi a costi di gestione) sono stati invece pari a 4.871 miliardi contro i 4.321 miliardi dell'anno precedente.

Il rapporto spese lorde di gestione su gestione su totale spese prestazioni si è attestato intorno al 2,2 per cento mentre il corrispondente dato 2000 era 2,0 per cento.

Come è dato rilevare dalla tavola 14, in ordine al livello di servizio offerto dall'Ente ai propri assicurati, va segnalato un significativo miglioramento nel 2001 rispetto all'esercizio 2000 dei tempi medi di liquidazione: per le pensioni di vecchiaia vi è stato un abbattimento da 61 a 40 giorni; per quelle di reversibilità da 46 a 35, per l'indennità di maternità da 74 a 59. Solo per le indennità di mobilità dai 22 giorni del 2000 si è passati ai 25 giorni del 2001.

Osservazioni conclusive

Il conto economico dell'INPS ha registrato nel 2001 sicuramente un miglioramento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente, chiudendo con un avanzo pari a 1.923 miliardi di lire.

Si ritiene peraltro importante evidenziare, in parte riprendendo le considerazioni già svolte nella sezione III, come le singole gestioni concorrono alla formazione di tale risultato.

Anzitutto, le gestioni pensionistiche AGO hanno registrato un disavanzo di oltre -9.000 miliardi: in particolare il Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato (inclusi i risultati del FPLD - ex fondo trasporto, del FPLD - ex fondo elettrici e del FPLD - ex fondo telefonici) ha contabilizzato una perdita di cui quasi -7.000 miliardi; ha chiuso il conto economico con un disavanzo significativamente negativo, pari a -5.554 miliardi, anche la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri che, nel corso della gestione 2001, per quanto concerne la gestione caratteristica, ha erogato prestazioni per 5.016 miliardi, prestazioni di cui è stata assicurata la copertura da parte dei relativi contributi di categoria (pari a 1.844) solo per il 36,8 per cento; la stessa Gestione artigiani ha registrato una perdita pari a -2.498 miliardi. Solo la Gestione parasubordinati ha inciso positivamente sul risultato complessivo, con un avanzo di 5.798 miliardi.

Sui risultati appena evidenziati, chiaramente incidono i saldi della gestione caratteristica che, per le prime tre delle sopra richiamate gestioni (Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato, Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, Gestione artigiani), continuano ad attestarsi su valori negativi.

Sono riusciti a neutralizzare il disavanzo di oltre -9.000 miliardi delle Gestioni pensionistiche AGO, principalmente i risultati positivi (+11.038 miliardi) della Gestione trattamenti economici temporanei.

Inoltre, come sottolineato nella sezione II della presente relazione, assolutamente insoddisfacenti continuano ad essere i risultati della gestione immobiliare: a fronte, infatti, di redditi lordi per oltre 103 miliardi di lire, quelli netti si attestano intorno agli 8,4 miliardi.

Sotto il profilo dell'efficienza dell'Ente, si ritiene di dover evidenziare l'incremento significativo dei costi di gestione, in particolare della voce costo del personale.

Tavola01

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "X" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a) Nome Ente INPS

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	X
Pensioni supplementari	X
Prepensionamento	X
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	X
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	X
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	X
- Trattamenti di disoccupazione	X
- Trattamenti per cassa integrazione	X
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	X
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

TAVOLA 2
 La situazione economica-finanziaria
 (valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	di parte corrente (A)	in conto capitale (B)	in complesso (C)	di parte corrente (A)	in conto capitale (B)	in complesso (C)
CONS. 2000	2,986,757	-416,140	2,570,617	-6,623,692	-17,191,089	-22,996,797
PREV. 2001	-6,589,887	272,489	-6,317,398	-5,149,389	1,468,570	-3,122,083
CONS. 2001	4,571,262	-24,956	4,546,306	-165,664	-342,425	-1,937,623

NOTE:

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi.

TAVOLA 2

TAVOLA 3/1

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FPLD (comprende gli ex fondi Elettrici, Trasporti, Telefonici)

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		11.659.944	478.152	3.490.73	10.261.980	115.329	136.602			0,84

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		11.799.860	489.059	495.000	10.267.881	115.423	143.985			0,8

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		11.836.800	400.265	361.243	10.222.958	121.610	142.188			0,86

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/1
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FPLD (comprende gli ex Fondi Elettrici, Telefonici e Trasporti)

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati			Ritribuzione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (mld. di lire)			Agirovazioni contributive (in mld. di lire)		
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Cura partecipaz. dagli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Altri	Silenti	Totali									
CONS. 2000	11.659.944			30	349.902	32,70%	31.540	82.978	911	115.329	8.117	1.120
PREV. 2001	11.799.660			30	350.401	32,70%	31.585	82.986	842	115.423	7.727	1.175
CONS. 2001	11.836.600			31	368.942	32,70%	33.229	87.317	1.064	121.610	8.403	1.165

B. Analisi delle prestazioni

	Prestazioni pensionistiche		Impegno medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	Totale
	Cessate	Liquidate					
CONS. 2000	10.261.990	478.152	349.073	16	18	103.105	136.602
PREV. 2001	10.267.681	485.099	495.000	16	19	111.101	143.985
CONS. 2001	10.222.958	402.85	361.243	16	19	130.046	142.188

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

	Rapporti demografici				Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota di equilibrio previdenziale				Percentuale di copertura					
	Dati di stock		Dati di flusso			Spesa per pensione (o) monte retrib. Imponibile	Aliquota contrib. Legale	Spesa pers. a carico gestionalmente retrib. Imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/Spesa pers. a carico gestione	Spesa pensioni/ PIL			
	N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessati/ Nuovi assicurati	Cessati di assicurati/ Nuovi pensionati	Dati di flusso									(A)	(B)	(C)
CONS. 2000	1.136				0,533	0,350	0,285	0,64	1,12						
PREV. 2001	1.149				0,533	0,411	0,317	0,8	1,04						
CONS. 2001	1.158				0,519	0,386	0,353	0,86	0,94						

TAVOLA 4

TAVOLA 3/2

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
						24,067				1,59

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

15,165

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
						23,632				1,76

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

13,560

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
						24,781				1,66

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

14,953

Nella Gestione in esame il numero degli assicurati varia a seconda del tipo di prestazione. Nella tabella sottostante viene ripilogata la stima degli assicurati per le principali tipologie di prestazione. Ovviamente, i dati non sono sommabili.

(*)

Trattamento di	cons. 2000	prev. 2001	cons. 2001
famiglia	12,420,000	non valutati	12,600,000
integrazione salariale	3,900,000	non valutati	3,905,000
disoccupazione	12,130,000	non valutati	12,300,000
malattia	8,780,000	non valutati	8,830,000
maternità	11,574,000	non valutati	11,733,000

(**)

Dato non disponibile: più trattamenti possono coesistere in relazione allo stesso soggetto assicurato; inoltre gli archivi da cui attingere le informazioni non sempre sono tempestivamente consultabili (si pensi, ad esempio, all'archivio ex C1/M, ora confluito nel Mod. 770).

TAVOLA 6/2

Gestioni trattamenti economici: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FRONTALIERI

		Base assicurativa ed entrate contributive					Numero prestazioni e onere					Indicatori					
Assicurati		Retribuz. media annua (in mln. di lire)		Monte retributivo imponible (in mln. di lire)		Aliquota contrib. legale (%)		Entrate contributive (in mld. di lire)		Numero prestazioni			Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		Indicatori		
Stock al 31/12 (A)	Cessati (B)	Flusso dell'anno		(E)	(D)	(F)	(G)	(H)	(I)	Liquidate (L)	Importo medio annuo (mld. di lire) (M)	A carico dello Stato (C)		(N)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)
		Cessati	Assicurati (C)									A carico della gestione	Totale				
34,067							167	1,696				14	0	14			13,36
n. d.							63	n. d.				13	0	13			4,86
34,500							0	1,705				21	0	21			0,00

CONS. 2000

PREV. 2001

CONS. 2001

TAVOLA 3/3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ENTI CREDITIZI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		73,674	797	1,283	32,356	2,068			1,16
						1,777	2,277		

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		73,000	971	1,615	33,000	1,666			2,212

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		73,693	411	1,085	33,030	2,114			1,18
						1,789	2,231		

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

TAVOLA 4/2
Gestione trattamenti preferenziali: indicatori di equilibrio finanziario

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Retribuzione media annua (in mil. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Entrate contributive (mil. di lire)		Agevolazioni contributive (in mil. di lire)	
	Flusso dell'anno						Cucita partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzion e	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti								
CONS. 2000	73574		86	32,70%	563	1.504	1	2.068	0	44
PREV. 2001	73000		80	32,70%	522	1.395	1	1.918	0	25
CONS. 2001	73693		84	32,70%	549	1.466	99	2.114	0	32

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mil. di lire)	
	Impegno medio annuo (in mil. di lire)		A carico dello Stato	
	Flusso dell'anno	Nuove liquidate	Per carichi familiari su pens.	Totale
CONS. 2000	797	55	58	1.777
PREV. 2001	-	50	56	1.666
CONS. 2001	411	54	59	1.789

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Stock al 31/12	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale Spesa pens. a carico gestione/Monte retrib. Imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	
	Dati di flusso						Spesa per pensione tot./monte retrib. imponibile	Entrate contributive/Spesa pens. a carico gestione
	N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati pensioni						
CONS. 2000	2.277	0,640	0,281	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16
PREV. 2001	2.212	0,625	0,284	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15
CONS. 2001	2.231	0,643	0,290	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16

TAVOLA 3/4

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CD/CM

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)	
		652,310	99836	67,938	2,032,572	1,787	4,965			0,36	
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											0,321
Altre prestazioni											

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)	
		667,700	93,700	69,750	2,006,522	1,916	5,729			0,33	
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											0,332
Altre prestazioni											

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)	
		623,508	89440	69751	2,012,863	1,840	5,013			0,37	
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											0,310
Altre prestazioni											

TAVOLA 4/3

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CD/CI/M

A. Analisi della contribuzione

Anni	Assicurati		Ritribuzione media annua (in mln. di lire)	Morte rimborsabile (in mln. di lire)	Aliquota Contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in ml. di lire)			Agevolazioni contributive (in ml. di lire)		
	Stentati	Totale				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
CONS. 2000	652,310		15	9,700		1,787	0	0	1,787	180	0
PREV. 2001	667,700					1,916	0	0	1,916	157	0
CONS. 2001	623,508		16	9,800		1,827	0	13	1,840	145	0

CONS. 2000

PREV. 2001

CONS. 2001

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Impegno medio annuo (in mln. di lire)	Spesa per prestazioni (in ml. di lire)			
	Flusso dell'anno	Stock di pensioni		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	
CONS. 2000	2,032,572	99,836	9	10	2,765	2,201	4,966
PREV. 2001	2,008,522	93,700	10	11	3,536	2,193	5,729
CONS. 2001	2,012,883	89,440	10	11	2,413	2,600	5,013

CONS. 2000

PREV. 2001

CONS. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot. N. prestazioni tot.	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di espletto previdenziale	Percentuale di copertura					
	(A)	(B)					(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
CONS. 2000	0,321		0,600		0,512	0,285	0,35	0,65			
PREV. 2001	0,332				0,33	0,54					
CONS. 2001	0,310		0,625		0,512	0,246	0,37	0,75			

CONS. 2000

PREV. 2001

CONS. 2001

TAVOLA 3/5

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ARTIGIANI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1,833,383	35442	74493	1,161,691	9,306	10,607	1,578			0,88

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1,820,000	40500	67680	1,188,871	10,371	11,420	1,531			0,91

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1,839,912	34,090	79,568	1,207,169	10,177	11,427	1,524			0,89

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/4

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ARTIGIANI

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Riduzione media annua (in mld. di lire)	Monto retribuzione percepibile (in mld. di lire)	Aliquota contribuzione Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agozioni contributive (in mld. di lire)		
	Flusso dell'anno					A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura	
	Attivi	Silenti									Totale
CONS. 2000	1.833.383		34	82.600		9.306	0	0	9.306	36	0
PREV. 2001	1.820.000					10.371	0	0	10.371	4	0
CONS. 2001	1.839.912		33	61.600		10.005	0	172	10.177	4	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Imponibile medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
	Cassate	Liquidate	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
1.161.691	36.442	74.493	12	14	8.694		1.613	10.607
1.189.871	40.500	67.660	13	14	9.811		1.609	11.420
1.207.169	34.090	79.568	13	15	9.574		1.853	11.427

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni/ PIL	
	(A)	(B)	(C)	(D)				(E)	(F)		(G)
1.578					0,353	0,169	0,144	0,88	1,03		
1.531					0,394	0,186	0,155	0,91	1,06		
1.524								0,89	1,06		

TAVOLA 4

TAVOLA 3/6

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE COMMERCIANTI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
		1.785.020	32542	73158	1.035.376	9.676	8.862	1.724		1.09

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
		1.780.000	38000	68720	1.067.096	10.244	9.675	1.658		1.06

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)
		1.796.087	34124	75133	1.076.385	9.767	9.695	1.669		1.01

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/5
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE COMMERCIANTI

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati			Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Apevolazioni contributive (in mld. di lire)			
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura	
	Attivi	Sfiniti	Totali										Cessati
CONS. 2000	1.785.020			34	61.500		9.676	0	0	0	9.676	24	0
PREV. 2001	1.780.000						10.244	0	0	0	10.244	3	0
CONS. 2001	1.796.087			32	57.600		9.620	0	147	147	9.767	2	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Incepito medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
	Cessate	Liquidate						
CONS. 2000	1.065.376	32542	73.158	11	13	7.434	1.423	8.862
PREV. 2001	1.067.096	36000	66.720	11	14	8.250	1.425	9.675
CONS. 2001	1.076.385	34124	75.133	12	15	9.653	1.562	9.895

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Rapporti demografici		Rapporto normativo-situazionale		Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot./ monte retrib. imponibile	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributive effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni/ PIL
	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	Cessaz. di assicurati/ Nuovi pensionati	Pensione mediar/retribuzione media	Spesa pens. a carico gestione/ Monte retrib. imponibile					Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
CONS. 2000	1.724				0,324	0,144	0,121		1,09	1,3	
PREV. 2001	1.668								1,06	1,24	
CONS. 2001	1.669				0,375	0,168	0,168		1,01	1,01	

TAVOLA 3/7

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE PARASUBORDINATI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1.897.348	0	4959	4.959	4.033		382,61			252,06

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		2.070.000	9	3700	3.650	4.646		239,31			72,59

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		2.113.480	101	7862	12.720	4.771		166,15			150,84

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/6 Lavoratori parasubordinati
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Ripartizione media annua (in mil. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mil. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (mil. di lire)			Agevolazioni contributive (in mil. di lire)		
	Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Stock al 31/12	Cessati									
CONS. 2000		1.897.348	18	34.366	10%-13%	53.744	117.353	1.395	172.492	12.194	1.863
PREV. 2001		2.070.000	19	39.100	10%-13%	54.492	118.966	1.292	174.770	10.799	1.857
CONS. 2001		2.113.480	20	42.733	10%-13%	56.657	123.646	1.534	182.039	12.290	1.878

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mil. di lire)		Spese per prestazioni (in mil. di lire)	
	Flusso dell'anno		A carico della gestione	Nuove liquidate	Per carichi familiari su pens.	Totale
	Cessate	Liquidate				
CONS. 2000	4.959	4.959	3.120	209.694	1.844	294.841
PREV. 2001	8.650	9	9.200	218.221	1.852	272.275
CONS. 2001	12.720	101	7.862	219.013	2.203	277.512

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Rapporti demografici		Rapporto retributivo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota di equilibrio contrib. imponible	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/ Spese per pensioni tot.	Percentuale di copertura	Spesa pensioni/ PIL	
	(A)	(B)									(C)
CONS. 2000	382.507			10%-13%	0,008	0,006	0,006	0,71	1,02		
PREV. 2001	238.306			10%-13%	0,007	0,006	0,006	0,69	0,96		
CONS. 2001	166.154		0,321	10%-13%	0,006	0,005	0,005	0,71	1,02		

TAVOLA 3/8
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE DAZIERI

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1790	483	327	10545	40	267	0.17			0.15
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1772	357	375	10563	35	290	0.17			0.12
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1610	347	322	10520	33	270	0.15			0.12
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

TAVOLA 4/7
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE DAZIERI

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)		Agevolazioni contributive (in mld. di lire)	
	Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	Quota partecipaz. degli iscritti	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Stock al 31/12	Totale						
CONS. 2000	1790	41	78	30	(*)	40	0	0
PREV. 2001	1772	41	73	26	(*)	35	0	0
CONS. 2001	1510	41	65	24	1	33	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)					
	Flusso dell'anno		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale		
	Cessati	Liquidati					Stock di pensioni	Nuove liquidate
CONS. 2000	10646	463	327	25	24	255	12	267
PREV. 2001	10663	367	375	25	25	278	12	290
CONS. 2001	10620	347	322	25	25	259	12	270

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota contrib. Legale	Spesa per prestazioni tot./monte contrib. Imponibile	Aliquota di equilibrio previdenziale	Spesa pers. a carico gestionale	Spesa per pensioni tot./ Imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/Spesa per pensioni tot.	Percentuale di copertura	Entrate contributive/Spesa pers. a carico gestione	Spesa pensioni/ PIL
	(A)	(B)	(C)	(D)										
CONS. 2000	0.170				0.61	3.423	3.289	0.38	0.15					
PREV. 2001	0.168				0.61	3.973	3.808	0.12	0.13					
CONS. 2001	0.153				0.61	4.154	3.959	0.12	0.13					

(*) Valore inferiore al mld. di lire

TAVOLA 3/9
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE VOLO

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(A)/(D)	(G)/(H)
		11800	64	205	4491	329	368	2.627		0.89
Prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni										

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(A)/(D)	(G)/(H)
		10800	60	158	4589	312	371	2.353		0.84
Prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni										

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(A)/(D)	(G)/(H)
		11580	36	151	4606	332	294	2.514		1.13
Prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni previdenziali										
Altre prestazioni										

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

TAVOLA 4/B
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE VOLO

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati				Ritribuzione media annua (in mld. di lire)	Monte residuo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (mld. di lire)		Agvazioni contributive (in mld. di lire)		
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti	Totale	Cessati								
CONS. 2000	11600				110	216	3	329	(*)	2		
PREV. 2001	10800				104	206	3	312	1	2		
CONS. 2001	11680				111	219	2	332	(*)	(*)		

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)	Spese per prestazioni (in mld. di lire)				
	Flusso dell'anno			A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale	
	Cessati	Liquidati						Nuove liquidate
CONS. 2000	4481	64	205	69	89	366	(*)	368
PREV. 2001	4583	60	168	61	64	371	(*)	371
CONS. 2001	4606	36	151	61	62	292	2	294

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Rapporti demografici			Rapporto normative-situazionale		Aliquota contrib. Legale	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	Spesa per pensioni/ P.I.L.				
	Dati di stock		Dati di flusso	Aliquota di equilibrio previdenziale						Spesa per pensione tot./ monte rettib. imponibile	Spesa per gestione/ monte rettib. imponibile	Emte contributive/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)								
CONS. 2000	2.527							0.89	0.89				
PREV. 2001	2.353							0.84	0.84				
CONS. 2001	2.514							1.13	1.14				

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/10

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE SPEDIZIONERI DOGANALI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						2050				0
			71	102			40			

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						2083				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						2042				0
			80	72			41			

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

TAVOLA 4/9
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE SPEDIZIONERI DOGANALI

A. Analisi della contribuzione

Assicurati				Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monto retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			
Stock al 31/12		Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale
Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati						

CONS. 2000 0
PREV. 2001 0
CONS. 2001 0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato

CONS. 2000 2040 71 102 18 16 40
PREV. 2001 2083 79 111 19 17 42
CONS. 2001 2042 80 72 19 17 41

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Data di stock		Rapporti demografici			Rapporto normativo-situazionale			Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva		Percentuale di copertura	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Cessati di assicurati/ Nuovi assicurati	Cessati di assicurati/ Nuove pensioni	Pensione media/ripartizione media	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot./mente retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione/Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione	Spesa pensioni/ P.I.L.		

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/11

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FERROVIE STATO SPA

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
					240919	1,432	5,771			0,25

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						2,036	7,445			0,27

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
		104900		0	245716	2,002	7,731			0,26

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/10
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FERROVIE STATO SPA

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati			Ripartizione media annua (in mil. di lire)	Monte restitutivo imponibile (in mil. di lire)	Aliquota contributiva Legate (%)	Entrate contributive (in mil. di lire)				Agevolazioni contributive (in mil. di lire)	
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno				A carico del datore di lavoro	Quota partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti e copertura	
	Attivi	Spenti	Cessati									Assicurati
CONS. 2000						32,7	390	1.040	2	1.432	0	0
PREV. 2001						32,7	565	1.481	0	2.036	0	0
CONS. 2001	104.900			55	5.931	32,7	554	1.475	1	2.030	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mil. di lire)		Spesa per prestazioni (in mil. di lire)			Totale
	Flusso dell'anno		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale		
	Cessate	Liquidate					Stock di pensioni	
CONS. 2000			5.771		0	5.771		
PREV. 2001			7.445		0	7.445		
CONS. 2001	245.716	0	4.797	31	3	7.731		

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo-situazionale	Aliquota di Equilibrio Previdenziale													
	N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	(C)		Cessaz. di assicurati/ Nuove pensioni	(D)	Spesa per pensione tot./ monte retit. imponibile	(G)	Spesa pers. a carico gestionale/ retit. imponibile	(H)	Aliquota contributiva effettiva	(I)	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	(L)	Entrate contributive/ Spesa pers. a carico gestione	(M)	Spesa pensioni/ PIL	(N)
CONS. 2000																			
PREV. 2001																			
CONS. 2001	0,427				0,554	1,303	1,303	1,303											

TAVOLA 3/12

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE MINATORI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
		2100	499	347	8870	4	52	0,08
							0,24	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
		2040	428	347	8789	3	53	0,06
							0,23	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
		2275	497	352	8725	4	56	0,07
							0,26	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/11

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE MINATORI

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Ristituzione media annua (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)			
	Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura		
	Stock al 31/12	Totali									
Attivi	Silenti	Cessati	Assicurati	Monete retributive imponibile (in mld. di lire)	A carico del datore di lavoro						
CONS. 2000	2100			34	71	1	3		4	0	0
PREV. 2001	2040			38	78	1	2		3	0	0
CONS. 2001	2275			36	81	1	3		4	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)				
	Flusso dell'anno		Imponibile medio annuo (in mld. di lire)	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
	Cessate	Liquidate					
CONS. 2000	8670	489	347	21	19	42	52
PREV. 2001	8769	428	347	22	22	43	53
CONS. 2001	8725	487	352	22	20	46	56

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Data di stock	Rapporti demografici		Rapporto normalvo-situazionale		Aliquota di equilibrio previdenziale	Spesa per pensione (tot. / gestione) a carico imponibile	Spesa per pensione (tot. / gestione) a carico imponibile	Aliquota contrib. Legale	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)	Spesa per pensioni (tot. / gestione) a carico imponibile	Spesa per pensioni (tot. / gestione) a carico gestione	Spesa pensioni/ PIL			
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	Cessati / Nuovi assicurati	Cessati / Nuovi assicurati / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media									(A)	(B)	(C)
CONS. 2000	0.237				0.62	0.732	0.692	0.09	0.09	0.09	0.1				
PREV. 2001	0.232				0.58	0.679	0.551	0.06	0.06	0.07					
CONS. 2001	0.261				0.61	0.691	0.568	0.07	0.07	0.09					

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/13

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE GAS

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mld di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mld di lire) (H)	N. assicurati/ n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/ Spesa per prestaz. (G)/(H)
		12700		299	190	5043	9	11	2.102		0.82

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mld di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mld di lire) (H)	N. assicurati/ n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/ Spesa per prestaz. (G)/(H)
		13100		259	216	6000	10	12	2.183		0.83

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mld di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mld di lire) (H)	N. assicurati/ n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/ Spesa per prestaz. (G)/(H)
		12300		277	212	5978	9	12	2.058		0.75

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/12
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

A. Analisi della contribuzione

CONS. 2000 PREV. 2001 CONS. 2001	Assicurati				Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Aggiustazioni contributive (in mld. di lire)		
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Cassa partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenzi	Cessati	Assicurati									
	12700		43	553	1,7	0	19	0	19	0	0		
	13100		43	558	1,7	0	9	0	9	0	0		
	12300		44	552	1,7	0	9	0	9	0	0		

B. Analisi delle prestazioni

CONS. 2000 PREV. 2001 CONS. 2001	Prestazioni pensionistiche		Impiego medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
	Cessate	Liquidate						
	6043	299	190	29	10		2	12
	6000	268	216	30	9		2	11
	5978	277	212	30	10		2	12

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

CONS. 2000 PREV. 2001 CONS. 2001	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione	Spesa pensioni/ PIL					
	Dati di stock		Dati di flusso							Spesa per pensioni tot./ monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione/Monte retrib. imponibile	Aliquota contributive/ Spesa per pensioni tot.	(L)	(M)
	N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	(A)	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	(B)										
	2.10	57,44%	2.17%	1,81%	1,81%	3,44%	1,67	2,00						
	2.16	69,77%	1,97%	1,61%	1,61%	1,61%	0,83	1,00						
	2.05	66,18%	2.17%	1,81%	1,65%	1,65%	0,75	0,90						

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/14
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ESATTORIALI

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		12100	565	246	9811	99	94	1,05
							1.233	

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		12000	508	283	9.586	103	79	1,3
							1.252	

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
		12380	458	227	9580	97	115	0,84
							1.292	

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

TAVOLA 4/13
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ESATTORIALI

A. Analisi della contribuzione

	Assicurati		Ritribuzione media annua (mld. di lire)	Monte retribuibile imponibile (mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%) (*)	Eritate contributive (mld. di lire)		Aposizioni contributive (mld. di lire)		
	Flusso deflanno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Stock al 31/12	Totale								
CONS. 2000	12100	66	799	12,85	32	64	3	99	0	0
PREV. 2001	12000	66	821	12,85	34	67	2	103	(*)	0
CONS. 2001	12380	63	782	12,85	31	63	3	97	(*)	0

(*) Aliquota destinata al finanziamento del trattamento integrativo di pensione e delle prestazioni di capitale

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Impegno medio annuo (mld. di lire)	Spesa per prestazioni (mld. di lire)				Totale
	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens. liquidate	A carico dello Stato	A carico del lavoratore	
9.811	565	249	34	32	89	5	94	
9.566	508	283	35	30	74	5	79	
9.560	458	227	35	32	110	5	115	

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati (C) / N. prestazioni (D)	Rapporti demografici		Rapporto economico strutturale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
1.233	0,515	0,515	0,118	0,118	0,115	1,05	1,11	
1.262	0,515	0,515	0,096	0,096	0,090	1,3	1,39	
1.292	0,566	0,566	0,147	0,147	0,141	0,84	0,88	

(*) Valore inferiore ai mld. di lire.

TAVOLA 3/15

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ENTI DISCIOLTI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1262	716	463	15404	5	261	0.062			0.02

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		1000	650	250	15004	6	280	0.067			0.02

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		960	495	359	15268	5	269	0.062			0.02

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

TAVOLA 4/14
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ENTI DISCIOLTI

A. Analisi della contribuzione

Altri/a	Assicurati		Riproduzione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponible (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (mld. di lire)				Agevolazioni contributive (in mld. di lire)	
	Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Marcata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Stock al 31/12	Cessati									
	1262		0	0	0	(*)	(*)	6	6	0	0
CONS. 2000											
PREV. 2001	1000		0	0	0	0	0	6	6	0	0
CONS. 2001	950		0	0	0	(*)	(*)	5	5	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
	Imponibile medio annuo (in mld. di lire)		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
	Flusso dell'anno	Stock di pensioni				
15404	716	463	15	12	261	261
15004	650	250	16	12	280	280
15268	495	359	16	12	259	259

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici		Dati di flusso	Rapporto normativo-situazionale	Aliquote contrib. Legale	Spesa per pensione toL/ monte retrib. imponible	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributa erettiva	Entrate contributive/ Spesa per pensioni toL	Percentuale di copertura	Spesa pensioni/ PIL
	N. assicurati toL/ N. prestazioni toL	Cessati di assicurati/ Nuovi assicurati									
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
0.082									0.02	0.02	0.02
0.067									0.02	0.02	0.02
0.082									0.02	0.02	0.02

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/16

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE PORTUALI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		116	290	65	4841	1	117	0.024			0.01

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		114	90	42	4793	1	135	0.024			0.01

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		87	290	35	4586	1	118	0.019			0.01

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

TAVOLA 4/15
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE PORTUALI

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Aliquota contrib. Legale (%)	Mancata contribuzione	Entrate contributive (in mid. di lire)				Agevolazioni contributive (in mid. di lire)		
Stock al 31/12	Stock al 1/12	Cassati	Assicurati			A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura	
Attivi	Silenti	Totale										

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

B. Analisi delle prestazioni

Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mid. di lire)		Spesa per prestazioni (in mid. di lire)			
Stock al 31/12	Stock al 1/12	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici		Rapporto normale-situazione		Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione (tot. monte retrib. Imponibile)	Aliquota di equilibrio previdenziale	Percentuale di copertura					
	(A)	(B)	(C)	(D)				(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)
N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Cassa di assicurati/ Nuovi assicurati	Den di flusso/ Cassa di assicurati/ Nuovi assicurati	Cassa di assicurati/ Nuovi assicurati	Cassa di assicurati/ Nuovi assicurati									

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/18

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CLERO

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mlrd di lire)	Spesa per prestazioni (mlrd di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		20800	684	426	15251	50	157	1,364			0,32
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mlrd di lire)	Spesa per prestazioni (mlrd di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		20800	714	580	15,117	53	164	1,376			0,32
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mlrd di lire)	Spesa per prestazioni (mlrd di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		20790	462	524	15313	53	154	1,358			0,34
Prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni previdenziali											
Altre prestazioni											

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

TAVOLA 4/18
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CASALINGHE

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Riduzione media annua (in mlrd. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mlrd. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mlrd. di lire)			Agevolazioni contributive (in mlrd. di lire)		
		Cessati	Assicurati				A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancate contribuzione	Trasferimenti a copertura	
Stock al 31/12												
Altri	Silenzi	Totale										

CONS. 2000 (*) 0 0 0 (*) 0 0
 PREV. 2001 (*) 0 0 0 (*) 0 0
 CONS. 2001 (*) 0 0 0 (*) 0 0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mlrd. di lire)	Spesa per prestazioni (in mlrd. di lire)		
	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato

CONS. 2000 1921 73 60 (-) (*) 0 0 (*)
 PREV. 2001 1927 85 91 (-) (*) 0 0 (*)
 CONS. 2001 1862 98 39 1 (*) 0 0 (*)

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di Stock	Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto nomico-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni/ PIL (N)
	N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Cessati di assicurati/ Nuovi assicurati	Cessati di assicurati/ Nuove pensioni		Aliquota contrib. Legale	Spesa pens. a carico gestione/monte retrib. imponibile	Aliquota contributa effettiva	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

CONS. 2000
 PREV. 2001
 CONS. 2001

(*) Valore inferiore ai mlrd. di lire.

TAVOLA 3/20

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ASSICURAZIONE FACOLTATIVA I. V.

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
			1728	77	18543	()					()

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
			1577	71	17037	()					()

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
			1528	6	17021	()					()

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

N.B. ()= Importo inferiore al miliardo; ()= Valore non significativo.

TAVOLA 4/19
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ASSICURAZIONE FACOLTATIVA I. V.

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monto relativo imponibile (in mld. di lire)	Aliquote contrib. Legate (%)	Entrate contributive (mld. di lire)				Aggravazioni contributive (in mld. di lire)	
		Attivi	Totale				Cessati	Assicurati	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) 0 0 0 (*)
(*) 0 0 0 (*)
(*) 0 0 0 (*)

B. Analisi delle prestazioni

Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	Totale

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

18543 1728 77 (C)
17037 1577 71 (C)
17021 1528 6 (C)

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota di equilibrio previdenziale	
Dati a stock		Dati di flusso		Spesa per pensione tot./monte retrib. imponibile		Spesa pens. a carico gestione/imponibile		Spesa pens. a carico gestione	
N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/Nuovi assicurati	Cessaz. di assicurati/Nuovi assicurati	Pensione media/retribuzione media	Aliquota contrib. Legale	Aliquota contrib. effettiva	Entrate contributive/Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/Spesa pens. a carico gestione	Spesa pensioni/PIL	(N)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(M)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/21

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDI VARI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
						128	0	0
							4	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
						117	0	0
							4	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario		
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(G)/(H)
						122	0	0
							4	

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 3/22

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FRONTALIERI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		34,057			1,698	187					13,36

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		n.d.			n.d.	63					4,85

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		34,500			1,705	0					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 6/2

Gestioni trattamenti economici: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FRONTALIERI

Base assicurativa ed entrate contributive				Numero prestazioni e onere						Indicatori					
Assicurati		Retrotribuz. media annua (in mln. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mln. di lire)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in mid. di lire)	Numero prestazioni			Spesa per prestazioni (in mid. di lire)			N. prestazioni/ N. assicurati	Entrate/Spesa		
Stock al 31/12	Flusso dell'anno					Cessate	Assicurati	Stock al 31/12	Cessate	Liquidate	Flusso dell'anno			Importo medio annuo (mid. di lire)	A carico della gestione
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(F)

34,067

CONS. 2000

n. d.

PREV. 2001

34,500

CONS. 2001

187
63
0

1,688
n. d.
1,705

14
13
21

0
0
0

14
13
21

14
13
21

13,36
4,86
0,00

TAVOLA 3/23

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE GIAS

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12 (*)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12 (*)	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						2,304					0,04

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

62,190

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12 (*)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12 (*)	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						2,517					0,04

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

60,533

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12 (*)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12 (*)	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						2,346					0,04

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

65,455

(*) Si precisa che per la gestione in esame, proprio per la natura assistenziale che la caratterizza, non è possibile fornire queste informazioni.

TAVOLA 4/21
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE GIAS

A. Analisi della contribuzione

Anni	Assicurati (a)		Ritribuzione media annua (in mld. di lire) (s)	Monto retributivo imponibile (in mld. di lire) (a)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)			
	Stock al 31/12	Totale				Flusso dell'anno	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
CONS. 2000						489	1.799	16	2.304	12.184	1.863	
PREV. 2001						529	1.948	40	2.517	11.514	1.837	
CONS. 2001						501	1.845	(*)	2.346	12.290	1.878	

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche (a)		Importo medio annuo (in mld. di lire) (a)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Cessate	Liquidate		Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
CONS. 2000			0	52.190	52.190	
PREV. 2001			0	60.533	60.533	
CONS. 2001			0	65.455	65.455	

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	Rapporti demografici		Rapp. normale/situazionale (a)	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot. / monte retrib. Imponibile	Aliquota contrib. effettiva	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	Percentuale di copertura	Spesa pensioni/ P.I.L. (N)							
	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati (B)	Cessaz. di assicurati/ Nuovi pensionati (C)								Pensione media/tribuzione media (D)	Spesa pens. a carico gestione/Monte retrib. Imponibile (E)	Spesa per pensione tot. / monte retrib. Imponibile (F)	Spesa pens. a carico gestione (G)	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot. (H)	Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot. (I)	Spesa pensioni/ P.I.L. (N)
CONS. 2000										0.04						
PREV. 2001										0.04						
CONS. 2001										0.04						

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 4

(a) Si precisa che per la gestione in esame, proprio per la natura assistenziale che la caratterizza, non è possibile fornire questo tipo di informazioni.

TAVOLA 3/25

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE RISCOSSIONE CONTRIBUTI SSN (DAL 1/1/1980)

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

73

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

7

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

57

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/23
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE RISCOSSIONE CONTRIBUTI SSN (DAL 1/1/1980)

A. Analisi della contribuzione

Altri	Assicurati		Ripartizione media annua (in mil. di lire)	Monte istitutivo iniziale (in mil. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mil. di lire)			Agozioni contributive (in mil. di lire)		
	Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. dagli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Totale	Cassati									

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

	17	56	(*)	73	0	0
	2	5	(*)	7	0	0
	13	44	(*)	57	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mil. di lire)		
	Impeto medio annuo (in mil. di lire)		Per carichi familiari/suppl.	A carico dello Stato	Totale
	Flusso dell'anno	Stock di pensioni			

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

			0	0	0
			0	0	0
			0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici				Dati di flusso	Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di egualitario previdenziale	Aliquota contrib. effettiva	Percentuale di copertura	Spesa pens. a carico gestione/Monte retrib. Imponibile	Spesa pens. a carico gestione	Spesa pens. a carico FIL
	(A)	(B)	(C)	(D)									

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore al mil. di lire.

TAVOLA 3/26

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CONTRIBUTI SSN (FINO AL 31/12/1979)

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

N.B. () = Importo inferiore al miliardo; () = Valore non significativo.

TAVOLA 4/24
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE CONTRIBUTI SSN (FINO AL 31/12/1979)

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Riduzione media annua (in mld. di lire)	Monte retribuito imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)				
		Stock al 31/12	Cessati				Assicurati	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura	
Attivi	Silenti	Totale												
							(*)	(*)	0	0	(*)	0	0	0
							(*)	(*)	0	0	(*)	0	0	0
							(*)	(*)	0	0	(*)	0	0	0

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Importo medio annuo (in mld. di lire)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
	Cessati	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
				0	0	0	0
				0	0	0	0
				0	0	0	0

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici				Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributiva afferiva	Percentuale di copertura	Spesa pens. a carico gestione	Spesa pens. a carico PIL
	N. assicurati tot./ N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	Dati di flusso	Cessaz. di assicurati/ Nuovi pensionati							
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/27

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE RISCOSSIONE CONTRIBUTI SSN REGIONI

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)

513

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)

91

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)

596

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/25
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE RISCOSSIONE CONTRIBUTI SSN REGIONI

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Ritribuzione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)	
		Stock al 31/12	Cessati				Assicurati	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. dagli iscritti	Totale
Altri	Silenti	Totale									
					118		366	9	513	0	0
					21		70	0	91	0	0
					138		453	5	566	0	0

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

B. Analisi delle prestazioni

Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)			
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
Cessate	Liquidate						
				0	0	0	0
				0	0	0	0
				0	0	0	0

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Data di stock	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni/PIL			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)		(I)	(L)	(M)
N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/Nuovi assicurati	Cessaz. di assicurati/Nuovi assicurati	Pensione media/retribuzione media	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot./monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestioni/ricarico imputabile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/Spesa pens. a carico gestione			

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/28

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO SOSTEGNO REDDITO PERSONALE CREDITO

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		325400				231					6,08

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

N.B. () = Importo inferiore al miliardo; () = Valore non significativo.

TAVOLA 3/29

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO SOSTEGNO REDDITO PERSONALE CREDITO COOPERATIVO

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
		34600				17					0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

N.B. (.) = Importo inferiore al miliardo, (-) = Valore non significativo.

TAVOLA 4/27

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO SOSTEGNO REDDITO PERSONALE CREDITO COOPERATIVO

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Rendizione media annua (in mld. di lire)	Monte estitutivo irripetibile (in mld. di lire)	Aliquota minima contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)		
		Cessati	Assicurati				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Altri	Silenti	Totale										

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

34600	99	3420	0,50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				4	13	0	17	0	0	0	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Impegno medio annuo (in mld. di lire)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

6	6	56	56	0	0	0
				0	0	0
				0	0	(*)

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota contrib. effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni/ PIL		
		Cessati di assicurati/ Nuovi assicurati	Cessati di assicurati/ Nuove pensioni				Entrate contributive/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore ai mld. di lire.

TAVOLA 3/30

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO SOLIDARIETA' PERS. IMPRESE ASSICURATIVE IN LIQ. COATTA AMMINISTR.

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni previdenziali
 Altre prestazioni

TAVOLA 4/28

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO SOLIDARIETA' PERS. IMPRESE ASSICURATIVE IN LIQ. COATTA AMMINISTR.

A. Analisi della contribuzione

Attivi		Assicurati		Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)		
		Stock al 31/12	Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Silenti	Totale	Cessati	Assicurati									

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Importo medio annuo (in mld. di lire)	Totale
Cessati	Liquidati	Stock di pensioni	Per carichi familiari su pens. liquidate

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contrib. effettiva	Percentuale di copertura		
Dati di stock	Dati di flusso	Cessati/assicurati/nuovi pensioni	Pensione media/retribuz. one media				Entrate contributive/Spesa pens. a carico gestione	Entrate contributive/Spesa pens. tot.	(I)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(M)	(N)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/31

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO CONCORSO ONERI PREV. PERS. L. 335/95 NON COPERTO DA CONTRIBUTI.

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mil di lire)	Spesa per prestazioni (mil di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/ nuove prestaz.	N. assicurati cessati/ n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0	0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 3/32
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE EX ENAOLI

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						19					0

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
											(c)

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						10					0

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

N.B. (c) = importo inferiore al miliardo (,) = valore non significativo.

TAVOLA 4/30
Gestione trattamenti previdenziali indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE EX ENAOLI

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Ritribuzione media annua (in mld. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agraziosioni contributive (in mld. di lire)	
		Attivi	Cessati				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

6	13	0	19	0	0
(*)	(*)	0	(*)	0	0
3	7	0	10	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		Totale
	Cessate	Liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Data di stock	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contrib. Legale	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	(N)
	N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	Pensione media/retribuzione media	Spesa per pensioni tot./monet. retrib. Imponibile	Spesa pens. a carico gestione/monet. retrib. Imponibile	Spesa per pensioni tot.				

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

(*) Valore inferiore al mld. di lire.

TAVOLA 3/33
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE EX GESCAL

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						6				0

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						0				0

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(A)/(D)	(B)/(E)	(G)/(H)
						49				0

Prestazioni previdenziali
Altre prestazioni previdenziali
Altre prestazioni

TAVOLA 4/31
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE EX GESCAL

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monte restituito imponible (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agiozioni contributive (in mld. di lire)	
Attivi	Silanti	Totali	Cessati				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

2	4	0	0	6	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	33	0	0	49	0	0	0	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Prestatori pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)		Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
Stock al 31/12	Flusso dell'anno		A carico della gestore	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale
	Cessate	Liquidate				

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Rapporti demografici		Rapporti economico-finanziari		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura					
Dati di stock	Dati di flusso		Fensione media sostituzione media	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot/ monte retti imponibile	Spesa pens. a carico gestore/imponibile	Spesa pens. a carico gestione				
	Cessaz. di assicurati/ Nuovi assicurati	Cessaz. di assicurati/ Nuove pensioni						Spesa per pensione tot/ Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive/ Spesa pens. a carico gestione		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/34

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ASILI NIDO

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						9				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						0				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mld di lire)	Spesa per prestazioni (mld di lire)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						7				0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/32
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE ASILI NIDO

A. Analisi della contribuzione

Attivi		Assicurati		Ripartizione media annua (in mld. di lire)	Monte restituito imponibile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)			Agevolazioni contributive (in mld. di lire)		
		Stock al 31/12	Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quota partecipaz. degli iscritti	Totale	Meritate contribuzione	Trasferimenti a spesa
	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati								

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

3	5	0	0	9	0	0
0	0	0	0	0	0	0
2	5	0	0	7	0	0

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici				Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensioni (oz. monet. relab. imponibile)	Spesa per pens. a carico gestione/Monte relab. Imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive/Spesa per pensioni tot.	Parcentuale di aspettativa	Spesa per pensioni/ PIL
	N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati/ Nuov. assicurati	Dati di flusso	Cessaz. di assicurati/ Nuove pensioni									
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 3/35

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO DI ROTAZIONE

ANNO 2000

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						1,037					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						998					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati		Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario						
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (mid di lire)	Spesa per prestazioni (mid di lire)	N. assicurati/ n. prestazioni	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate	Entrate contributive/ Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						1,065					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/33

Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FONDO DI ROTAZIONE

A. Analisi della contribuzione

Assicurati		Flusso dell'anno		Ritribuzione media annua (in mil. di lire)	Monte retributivo imponibile (in mil. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mil. di lire)			Agronazioni contributive (in mil. di lire)			
		Attivi	Silenti				Cessati	Assicurati	A carico del datore di lavoro	A carico del lavoratore	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Stock al 31/12													
Totale													

CONS. 2000
 PREV. 2001
 CONS. 2001

346	691	0	1.037	0	15
333	665	0	998	0	15
355	710	0	1.065	0	15

B. Analisi delle prestazioni

Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mil. di lire)		Spesa per prestazioni (in mil. di lire)	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.
	Cessati		Liquidate		Totale

CONS. 2000
 PREV. 2001
 CONS. 2001

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Dati di stock	Rapporti demografici		Rapporto normativo-istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Entrate contributive/Spesa per gestione		Spesa per gestione			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)		(I)	(L)	(M)
N. assicurati tot./N. prestazioni tot.	Cessati di gestione/N. assicurati	Cessati di gestione/N. prestazioni	Pensione media/tribuzione media	Aliquota contrib. Legale	Spesa per pensione tot./monte retrib. imponible	Spesa pers. a carico gestione/monte retrib imponible	Aliquota contribuzione effettiva	Entrate contributive/Spesa per gestione	Spesa per gestione	Entrate contributive/Spesa per gestione	Spesa per gestione	Spesa per gestione

CONS. 2000
 PREV. 2001
 CONS. 2001

TAVOLA 3/36

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ANNO 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
						79					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (PREV.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
						31					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

ANNO 2001 (CONS.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (mid di lire) (G)	Spesa per prestazioni (mid di lire) (H)	N. assicurati/n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati/n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati/n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive/Spesa per prestaz. (G)/(H)
						8					0

Prestazioni previdenziali

Altre prestazioni previdenziali

Altre prestazioni

TAVOLA 4/34
Gestione trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

GESTIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

A. Analisi della contribuzione

Anni	Assicurati		Ripartizione della spesa (in mld. di lire)	Morte retribuito imputabile (in mld. di lire)	Aliquota contrib. Legale (%)	Entrate contributive (in mld. di lire)				Agevolazioni contributive (in mld. di lire)	
	Flusso dell'anno					A carico del datore di lavoro	A carico del lavoratore	Cassa partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Silenti	Totali									

CONS. 2000				26	53	0	75	0	0		
PREV. 2001				10	21	0	31	0	0		
CONS. 2001				3	5	0	8	0	0		

B. Analisi delle prestazioni

Stock al 31/12	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (in mld. di lire)	Spesa per prestazioni (in mld. di lire)		
	Flusso dell'anno			A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	Totale
	Cessate	Liquidate				

CONS. 2000				0	0	0
PREV. 2001				0	0	0
CONS. 2001				0	0	0

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

Rappresentazioni	Rappresentazioni		Rapporto normativo-istituzionale	Aliquota contrib. Legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Percentuale di copertura		Spesa pensioni/ PIL			
	(A)	(B)				(C)	(D)		(E)	(F)	(G)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività
Anno 2000 - (consuntivo)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto (*)	Valore catastale (**)	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività		
						su valore in bilancio	su valore in bilancio d'acquisto	su valore in bilancio d'acquisto su valore di mercato
48,78			2.153,59	85,01	4,90			
31,67			335,06	12,31	-1,29	38,67	10,05	0,23
80,45			2.488,65	97,32	3,61	120,97	4,49	-0,39
(**)			(**)		(*)			0,15
				49,34				
				34,65				
				13,33				
				97,32				
					(**)			
664,10			4.132,83	32,71	16,24	4,93	2,45	0,39
1,42			36,37	0,37	0,18	26,06	1,02	0,49
665,52			4.169,20	33,08	16,42	4,97	2,47	0,39
466,44			3.941,28	32,96	17,06	7,07	3,66	0,43
199,04			211,50	0,12	-0,63	0,06	0,06	-0,30
0,04			16,42	0,00	-0,01	0,00	-25,00	-0,06
665,52			4.169,20	33,08	16,42	4,97	2,47	0,39
8,51			34,68	(****)	(****)			
2,38			80,19	(****)	(****)			
23,60			2,20	(****)	(****)			
789,57			6.660,05	130,40	20,03	16,94	1,96	0,30
			(****)	(****)	(****)			

A - Immobili da reddito locati a terzi (c)

- 1) classificati in base all'impiego:
 - a) derivanti da impieghi unitari
 - b) derivanti da gestioni o fondi interni
- 2) classificati in base alla destinazione:
 - a) adibiti ad usi abitativi
 - b) adibiti ad usi commerciali
 - c) adibiti ad altri usi (locati ad Enti Pubblici)

B - Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

- 1) classificati in base all'impiego:
 - a) derivanti da impieghi unitari
 - b) derivanti da gestioni o fondi interni
- 2) classificati in base alla destinazione:
 - a) adibiti ad uffici
 - b) Stabilimenti Termali
 - c) Casa di Riposo

Terreni edificabili
Terreni agricoli
Immobili in corso di costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE INPS:

(*) il prezzo di acquisto si identifica nel valore di bilancio

(**) al momento non disponibile

(***) i fitti figurativi degli immobili adibiti ad usi diretti sono al netto della quota di ammortamento dell'anno e delle imposte

(****) gli importi di reddito lordo e netto relativi ai terreni sono compresi nei valori di reddito lordo e netto degli immobili da reddito locati a terzi

(*****) il totale del reddito lordo e netto comprende anche i dati relativi ai terreni la cui individuazione richiede una complessa ed al momento impossibile elaborazione

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione Immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2001 (preventivo)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto (*)	Valore catastale (**)	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività			
							Rendimenti lordi (%)		Rendimenti netti (%)	
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su prezzo d'acquisto
	49,83			2.153,59	70,61	5,12	141,70	3,28	10,27	0,24
	30,52			335,06	8,66	-1,75	28,10	2,58	-5,68	-0,52
	80,55			2.488,65	79,27	3,37	98,29	3,19	4,18	0,14
	(**)			(**)		(**)				
					38,29					
					26,55					
					14,43					
					79,27					
						(***)				
	474,32			4.132,83	33,05	16,91	6,97	0,80	3,57	0,41
	2,26			36,37	0,37	0,18	16,37	1,02	7,96	0,49
	476,58			4.169,20	33,42	17,09	7,01	0,80	3,59	0,41
						(***)				
	474,69			3.941,28	33,30	17,61	7,02	0,84	3,71	0,45
	1,85			211,50	0,12	-0,51	6,49	0,06	-27,57	-0,24
	0,04			16,42	0	-0,01	0,00	0,00	-25,00	-0,06
	476,58			4.169,20	33,42	17,09	7,01	0,80	3,59	0,41
	8,51			34,88	(****)	(****)				
	2,38			80,19	(****)	(****)				
	32,30			2,20						
	589,53			6.660,05	112,69	20,46	19,12	1,69	3,47	0,31
					(*****)	(*****)				

A - Immobili da reddito locati a terzi (c)

- 1) classificati in base all'impiego:
 - a) derivanti da impieghi unitari
 - b) derivanti da gestioni o fondi interni
- 2) classificati in base alla destinazione:
 - a) adibiti ad usi abitativi
 - b) adibiti ad usi commerciali
 - c) adibiti ad altri usi (locati ad Enti Pubblici)

B - Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

- 1) classificati in base all'impiego:
 - a) derivanti da impieghi unitari
 - b) derivanti da gestioni o fondi interni
- 2) classificati in base alla destinazione:
 - a) adibiti ad uffici
 - b) Stabilimenti Termali
 - c) Casa di Riposo

Terreni edificabili
Terreni agricoli
Immobili in corso di costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE INPS:

(*) il prezzo di acquisto si identifica nel valore di bilancio

(**) al momento non disponibile

(***) i fitti figurativi degli immobili adibiti ad usi diretti sono al netto della quota di ammortamento dell'anno e delle imposte

(****) gli importi di reddito lordo e netto relativi ai terreni sono compresi nei valori di reddito lordo e netto degli immobili da reddito locati a terzi

(*****) il totale del reddito lordo e netto comprende anche i dati relativi ai terreni la cui individuazione richiede una complessa ed al momento impossibile elaborazione

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte:

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 7 2001(p)

Tavola 8

Gestione mobiliare

Consistenze, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M di)

Anno 2000

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)		Interessi passivi (H)		Oneri di gestione (I)	
	(A)	(A)	(B)	(B)	(C)	(C)	(D)	(D)	(F)	(F)	(G)	(G)	(H)	(H)	(I)	(I)		
Attività liquide (a)	42.247,27	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	39,64	39,64	54,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,06	
Titoli (b)	35,48	35,48	35,48	35,48	35,48	35,48	9,28	9,28	9,32	0,11	0,11	-27,86	0,11	0,11	0,11	0,11	0,02	
Azioni e partecipazioni	1,38	1,38	1,38	1,38	1,38	1,38	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,02	
Crediti	4,95	4,95	4,95	4,95	4,95	4,95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,02	
Altri investimenti (c)	42.288,77	40,14	40,14	40,14	40,14	40,14	49,03	49,03	63,54	0,00	0,00	-27,96	0,00	0,00	0,00	0,00	1,08	
Passività finanziarie (d)																		
TOTALE REL. ATTIV. FINANZ.																		

Anno 2001 (PREV.)

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)		Interessi passivi (H)		Oneri di gestione (I)	
	(A)	(A)	(B)	(B)	(C)	(C)	(D)	(D)	(F)	(F)	(G)	(G)	(H)	(H)	(I)	(I)		
Attività liquide (a)	62.232,28	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	37,94	37,94	51,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,15	
Titoli (b)	36,12	36,12	36,12	36,12	36,12	36,12	9,61	9,61	9,66	0,10	0,10	0,06	0,10	0,10	0,10	0,10	0,02	
Azioni e partecipazioni	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	0,06	0,06	0,10	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,02	
Crediti	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,02	
Altri investimenti (c)	62.273,82	40,78	40,78	40,78	40,78	40,78	47,61	47,61	61,72	0,00	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	1,17	
Passività finanziarie (d)																		
TOTALE REL. ATTIV. FINANZ.																		

Anno 2001 (CONS.)

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)		Interessi passivi (H)		Oneri di gestione (I)	
	(A)	(A)	(B)	(B)	(C)	(C)	(D)	(D)	(F)	(F)	(G)	(G)	(H)	(H)	(I)	(I)		
Attività finanziarie	45.309,65	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	44,72	44,72	61,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,23	
Attività liquide (a)	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,06	0,06	0,66	0,10	0,10	-0,02	0,06	0,06	0,06	0,06	0,01	
Titoli (b)	36,11	36,13	36,13	36,13	36,13	36,13	9,61	9,61	9,66	0,10	0,10	0,06	0,10	0,10	0,10	0,10	0,01	
Azioni e partecipazioni	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	0,06	0,06	0,10	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,01	
Crediti	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,01	
Altri investimenti (c)	45.351,19	40,79	40,79	40,79	40,79	40,79	54,39	54,39	71,10	0,00	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	1,24	
Passività finanziarie (d)																		
TOTALE REL. ATTIV. FINANZ.																		

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (V in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Rendimento netto di gestione finanziaria / Attività passiva (al lordo delle imposte)	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)-(H)/(A)	(E)+(G)+(I)-(H)-(I)/(A)
	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	36,11	36,13	36,11	36,11	36,11	36,11
	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77
	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66	4,66
	45.351,19	40,79	40,79	40,79	40,79	40,79

ANNO 2000 (CONS.) (*)

ANNO 2001 (PREV.) (*)

ANNO 2001 (CONS. AGG.) (*)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce al medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "azioni e partecipazioni" comprende i titoli emessi da società a partecipazione pubblica e da società a partecipazione privata
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso banche e altri intermediari e i debiti verso altri titolari di titoli
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (*) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 0708

Tavola 8

TAVOLA 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in mld. di lire)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
CONS. 2000	152	167.056	144.001	23.055	48.597	3.834
PREV. 2001	-6.097	174.607	158.828	15.779	52.502	3.949
CONS. 2001	1.923	174.806	149.828	24.978	52.743	4.146

TAVOLA 9

TAVOLA 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit. M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
	Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione/ Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione/ Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e	Altri oneri	Totale			
CONS. 2000	2.561,87	614,68	686,11	1.514,63	5.377,28	4.321,32	0,0203	0,0163
PREV. 2001								
CONS. 2001	2.851,75	1.042,76	746,83	1.439,39	6.080,73	4.871,72	0,0219	0,0176

TAVOLA 9

TAVOLA 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Tipologia contenzioso	Ricorsi (consuntivo 2000)				Ricorsi (consuntivo 2001)				GRADO DI EVASIONE	
	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		2000	2001
CONTENZIOSO SU PRESTAZIONI										
ASSEGNO INVALIDITA'	13.100	12.704	55.138		11.464	18.889	47.713			
PENSIONE INVALIDITA'	661	674	3.495		547	972	3.070			
PENSIONE INABILITA'	4.227	3.200	13.941		4.091	4.789	13.243			
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	28.248	64.413	249.653		25.946	142.840	132.759			
PRESTAZIONI TEMPORANEE	90.867	66.447	381.718		86.688	120.098	348.308			
INVALIDI CIVILI	77.554	18.441	112.137		86.554	46.250	152.442			
FONDI SPEC/GESTIONI	967	606	1.997		646	783	1.860			
TOTALE CONTENZIOSO PRESTAZIONI/	215.424	166.485	818.079		215.936	334.621	699.395		0,773	1,550
tot. Prest. al netto inv. Civ	137.870	148.044	705.942		129.382	288.371	546.953		1,074	2,229

TAVOLA 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione del contenzioso (valori espressi in euro)

Crediti contributivi		Azione di vigilanza		Recupero crediti		Costi sostenuti per il recupero crediti							
Crediti contributivi ai 31/12 di cui in contenzioso	Numero posizioni di cui in contenzioso	Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate di cui irregolari amministr.	in via amministr.	in via legale	Totale	Tramite esattore	Da condoni	Totale	Attività di vigilanza	Spese legali	Altre spese	Totale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(S)
29.820.737.810,33		771.854.848	82.843	57.220	157.519.354,22	1.549.370,70	7.230.396,58	186.298.121,51					
CONS. 2000													
PREV. 2001		768.588.575	127.122	78.254	1.681.463.863,44	2.065.827,60	5.681.025,89	1.689.330.516,92					
CONS. 2001													

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali/ Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali/ Contributi evasi accertati nell'anno	Costi totali/ Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza/ Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi a spese legali/ Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari/ Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso/ N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso/ Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale/ Crediti contributivi in contenzioso
(D)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(Y)/(B)

CONS. 2000
PREV. 2001
CONS. 2001

TAVOLA 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni (1)					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità liquidazione	Indennità maternità	Disoccupazione ordinaria	Indennità malattia	Indennità mobilità	Cig
CONS. 2000	61	130	46	-	74	22	75	22	-
PREV. 2001									
CONS. 2001	40	126	35	-	59	17	51	25	-

(1) Per queste prestazioni sono disponibili solo gli indici di giacenza

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'infanzia**

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

**UFFICIO DI PRESIDENZA,
INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza si è riunito dalle ore 19,40 alle ore 20,20.

Comunicazioni del presidente

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

117^a seduta

Presidenza del Presidente
PASTORE

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gagliardi.

La seduta inizia alle ore 14,35.

(2103) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2003, n. 18, recante disposizioni urgenti in materia di giudizio necessario secondo equità, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 2^a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore MAGNALBÒ, dopo aver rilevato come con il decreto-legge all'esame si rendono impugnabili decisioni che precedentemente non lo erano e considerato che l'ambito oggettivo del decreto concerne i giudizi instaurati a partire dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, propone di esprimere un parere non ostativo.

La Sottocommissione concorda con il relatore.

(1167) GIRFATTI ed altri. – Delega al Governo per il recupero e il rilancio dell'area vesuviana di Ercolano-Pompei

(Parere su testo ed emendamenti alla 7^a Commissione. Esame. Parere non ostativo con osservazioni sul testo e parere in parte non ostativo e in parte non ostativo con osservazione su emendamenti)

Il relatore MAGNALBÒ, illustrato il disegno di legge in titolo propone di esprimere parere non ostativo, invitando tuttavia la Commissione

di merito a considerare i possibili profili di invasione delle competenze regionali ad opera delle disposizioni che intervengono in materia di valorizzazione dei beni culturali, recupero edilizio e turismo. Propone, inoltre, di invitare la Commissione di merito a riconsiderare le disposizioni dell'articolo 4, che possono configurarsi come invasive delle competenze delle regioni e degli enti locali, nonché a riformulare l'articolo 5, con il quale viene conferita una delega al Governo in assenza dei requisiti richiesti dall'articolo 76 della Costituzione, essendo qualificati come principi e criteri direttivi gli oggetti di delegazione legislativa, e mancando, invece, l'indicazione dei principi e criteri direttivi.

Propone, infine, di invitare la Commissione di merito a valutare la congruità normativa dell'emendamento 4.2, comma 2, alla luce delle osservazioni già riferite all'articolo 4.

Propone di esprimere parere non ostativo sui restanti emendamenti.

La Sottocommissione concorda con le proposte del relatore.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento sulla organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 184)

(Osservazioni alle Commissioni 5ª e 6ª riunite. Esame. Osservazioni favorevoli)

Il relatore FALCIER, dopo aver illustrato lo schema di regolamento in titolo, rilevando che esso dà attuazione al disegno di unificazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'economia e delle finanze prefigurato sin dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e ritenendo condivisibile l'osservazione contenuta nel parere del Consiglio di Stato sull'opportunità che si fosse proceduto all'emanazione di un nuovo regolamento, anziché alla novella di uno dei vigenti regolamenti, propone di esprimere osservazioni favorevoli.

La Sottocommissione conviene.

(2084) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, recante misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei territori colpiti da calamità naturali, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere su emendamenti alla 13ª Commissione. Esame. Parere in parte non ostativo, in parte non ostativo con osservazioni)

Il presidente relatore PASTORE, illustrati gli emendamenti al disegno di legge in titolo, propone di invitare la Commissione di merito a valutare la non estraneità all'oggetto del decreto-legge delle disposizioni proposte dall'emendamento 1-bis.0.1, anche in considerazione del messaggio del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2002, con il quale è stato rinviato alla Camere il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 4 del 2002: nell'occasione il Presidente della Repubblica ha sottolineato la necessità di evitare che il testo originario venga trasformato fino a di-

ventare non più rispondente ai presupposti costituzionali, invitando il Governo e le Camere, e segnatamente le Commissioni sia in sede primaria che consultiva, ad una rigorosa vigilanza in tal senso; invita altresì la Commissione di merito a valutare l'emendamento 1-bis.0.1 sotto il profilo dell'innalzamento a norma di rango primario di disposizioni attualmente recate da decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

Propone, infine, di esprimere parere non ostativo sui restanti emendamenti.

La Sottocommissione concorda con le proposte del relatore.

(1986) *Sospensione condizionata dell'esecuzione della pena detentiva nel limite massimo di tre anni*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge Pisapia ed altri; Fanfani ed altri

(1835) CREMA. – *Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva nel limite massimo di tre anni per condanne relative a reati commessi prima del 31 dicembre 2000*

(1845) CAVALLARO ed altri. – *Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva residua fino ad un massimo di tre anni per reati commessi fino a tutto il 31 dicembre 2001*

(Parere alla 2^a Commissione. Esame congiunto e rinvio)

Il relatore BOSCETTO illustra il disegno di legge n. 1986, approvato dalla Camera dei deputati, che presenta due profili di rilievo costituzionale; un primo profilo concerne la possibilità che il disegno di legge possa essere qualificato come un provvedimento di indulto, dovendosi allora richiedere il rispetto del procedimento di cui all'articolo 79 della Costituzione; a questo riguardo ricorda che la I Commissione della Camera dei deputati non ha rilevato tale profilo di costituzionalità, ritenendo che le disposizioni in esame identifichino una fattispecie di sospensione dell'esecuzione della pena.

La seconda problematica concerne l'articolo 10, che individua l'ambito soggettivo di applicazione del disegno di legge, ponendo delicate valutazioni in ordine a possibili disparità di trattamento che potrebbero determinarsi, ad esempio, tra soggetti che, essendo concorrenti nel medesimo reato, risultino condannati in momenti diversi, circostanza dalla quale dipende l'applicabilità o meno della disciplina di cui al disegno di legge in titolo.

La delicatezza delle problematiche illustrate richiedono, ad avviso del relatore, un'attenta valutazione, ed un conseguente rinvio dell'espressione del parere.

Il presidente PASTORE concorda sull'opportunità di valutare attentamente il disegno di legge in titolo e con la proposta di rinvio.

La Sottocommissione concorda.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15.

BILANCIO (5^a)
Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

175^a Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Tanzi.

La seduta inizia alle ore 9,20.

(2084) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, recante misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei territori colpiti da calamità naturali, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 13^a Commissione su emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il relatore MORO riferisce, per quanto di competenza, sugli emendamenti al provvedimento in titolo. Segnala, a tal fine, gli emendamenti 1.2, 1.3 e 1.4, in quanto non sussistono risorse disponibili sugli accantonamenti dei Fondi speciali ivi richiamati, nonché l'emendamento 1.8, concernente la trasformazione dei rapporti di lavoro per le regioni in deroga al blocco delle assunzioni e della programmazione triennale del personale delle pubbliche amministrazioni (rispettivamente commi 11 e 22 della legge n. 289 del 2002), in quanto sembra comportare maggiori oneri privi della adeguata copertura finanziaria. In merito agli emendamenti 1.9, 1.14, 1.15, 1.16, 1.17, 1.18, 1.19, 1.20, 1.21 e 1-bis.0.3, occorre acquisire conferma della disponibilità delle risorse impiegate a copertura, mentre sull'emendamento 1.0.8 si rileva che sembra impiegare risorse (quali le somme non riscosse dai vincitori di lotterie nazionali) per finalità estranee rispetto a quelle previste a legislazione vigente. Segnala, altresì, l'emendamento 1-bis.0.2 che impiega limiti d'impegno per la copertura finanziaria di minori entrate correnti. Occorre valutare, inoltre, se i piani pluriennali di spesa indicati negli emendamenti 1.44 e 1.45 possano comportare obblighi recanti oneri a carico della finanza pubblica, nonché acquisire una verifica

delle quantificazioni degli oneri recati dagli emendamenti 1.0.4 e 1.0.5, sebbene la copertura finanziaria sia carente per gli importi eccedenti i 15 milioni di euro e sembrano configurare un meccanismo di impiego di risorse in conto capitale per far fronte ad oneri di natura corrente. In merito all'emendamento 1-bis.1 segnala, infine, che occorre acquisire conferma che le risorse, ivi impiegate a valere sul «Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia», per l'anno 2005, siano disponibili e non siano vincolate, a legislazione vigente, ad altre finalità. Rileva, infine, che non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario TANZI concorda con l'avviso del relatore sugli emendamenti 1.2, 1.3, 1.4, 1-bis.0.2 e 1.8. Esprime, altresì, avviso contrario sugli emendamenti 1.9 (in quanto non è indicato l'anno di riferimento per il quale si intenda utilizzare il 3 per cento dei fondi di cui all'articolo 1 della legge n. 433 del 1991, sia in quanto non è quantificato l'intervento di ricostruzione), 1.14, 1.15, 1.16, 1.17, 1.18, 1.19, 1.20 e 1.21 (in quanto le maggiori risorse previste a riduzione dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 della legge n. 166 del 2002 non sono disponibili poiché destinate al finanziamento del «programma delle opere strategiche» approvato con delibera del CIPE del 21 dicembre 2001). Analoga valutazione viene espressa sull'emendamento 1.0.8 in quanto le somme non riscosse dai vincitori di lotterie nazionali sono destinate, a legislazione vigente, al miglioramento dei saldi di finanza pubblica, nonché sugli emendamenti 1.44 e 1.45, in quanto suscettibili di comportare maggiori oneri non quantificati e coperti nella previsione dei piani pluriennali di spesa. Sugli emendamenti 1.0.4 e 1.0.5, esprime altresì avviso contrario in quanto la quantificazione degli oneri ivi indicata non è corretta, dal punto di vista tecnico, e la clausola di copertura non è idonea in quanto non sussistono le necessarie disponibilità finalizzate allo scopo nell'accantonamento richiamato. Esprime, infine, avviso contrario sull'emendamento 1-bis.0.3 in quanto non sussistono risorse finanziarie disponibili al fine di garantire la neutralità finanziaria della proposta stessa, nonché avviso favorevole sui restanti emendamenti.

Interviene quindi il senatore MORANDO sottolineando, in relazione ai chiarimenti forniti sugli emendamenti diretti ad ampliare le risorse stanziare nel comma 2 dell'articolo 1, l'esigenza di acquisire conferma della disponibilità delle risorse impiegate a copertura del testo del provvedimento e precisamente, dello stanziamento di 20 milioni di euro previsto nel comma testé citato.

Dopo l'intervento del sottosegretario TANZI volto a fornire ampie rassicurazioni in merito alla copertura finanziaria del provvedimento, il presidente AZZOLLINI, preso atto dei chiarimenti emersi nel dibattito sugli emendamenti 1.0.4 e 1.0.5, propone, comunque, di esprimere avviso contrario anche se le osservazioni concernenti la disponibilità di risorse

finalizzate allo scopo non rilevano ai fini dell'espressione del parere da parte della Commissione stessa, nonché avviso favorevole sull'emendamento 1-bis.1, trattandosi di spese afferenti all'esercizio 2005.

Su proposta del relatore MORO, la Sottocommissione esprime infine parere di nulla osta sugli emendamenti trasmessi, ad eccezione degli emendamenti 1.2, 1.3, 1.4, 1.8, 1.9, 1.14, 1.15, 1.16, 1.17, 1.18, 1.19, 1.20, 1.21, 1-bis.0.3, 1.0.8, 1-bis.0.2, 1.44, 1.45, 1.0.4 e 1.0.5 sui quali il parere è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

La seduta termina alle ore 9,40.

FINANZE E TESORO (6^a)**Sottocommissione per i pareri**

MERCLEDÌ 19 MARZO 2003

22^a Seduta

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Costa, ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 2^a Commissione:

(2103) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2003, n. 18, recante disposizioni urgenti in materia di giudizio necessario secondo equità, approvato dalla Camera dei deputati: parere di nulla osta;

alla 13^a Commissione:

(2084) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, recante misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei territori colpiti da calamità naturali, approvato dalla Camera dei deputati: parere di nulla osta;

alla Commissione parlamentare per la riforma amministrativa:

Schema di decreto legislativo recante riassetto organizzativo del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali (n. 183): osservazioni favorevoli con rilievi.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 1^a e 5^a RIUNITE

(1^a - Affari costituzionali)

(5^a - Programmazione economica, bilancio)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Misure per il sostegno e la valorizzazione dei comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti (1942) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Realacci ed altri; Bocchino ed altri*).
 - GARBARRI ed altri. – Misure per lo sviluppo dei servizi territoriali nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (1045).
 - IOVENE ed altri. – Misure per il sostegno delle attività economiche, agricole, commerciali, artigianali e sociali e per la valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (1056).
-

COMMISSIONI 5^a e 6^a RIUNITE
(5^a - Programmazione economica, bilancio)
(6^a - Finanze e tesoro)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 14

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento sulla organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 184).

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 marzo 2003, n. 32, recante disposizioni urgenti per contrastare gli illeciti nel settore sanitario (2059).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- PASTORE ed altri. – Istituzione del Consiglio superiore della lingua italiana (993).
- CORTIANA ed altri. – Norme in materia di pluralismo informatico e sulla adozione e diffusione del *software* libero nella pubblica amministrazione (1188).
- Deputato DI LUCA. – Modifica all'articolo 21 della legge 26 marzo 2001, n. 128, in materia di accesso da parte delle Forze di polizia ai sistemi informativi e ai dati detenuti dai vettori aerei e navali (2086) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PIZZINATO ed altri. – Norme speciali per la città di Milano (1410).
- DEL PENNINO ed altri. – Norme per l'istituzione delle città metropolitane (1567).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – EUFEMI ed altri. – Modifiche alla Costituzione concernenti la formazione e le prerogative del Governo e il potere di scioglimento anticipato delle Camere (617).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – TONINI ed altri. – Norme per la stabilizzazione della forma di governo intorno al Primo Ministro e per il riconoscimento di uno Statuto dell'opposizione (1662).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MANCINO ed altri. – Modifica degli articoli 92, 94 e 134 della Costituzione (1678).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MALAN ed altri. – Norme per l'introduzione della forma di Governo del Primo ministro (1889).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – NANIA ed altri. – Modifica degli articoli 55, 70, 71, 72, 76, 77, 83, 84, 85, 86, 87, 92 e 94 della Costituzione (1898).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – D'AMICO – Norme sul Governo di legislatura e sullo Statuto dell'opposizione (1914).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – TURRONI ed altri. – Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione, in materia di forma del Governo (1919).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BASSANINI ed altri. – Modifica degli articoli 49, 51, 63, 64, 66, 71, 72, 74, 76, 77, 82, 83, 88, 92, 94, 95, 134, 138 della Costituzione e introduzione dei nuovi articoli 58-bis, 81-bis, 82-bis, 98-bis, nonché della nuova disposizione transitoria e finale XVII-bis della Costituzione stessa (1933).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DEL PENNINO e COMPAGNA. – Norme sulla forma di governo basata sull'elezione diretta del Primo Ministro. Modifica degli articoli 49, 72, 88, 92, 93 e 94 della Costituzione (1934).
- CREMA. – Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma di governo (2001).
- CREMA. – Modifica degli articoli 55, 56, 88 e 92 della Costituzione concernenti l'elezione della Camera dei deputati e la nomina del Presidente del Consiglio dei ministri (2002).
- e delle petizioni nn. 400 e 433 ad essi attinenti.

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CADDEO ed altri. – Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (340) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Democratici di sinistra – l'Ulivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- MULAS ed altri. – Modificazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, sull'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo (911).
- ROLLANDIN ed altri. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (363).
- CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante «Norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo» (1913).
- DATO. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (1929).

V. Seguito dell'esame del documento:

- MALABARBA ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti verificatisi a Genova in occasione del «G8» (*Doc. XXII, n. 13*).

VI. Esame del disegno di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifica all'articolo 27 della Costituzione concernente l'abolizione della pena di morte (1472) (*Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati Boato ed altri; Piscitello ed altri; Pisapia; Zanettin ed altri; Bertinotti ed altri. Rinviato in Commissione dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 25 febbraio 2003*).

VII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifiche della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* per il distacco di comuni e province da una regione e per l'aggregazione ad altra regione (2085) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Fontanini; Foti; Illy ed altri; Moretti e Lenna*).
- BETTAMIO ed altri. – Modifiche agli articoli 42 e 44 della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* di cui all'articolo 132 della Costituzione, per il distacco di comuni e province da una regione e l'aggregazione ad altra regione (1505).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento di attuazione della legge 27 dicembre 2001, n. 459 recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero (n. 168).
-

GIUSTIZIA (2^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 8,45 e 14,30

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e disposizioni in materia di organico della Corte di cassazione e di conferimento delle funzioni di legittimità (1296).
- MARINO ed altri. – Modifica alle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari della corte d'appello di Genova e della corte d'appello di Firenze (104).
- PEDRIZZI ed altri. – Istituzione in Latina di una sezione distaccata della corte di appello di Roma (279).
- PEDRIZZI. – Istituzione del tribunale di Gaeta (280).
- BATTAFARANO ed altri. – Istituzione delle corti d'appello di Sassari, Taranto e Bolzano (344).
- MARINI. – Istituzione in Cosenza di una sezione distaccata della corte di appello di Catanzaro, di una sezione in funzione di corte d'assise di appello e di una sezione distaccata del tribunale amministrativo regionale della Calabria (347).
- VALDITARA. – Istituzione di nuovo tribunale in Legnano (382).
- SEMERARO ed altri. – Istituzione della corte d'appello di Taranto (385).
- GIULIANO. – Istituzione del tribunale di Aversa (454).

- GIULIANO. – Istituzione in Caserta degli uffici giudiziari della corte di appello, della corte di assise di appello e del tribunale per i minorenni (456).
- VIVIANI. – Istituzione di una sede di corte d'appello, di una sede di corte di assise d'appello e di un tribunale dei minori a Verona (502).
- FASOLINO. – Delega al Governo per l'istituzione del tribunale di Mercato San Severino (578).
- CALDEROLI. – Istituzione della corte d'appello di Lucca (740).
- VISERTA COSTANTINI. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello di L'Aquila (752).
- PASTORE ed altri. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello de L'Aquila (771).
- MARINI ed altri. – Delega al Governo in materia di diversificazione dei ruoli nella magistratura (955).
- FILIPPELLI. – Istituzione della corte di assise presso il tribunale di Crotone (970).
- MARINI ed altri. – Norme in materia di reclutamento e formazione dei magistrati e valutazione della professionalità (1050).
- FEDERICI ed altri. – Istituzione della corte d'appello di Sassari (1051).
- FASSONE ed altri. – Distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti (1226).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di giudici e pubblici ministeri: ruoli, funzioni, carriere (1258).
- COSSIGA. – Delega al Governo per la istituzione della Scuola superiore delle professioni legali (1259).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di carriere dei giudici e dei pubblici ministeri, qualificazioni professionali dei magistrati, temporaneità degli uffici giudiziari direttivi nonché di composizione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1260).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di adozione di un codice etico dei giudici e dei pubblici ministeri e relativa disciplina e incompatibilità (1261).
- IERVOLINO ed altri. – Accorpamento delle città di Lauro, Domicella, Taurano, Marzano di Nola, Moschiano e Pago del Vallo di Lauro, nel circondario del tribunale di Nola (1279).
- CICCANTI. – Modifica alla tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, con riferimento alla sede dell'ufficio di sorveglianza per adulti di Macerata (1300).

- FASSONE ed altri. – Norme in materia di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità (1367).
- FASSONE. – Delega al Governo per la revisione e la razionalizzazione delle sedi e degli uffici giudiziari (1411).
- CALVI ed altri. – Norme in materia di istituzione di un centro superiore di studi giuridici per la formazione professionale dei magistrati, in materia di tirocinio, di distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti, di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità e norme in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati ordinari, di incompatibilità e di incarichi estranei ai compiti di ufficio e di temporaneità degli incarichi direttivi (1426).
- CIRAMI ed altri. – Istituzione in Agrigento di una sezione distaccata della corte d'appello e della corte d'assise d'appello di Palermo (1468).
- Antonino CARUSO e PELLICINI. – Delega al Governo per l'istituzione della corte d'appello di Busto Arsizio e del tribunale di Legnano e per la revisione dei distretti delle corti d'appello di Milano e Torino (1493).
- CALLEGARO. – Accorpamento dei comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Chiopris, Viscone, Fiumicello, Ruda, San Vito al Torre, Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Villa Vicentina e Visco, nel circondario del tribunale di Gorizia (1519).
- CALDEROLI. – Istituzione della corte d'appello di Novara (1555).
- CICCANTI. – Modifica della Tabella A, allegata al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con riferimento ai tribunali di Ascoli Piceno e di Fermo (1632).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- NANIA ed altri. – Disciplina delle professioni intellettuali (691).
- PASTORE ed altri. – Disciplina delle professioni intellettuali (804).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni a tutela degli animali (1930) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Grignaffini ed altri; Azzolini ed altri; Zanella ed altri; Zanella ed altri*).
- ACCIARINI ed altri. – Divieto di impiego di animali in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate (42).
- RIPAMONTI. – Divieto di svolgimento di competizioni di levrieri (294).
- RIPAMONTI ed altri. – Divieto di impiego di animali in combattimenti (302).

- PACE ed altri. – Disciplina della detenzione dei cani potenzialmente pericolosi, nonché disposizioni per il divieto di combattimenti tra animali (789).
- CHINCARINI ed altri. – Divieto di impiego di animali in combattimenti (926).
- ACCIARINI ed altri. – Modifica dell'articolo 727 del codice penale, in materia di maltrattamento di animali (1118).
- BUCCIERO ed altri. – Nuove norme in materia di maltrattamento degli animali (1397).
- BONGIORNO ed altri. – Misure per la repressione e la prevenzione degli abusi sugli animali domestici (1445).
- PERUZZOTTI ed altri. – Modalità per l'esercizio della tutela e il rispetto del diritto al benessere psico-fisico degli animali che vivono a contatto con l'uomo. Delega al Governo per il rispetto dei diritti degli animali tutelati (1541).
- CENTARO ed altri. – Modifiche ed integrazioni al codice penale in materia di maltrattamenti e combattimenti tra animali (1542).
- SPECCHIA ed altri. – Nuove norme contro il maltrattamento di animali (1554).
- ZANCAN ed altri. – Norme per la protezione di animali ed abrogazione degli articoli 638 e 727 del codice penale (1783).
- e della petizione n. 85 ad essi attinente.

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- VERALDI ed altri. – Modifiche all'articolo 81, comma 2, lettera *c*), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, in materia di formazione dell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato (1752).
- Deputato PECORELLA. – Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 (1912) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Sospensione condizionata dell'esecuzione della pena detentiva nel limite massimo di tre anni (1986) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge Pisapia ed altri; Fanfani ed altri*).

- CREMA. – Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva nel limite massimo di tre anni per condanne relative a reati commessi prima del 31 dicembre 2000 (1835).
- CAVALLARO ed altri. – Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva residua fino ad un massimo di tre anni per reati commessi fino a tutto il 31 dicembre 2001 (1845).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MEDURI ed altri. – Norme per contrastare la manipolazione psicologica (800).
- ALBERTI CASELLATI. – Disposizioni concernenti il reato di manipolazione mentale (1777).
- e della petizione n. 105 ad esso attinente.

VII. Esame dei disegni di legge:

- Modifiche urgenti al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante disciplina del fallimento (1243).
- BUCCIERO ed altri. – Nuove norme in materia di compravendita di immobili destinati ad essere adibiti come case di prima abitazione (684).
- e del voto regionale n. 80 ad esso attinente.
- MACONI ed altri. – Disposizioni in materia di tutela degli acquirenti di immobili destinati ad uso abitativo (1185).
- MONTI ed altri. – Norme per la tutela degli acquirenti di immobili destinati ad essere adibiti come casa di prima abitazione (1453).
- ALBERTI CASELLATI ed altri. – Separazione delle carriere dei magistrati (1536).
- CURTO. – Istituzione in Brindisi di una sezione distaccata della corte di appello e della corte di assise di appello di Lecce (1668).
- GUASTI. – Istituzione in Parma di una sezione distaccata della Corte d'appello di Bologna (1710).
- CAVALLARO. – Istituzione del tribunale di Caserta (1731).
- CUTRUFO e TOFANI. – Istituzione in Frosinone di una sezione distaccata della Corte di appello di Roma e della Corte di assise d'appello di Roma (1765).
- MONTAGNINO ed altri. – Ampliamento del distretto della Corte d'appello di Caltanissetta (1843).

- Deputato COLA. – Modifica dell'articolo 165 del codice di procedura civile, in materia di costituzione dell'attore (995) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- BATTISTI ed altri. – Legge quadro sulle professioni intellettuali (1478).
- RIPAMONTI. – Concessione di indulto e provvedimenti in materia di misure alternative alla detenzione (1018).
- BOREA. – Concessione di amnistia ed indulto (1509).
- GRECO ed altri. – Concessione di indulto revocabile (1831).
- FASSONE e MARITATI. – Concessione di indulto incondizionato. Sostegno al reinserimento sociale dei detenuti scarcerati (1847).
- CALVI ed altri. – Concessione di indulto (1849).
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2003, n. 18, recante disposizioni urgenti in materia di giudizio necessario secondo equità (2103) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

VIII. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- BUCCIERO e Antonino CARUSO. – Modifica all'articolo 8 della legge 2 marzo 1963, n. 320, concernente l'indennità spettante agli esperti delle sezioni specializzate agrarie (79).
- GUBETTI ed altri. – Tutela del diritto dei detenuti ad una giusta pena (534).
- GIULIANO ed altri. – Modifica delle norme sul numero delle sedi notarili e di alcune funzioni svolte dai notai e dagli avvocati (817).
- MEDURI ed altri. – Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria (1184) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Soppressione dei tribunali regionali e del Tribunale superiore delle acque pubbliche (1727).
- BETTAMIO ed altri. – Disciplina della professione di investigatore privato (490).
- MANZIONE. – Norme in tema di uso dei dati contenuti nei registri immobiliari (512) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare della Margherita-DL-L'Ulivo, ai sensi degli articoli 53, comma 3 e 79, comma 1, del Regolamento*).
- Luigi BOBBIO ed altri. – Modifiche al codice di procedura penale in materia di utilizzazione delle denunce anonime (1769) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- CONSOLO. – Modifiche al codice penale in materia di mutilazioni e lesioni agli organi genitali a fine di condizionamento sessuale (414).
- BOLDI ed altri. – Modifiche al codice penale e disposizioni concernenti il divieto delle pratiche di mutilazione sessuale (566).

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Antonino CARUSO e SEMERARO. – Modifica dell'articolo 291 del codice civile, in materia di adozione di persone maggiori di età, dell'articolo 32 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404 e dell'articolo 38 delle disposizioni di attuazione del codice civile, di cui al regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, in materia di competenza del tribunale dei minorenni (1611).

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del sottosegretario di Stato per gli affari esteri Mario Baccini sulla situazione in Venezuela.

IN SEDE REFERENTE

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dei Protocolli di attuazione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, con annessi, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991 (1842) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- DONATI ed altri. – Ratifica ed esecuzione dei Protocolli alla Convenzione per la protezione delle Alpi, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991 (1157).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante ordinamento del Ministero degli affari esteri (1975) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

DIFESA (4^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto ministeriale concernente il Piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2002 (n. 189).

BILANCIO (5^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 9 e 15

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- AZZOLLINI ed altri. – Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente alla denominazione e al contenuto della legge finanziaria. Delega al Governo in materia di conti pubblici (1492).
- MORANDO ed altri. – Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, relativamente al Titolo I, IV e V, in tema di riforma delle norme di contabilità pubblica (1548).
- EUFEMI. – Modifiche ed integrazioni alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, in materia di contabilità di Stato (1979).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge e dei relativi emendamenti:

- Delega al Governo in materia di incentivi alla occupazione, di ammortizzatori sociali, di misure sperimentali a sostegno dell'occupazione regolare e delle assunzioni a tempo indeterminato nonché di arbitrato nelle controversie individuali di lavoro (848-bis). *(Risultante dallo stralcio deliberato dall'Assemblea il 13 giugno 2002 degli articoli 2, 3, 10 e 12 del disegno di legge d'iniziativa governativa n. 848).*

FINANZE E TESORO (6^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 9

PROCEDURE INFORMATIVE

- I. Interrogazioni.
- II. Seguito dell'indagine conoscitiva sul settore dei giochi e delle scommesse: esame del documento conclusivo.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Proposta di nomina del Presidente del Fondo Interbancario di Garanzia (n. 59).

ISTRUZIONE (7^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
 - TOGNI ed altri. – Nuova disciplina per le attività circensi. Delega al Governo per la determinazione dei principi fondamentali in materia (1026).

- ACCIARINI. – Divieto di impiego di animali nei circhi e spettacoli viaggianti e per la promozione dello spettacolo circense (1373).
- ACCIARINI ed altri. – Norme per la promozione delle attività circensi e divieto di impiego degli animali nei circhi e spettacoli viaggianti (1467).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- GIRFATTI ed altri. – Delega al Governo per il recupero e il rilancio dell'area vesuviana di Ercolano-Pompei (1167).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

- Questioni afferenti il sistema universitario italiano.

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione del disegno di legge:

- Deputati Elio VITO ed altri. – Istituzione del Museo Nazionale della Shoah (1974) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui nuovi modelli organizzativi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali: audizione di rappresentanti di Herity.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 8,30 e 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante riforma ed aggiornamento della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, relativa all'attraversamento stabile dello Stretto di Messina (n. 181).
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo in materia previdenziale, misure di sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria (2058) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- MAGNALBÒ. – Modifiche e integrazioni all'articolo 71 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di totalizzazione dei periodi di iscrizione e contribuzione (421).
- VANZO ed altri. – Abrogazione delle disposizioni concernenti il divieto di cumulo tra redditi di pensione e redditi di lavoro autonomo (1393).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo in materia di incentivi alla occupazione, di ammortizzatori sociali, di misure sperimentali a sostegno dell'occupazione regolare e delle assunzioni a tempo indeterminato nonché di arbitrato nelle controversie individuali di lavoro (848-bis) (*Risultante dallo stralcio deliberato dall'Assemblea il 13 gennaio 2002 degli articoli 2, 3, 10 e 12 del disegno di legge d'iniziativa governativa*).

- MANZIONE. – Modifica all'articolo 4 della legge 11 maggio 1990, n. 108, in materia di licenziamenti individuali (514).
 - RIPAMONTI. – Modifiche ed integrazioni alla legge 11 maggio 1990, n. 108, in materia di licenziamenti senza giusta causa operati nei confronti dei dipendenti di organizzazioni politiche o sindacali (1202).
 - DI SIENA ed altri. – Misure per l'estensione dei diritti dei lavoratori (2008).
 - e della petizione n. 449 ad essi attinente.
-

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 8,30

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- EUFEMI ed altri. – Disciplina della ricerca e della sperimentazione biogenetica e istituzione di una Commissione parlamentare sulla bioetica (58).
 - TOMASSINI. – Norme in materia di procreazione assistita (112).
 - ASCIUTTI. – Tutela degli embrioni (197).
 - PEDRIZZI ed altri. – Norme per la tutela dell'embrione e la dignità della procreazione assistita (282).
 - CALVI ed altri. – Modifiche all'articolo 235 e all'articolo 263 del codice civile in tema di disconoscimento di paternità in relazione alla procreazione medico-assistita (501).
 - RONCONI. – Disposizioni in materia di fecondazione medicalmente assistita (961).
 - ALBERTI CASELLATI ed altri. – Norme in tema di procreazione assistita (1264).
 - TREDESE ed altri. – Norme in materia di procreazione assistita (1313).
 - Norme in materia di procreazione medicalmente assistita (1514) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Giancarlo Giorgetti; Cè ed altri; Burani Procaccini; Cima; Mussolini; Molinari; Lucchese ed altri; Martinat ed altri; Angela Napoli; Serena; Maura Cossutta*

ed altri; Bolognesi e Battaglia; Palumbo ed altri; Deiana ed altri; Patria e Crosetto; Di Teodoro).

- Vittoria FRANCO ed altri. – Norme sulle tecniche di procreazione medicalmente assistita (1521).
- D'AMICO ed altri. – Norme in materia di clonazione terapeutica e procreazione medicalmente assistita (1715).
- TONINI ed altri – Norme in materia di procreazione medicalmente assistita (1837).
- GABURRO ed altri. – Norme in materia di procreazione medicalmente assistita (2004).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 marzo 2003, n. 32, recante disposizioni urgenti per contrastare gli illeciti nel settore sanitario (2059).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Giovedì 20 marzo 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul dissesto idrogeologico di alcune regioni del Mezzogiorno e sui danni provocati dagli eventi meteorologici del gennaio 2003: audizione del Presidente dell'ASITA (Associazioni scientifiche per le informazioni territoriali e ambientali).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse

Giovedì 20 marzo 2003, ore 13,30

Audizione del direttore del SISDE, Mario Mori.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Giovedì 20 marzo 2003, ore 8,30

Seguito dell'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

- Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.
-

COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen,
di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo
e vigilanza in materia di immigrazione

Giovedì 20 marzo 2003, ore 8,30

Comunicazioni del Presidente.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria

Giovedì 20 marzo 2003, ore 9,30

Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento della Camera, di una proposta di Relazione sull'attività della Commissione.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sull'affare Telekom-Serbia**

Giovedì 20 marzo 2003, ore 14,30

Comunicazioni del Presidente.

Esame di proposte di rogatorie all'estero.

Seguito dell'audizione del dottor Biagio Agnes, già presidente di STET.